



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0092526

DATA: 29/07/2026

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA Importo complessivo € 300.000,00 IVA esclusa a cui vanno aggiunti € 300,00 IVA esclusa quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso CUI: F01295950388202600005

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [08-02]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0092526_2026_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	C064F0C6A88EB0A143966E19BFB0F32E E9C406D2B2F2C1DCB742C42D4D3386CF
PG0092526_2026_Allegato7.pdf:		F10AEFB100CDC70EE301CE4A03E18A80 9AADAFB0F75B5ABC20B157F98777A27A
PG0092526_2026_Allegato12.pdf:		1FBEB252F22D4AFE3D066774DD298FDE 5FAA666A6B4ED2B55212C435715F21EB
PG0092526_2026_Allegato1.pdf:		A8DE8EC71410E0022F26F2FE08164D034 3B1054A877495BD8A01A8B6D9F6AF1E
PG0092526_2026_Allegato2.pdf:		B17C498BE4B02A4E681B8AEC1918B6E7 A8A8C2E82D8D1288C2EB7073D7AE536A
PG0092526_2026_Allegato3.pdf:		F6AF10D6CA77DC4DD2C028CA87531EF AB4B226A2849AF851430392FDD292AAB4
PG0092526_2026_Allegato4.pdf:		D0C3F340B98E502D193F26C6DD87F1C7 BF32AA34CF9CB4F6797656901A21D500
PG0092526_2026_Allegato6.pdf:		33328052388749D988534E701591544D8A 7202EBD76DF6C37C2E9B8E76CE2723
PG0092526_2026_Allegato8.pdf:		805E63C2F2516E0E1BCFBA6C67E37B41 2BD87E91FCD7E451CB67404A00E0E5AF
PG0092526_2026_Allegato9.pdf:		6D322DFA52E85ED5E7CD32010E12D7A7 A2CB2B3CFB81A29C4E7029A0957971E5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

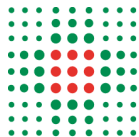


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0092526_2026_Allegato13.pdf:		F5C0A56927947257108A762449F7C85207 A071B1080C952C3C083D3AFEB1BFA3
PG0092526_2026_Allegato14.pdf:		4898F20D8CE3B8A406047A285F128E2D8 8F02A880348FCA7AAB4B0BE99693B68
PG0092526_2026_Allegato15.pdf:		5C092689B1862E61297BAC5B0B70AF1C5 BB5DB479595C917C09EC693D982486D
PG0092526_2026_Allegato16.pdf:		5C5AF5C0050217482D8019352B4D3AD9 D085686FB7D0EEADA5960587023EA5D5
PG0092526_2026_Allegato17.pdf:		7A5DA35F6E5CC43FDF2B8ED945FF7BA3 5936FDC6A856076729E142AA8F11E132
PG0092526_2026_Allegato18.pdf:	Crugliano Antonia	CA608CFA0EABB6F87251FC3EDCBBE5C AC0D0565273DDA8E69C1C16F4F875171F
PG0092526_2026_Allegato5.pdf:		714ACA6D89665C2CA5FA2C3813FD95BA FB2E7D0A9731678032411E7CF1BA3449
PG0092526_2026_Allegato11.pdf:		80F117EF5906E359A9143CCBB5B45B3C CFFBB656A5253827A5F60DA915C02982
PG0092526_2026_Allegato10.pdf:		9E581A684850481DA1564888D65E956A9 94C0CB4A9E3886C622E7774F43494FB
PG0092526_2026_Allegato19.pdf:		48CA162ED0291164305C38474531FDD69 BDDD64482309FDB73151EA3A8BC5B6C
PG0092526_2026_Allegato20.pdf:		8C3BE9CF6EB2325349F039E6556D95361 34BE5E3D2364803C1ECA7964EB7836
PG0092526_2026_Allegato21.pdf:		D96DA3AC2E5A483C9D028D26F8B6705C AA4D1B7E538EC1A4C678AAD688FAEDCD
PG0092526_2026_Allegato22.pdf:	Crugliano Antonia	167E7BA80011386414D19ABE044BAB0B CB00CA3371327C8BFC1DE09F292D6DE3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Operatori economici
Loro sedi

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA
Importo complessivo € 300.000,00 IVA esclusa a cui vanno aggiunti € 300,00 IVA esclusa
quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso CUI: F01295950388202600005

Si inoltra documentazione relativa alla gara in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

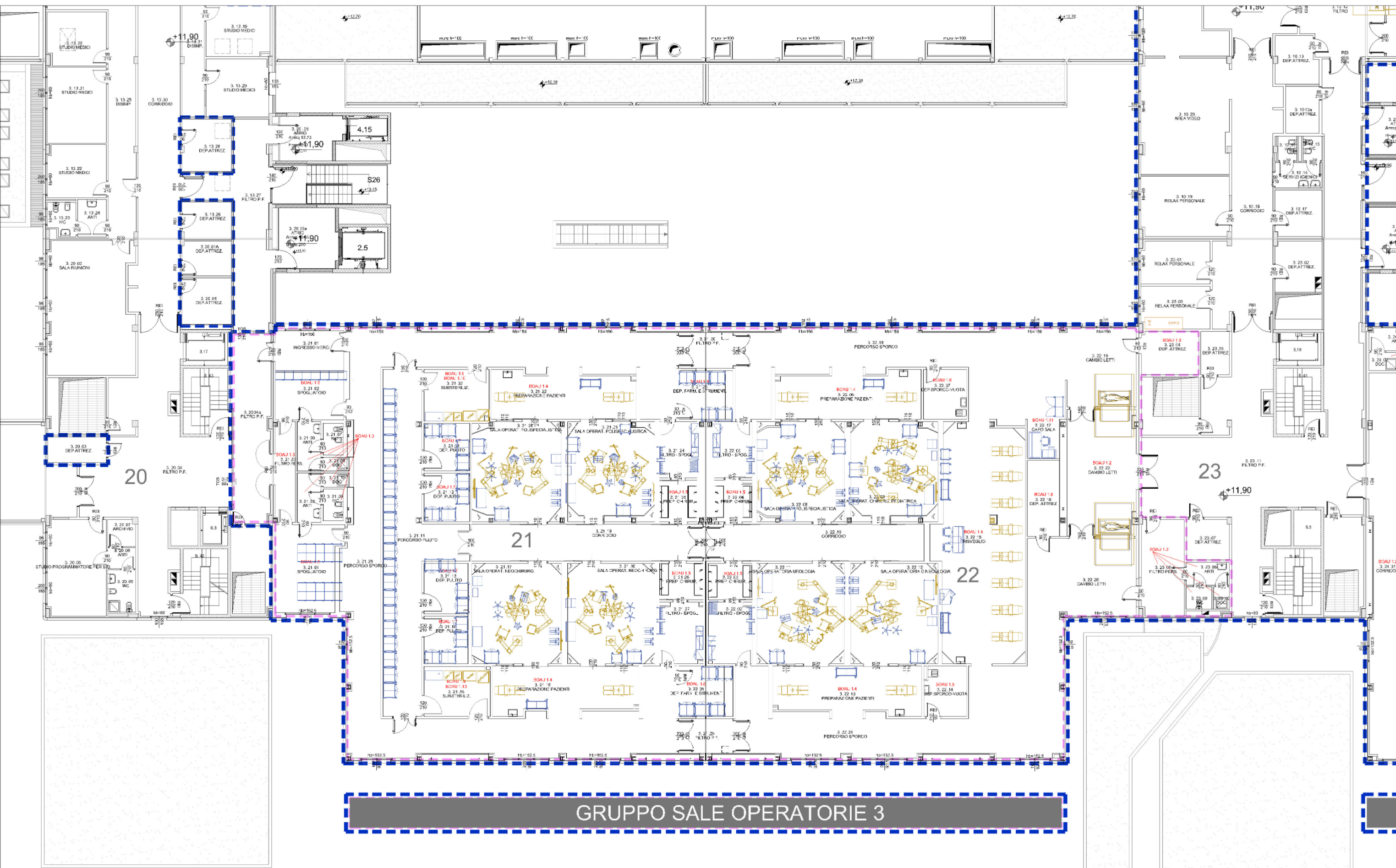
Responsabile procedimento:
Antonia Crugliano

Angela Melucci

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
051/6079690
angela.melucci@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



GRUPPO SALE OPERATORIE 3

COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SEDE DELL'ARCISPEDALE SANT'ANNA IN CONA(FE)

GRUPPO SALE OPERATORIE 3 -arredi

SCHEDA OFFERTA ECONOMICA - Sistema di integrazione di sala operatoria

FORNITORE

Descrizione apparecchiatura	Quantità richiesta	Quantità offerta
Sistema integrato di Sala operatoria	3	
(declinare per singola riga la composizione del sistema offerto)		
es. PC Monitor a parete		
es. Monitor a stativo pensile		
...		

Quotazione contratto post garanzia - gli elementi di seguito descritti non concorrono a all'aggiudicazione

Descrizione apparecchiatura	Durata anni contratto post garanzia	canone annuo
Sistema integrato di Sala operatoria		
(declinare la quotazione del canone annuo per singolo elemento offerto)		
es PC Monitor a parete		
es. Monitor a stativo pensile		

Quotazione listino - gli elementi di seguito descritti non concorrono a all'aggiudicazione

Descrizione apparecchiatura/dispositivo	Tipologia (Hardware/Software/altro descrivere)	Fabbricante

Tipologia (Hardware/Software)	Fabbricante	Modello offerto	Anno di immissione sul mercato del modello proposto

Totale (IVA esclusa)

Modello offerto	Anno di immissione sul mercato del modello proposto	CND	N. di Repertorio

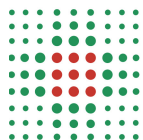
CND	N. di Repertorio	UDI-ID	Codice prodotto fabbricante

UDI-ID	Codice prodotto fabbricante	Codice prodotto fornitore	Prezzo unitario (IVA esclusa) OFFERTO

Codice prodotto fornitore	Importo a base d'asta (IVA esclusa)	Prezzo unitario (IVA esclusa) OFFERTO	Prezzo totale (IVA esclusa) OFFERTO
	300.000,00 €		- €
			- €
			- €
			- €
			- €

% sconto offerta da listino (come unica percentuale per tutto)	IVA%

Importo complessivo offerto	% sconto offerta da listino (come unica percentuale per tutto)	IVA%



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Direzione Generale

Ingegneria Clinica e Informatica Medica - Ing. P. Lambertini



**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Allegato D - Modulo BD_RDM

Adempimenti previsti dal decreto ministeriale 21 dicembre 2009 ("Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici») e dal decreto 23 dicembre 2013 ("Nuove modalità per l'iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatarî di dispositivi medico-diagnostici in vitro")

Si dichiara che per il dispositivo medico o il dispositivo medico-diagnostico in vitro (indicare il singolo dispositivo o rimandare all'elenco specificato nell' "Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi")

Posto in commercio dopo il 1° maggio 2007 e per gli IVD dopo il 5 giugno 2014, si provvederà entro la aggiudicazione effettiva alle registrazioni ed alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 e s.m.i. per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 e s.m.i. per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per gli IVD) secondo le modalità di cui al decreto 20 febbraio 2007 e successivo decreto 21 dicembre 2009 ed al decreto 23 Dicembre 2013.

Data _____

Timbro e firma del Legale
Rappresentante della Ditta Fornitrice

Fornitore (Indicare)

Partita IVA Fornitore (Indicare)

Dispositivi

IDENTIFICATIVO DI REGISTRAZIONE BD/RDM (1)	CODICE PRODOTTO FORNITORE (come riportato in offerta economica)	CODICE ATTRIBUITO DAL FABBRICANTE/ASSEMBLATORE	NOME COMMERCIALE E MODELLO

INVENTARI		COD. CLAI	DESC. CLASSE	COD. COS		DESC. COSTRUTTORE	COD. MOD		DESC. MODELLO	COD.	CDC	DESC. CDC	COD. COD.	UBI	DESC. UBICAZIONE	BENE	MATRICOLA
H23351	PSO		PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU		TRUMPF KREUZER MEDIZIN SYSTEME GMBH & CO KG	PSO	KEU	TRUPORT 7000-1465	SQ2	BL	S.O	C	C4623	NSA	3D3 - 3.21.18 SALA OPERAT. NEUROCHIRURG.	101455996
H18666	MOP		MICROSCOPIO OPERATORIO	ZEI		CARL ZEISS MEDITEC AG	MOP	ZES	ZPM PENTERO MULTIVISION NEU 392	SQ2	BL	S.O	C	C4623	NSA	3D3 - 3.21.18 SALA OPERAT. NEUROCHIRURG.	6631401784
H22448	LSC		LAMPADA SCIALTICA	KEU		TRUMPF KREUZER MEDIZIN SYSTEME GMBH & CO KG	LSC	KEU	VIDIAPORT 2000	SQ2	BL	S.O	C	C4623	NSA	3D3 - 3.21.18 SALA OPERAT. NEUROCHIRURG.	101462783
H23352	PSO		PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU		TRUMPF KREUZER MEDIZIN SYSTEME GMBH & CO KG	PSO	KEU	TRUPORT 7500-1865	SQ2	BL	S.O	C	C4623	NSA	3D3 - 3.21.18 SALA OPERAT. NEUROCHIRURG.	101461360
H23353	PSO		PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU		TRUMPF KREUZER MEDIZIN SYSTEME GMBH & CO KG	PSO	KEU	TRUPORT 7000-1465	SQ2	BL	S.O	C	C4623	NSA	3D3 - 3.21.18 SALA OPERAT. NEUROCHIRURG.	101441061
	PSO		PENSILE PER MONITOR	KEU		TRUMPF KREUZER MEDIZIN SYSTEME GMBH & CO KG			VIDIAPORT 3000	SQ2	BL	S.O	C	C4624	NSA	3D3 - 3.21.18 SALA OPERAT. NEUROCHIRURG.	

INVENTARI	COD_CLAS	DESC_CLASSE	COD_COST
H25022	ANS	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DRR
H23163	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
H18636	LSC	LAMPADA SCIALITICA	TBH
H23412	SVV	SISTEMA TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO	KEU
H23158	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
H25023	MON	MONITOR	DRR
H23160	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
H25007	TVC	TELECAMERA	SOZ
H23159	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
	PSO	PENSILE PER MONITOR	KEU

DESC_COSCOD_MODELLO

DRAEGEFANSDDRPE

TRUMPF IPSOKEUVP

TRUMPF ILSCTBHE5

TRUMPF ISVVKEUTR

TRUMPF IPSOKEU74

DRAEGEFMONDRRIA

TRUMPF IPSOKEUTR

KARL STCTVCSOZTH

TRUMPF IPSOKEUTP

TRUMPF KREUZER MEDIZIN SYSTEME GMBH & CO KG

DESC_MODELLO	COD_CDC	DESC_CDCCOD_UBIC
PERSEUS A500	265	ANEST.RI C4690
VIDIAPORT 3000	SO1	GRUPPO C4690
ILED 5+3	SO1	GRUPPO C4690
TRUVIDIA BASIC (ILK-STB-001)	SO1	GRUPPO C4690
TRUPOINT 7000-1465	SO1	GRUPPO C4690
INFINITY ACUTE CARE SYSTEM (IACS)	265	ANEST.RI C4690
TRUPOINT 7500-1865	SO1	GRUPPO C4690
TH100 IMAGE 1 SPIES	SO1	GRUPPO C4690
TRUPOINT 5000-1465	SO1	GRUPPO C4690
VIDIAPORT3000		

DESC UBICAZIONE_BENE	MATRICOLA
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	ASJF-0021
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	100587862
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	1110006
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	101455665
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	382434064
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	101441060
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	ST874110H
NSA 3D3 - 3.24.17 - SALA 2 - S.O. PROG. SENOLOGICO - CHIR. PLAS	101455084

INVENTARI	COD_CLAS	DESC_CLASSE	COD_COST
H25018	STE	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	SOZ
SIC5832	TVC	TELECAMERA	SOZ
S1027/5	MAI	MODULO ACQUISIZIONE IMMAGINI	DYY
H25015	TVC	TELECAMERA	SOZ
S1027/6	VCN	VIDEOENDOSCOPIO PER CHIRURGIA ROBOTIZZATA	IRG
S1027/8	VCN	VIDEOENDOSCOPIO PER CHIRURGIA ROBOTIZZATA	IRG
S1027/9	VCN	VIDEOENDOSCOPIO PER CHIRURGIA ROBOTIZZATA	IRG
H25027	MON	MONITOR	DRR
H23152	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
H23153	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
H23157	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
S1035	ECT	ECOTOMOGRAMMA	BRE
H23154	PSO	PENSILE PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA	KEU
H18647	LSC	LAMPADA SCIALITICA	TBH
S1027	SBC	SISTEMA ROBOTIZZATO PER CHIRURGIA	IRG
H25026	ANS	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	DRR
H26709	PRD	PORTATILE PER RADIOLOGIA, APPARECCHIO (ARCO-C)	ZEB
H23411	SVV	SISTEMA TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO	KEU
SIC3125	LSC	LAMPADA SCIALITICA	TBH
H25014	MAI	MODULO ACQUISIZIONE IMMAGINI	SOZ
S1027/7	VCN	VIDEOENDOSCOPIO PER CHIRURGIA ROBOTIZZATA	IRG

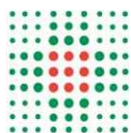
DESC_CO	COD_MODELLO	DESC_MODELLO	COD_CDC	DESC_CDC
KARL STC STES	Z01	TC200IT IMAGE1 S CONNECT	SO1	GRUPPO
KARL STC TVC	SOZ71	TH102 H3-Z FI	SO1	GRUPPO
MEDICAP MAID	YYMP	MEDICAP MVR PRO	SO1	GRUPPO
KARL STC TVC	SOZTH	TH100 IMAGE 1 SPIES	SO1	GRUPPO
INTUITIVE VCN	IRG56	470056 ENDOSCOPE PLUS 8MM 0°	SO1	GRUPPO
INTUITIVE VCN	IRG57	470057 ENDOSCOPE PLUS 8MM 30°	SO1	GRUPPO
INTUITIVE VCN	IRG57	470057 ENDOSCOPE PLUS 8MM 30°	SO1	GRUPPO
DRAEGEF MOND	RRIA	INFINITY ACUTE CARE SYSTEM (IACS)	265	ANEST.RI
TRUMPF IPSOKE	UTP	TRUPOINT 5000-1465	SO1	GRUPPO
TRUMPF IPSOKE	UTR	TRUPOINT 7500-1865	SO1	GRUPPO
TRUMPF IPSOKE	UV3	VIDIAPORT 3000	SO1	GRUPPO
BK MEDIC ECT	BRE26	BKACTIV	SO1	GRUPPO
TRUMPF IPSOKE	U74	TRUPOINT 7000-1465	SO1	GRUPPO
TRUMPF ILSCT	BHE5	ILED 5+3	SO2	BL S.O C
INTUITIVE SBC	IRG40	DAVINCI XI IS 4000 HD	SO1	GRUPPO
DRAEGEF ANSD	RRPE	PERSEUS A500	265	ANEST.RI
ZIEHM IM PRD	ZEBHY	ZIEHM VISION RFD HYBRID EDITION	SO1	GRUPPO
TRUMPF ISVVKE	UTR	TRUVIDIA BASIC (ILK-STB-001)	SO1	GRUPPO
TRUMPF ILSCT	BHE5	ILED 5+3	SO1	GRUPPO
KARL STC MAIS	OZ50	WD250 AIDA SMARTSCREEN	SO1	GRUPPO
INTUITIVE VCN	IRG56	470056 ENDOSCOPE PLUS 8MM 0°	SO1	GRUPPO

COD	UBIC	DESC	UBICAZIONE	BENE	MATRICOLA
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			ST748904P
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			UQ011760-K
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			44220495
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			ST874104H
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			10220527
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			10273086
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			10270044
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			382434050
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			101455086
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			1014569123
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			2004487
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			101455667
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			100593089
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			SK6439
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			ASJF-0019
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			21733
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			1111029
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			100595007
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			KSD11997
C4691		NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE			10220529

INVENTARI	COD_CLAS	DESC_CLASSE	COD_COS	DESC_CO	COD_MOD
	MAI	MODULO ACQUISIZIONE IMMAGINI	SOZ	KARL STC MAISOZX	
	SDE	MODULO ACQUISIZIONE IMMAGINI	SOZ	KARL STC SDESOZC	
	PRD	PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APP TELECAMERA SCIALISTICA	ZEB	ZIEHM IM PRDZEBH	

DESC_MODELLO	COD_CDC	DESC_CDC	COD_UBIC
IMAGE 1 D3-LINK TC302	SO1	GRUPPO	C4681
TC201 IMAGE1 S CONNE	SO1	GRUPPO	C4485
ZIEHM VISION RFD HYBR	SO1	GRUPPO	C4691
TRUVIDIA		GRUPPO OPERATOI	

DESC_UBICAZIONE_BENE	MATRICOLA
BLOCCO OPERATORIO	
BLOCCO OPERATORIO	
NSA 3D3 - 3.24.18 SALA 3 OP. CHIR. VASCOLARE	21733
BLOCCO OPERATORIO	



PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.
- si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.
- si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Allegato A2 Questionario Tecnico

ID	DESCRIZIONE CARATTERISTICA
	Sistema di integrazione
	Composizione per sala
1	Monitor a stativo pensile
	N 1 monitor LCD di grado medicale per sala operatoria da installare su pensili già presenti con supporti e/o quanto necessario all'installazione a carico dell'offerente
	Modello
	Costruttore
	Tipologia
	Retroilluminazione
	Risoluzione
	Dicom preset
	Formato
	Dimensione >= 24"
	Luminanza massima
	Contrasto dinamico
	Tempo di Risposta (on/off)
	Tempo di Risposta (GTG)
	Consumo energetico
	Angolo divisione
	Ingressi (HDMI, DisplayPort, DVI, 3G-SDI,..)
	Dimensioni esterne (LxHxP)
	Peso
	Regolazione schermo
	Possibilità di collegare un monitor sia al sistema di integrazione che alla colonna video endo/laparoscopica, allo scopo di garantire la continuità di visualizzazione del segnale anche in caso di malfunzionamento del sistema
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	Conformità Regolamento UE 2017/745
	Altre Certificazioni

2	Postazione di controllo
	N 1 dispositivo touch di comando di grado medico per sala comprensivo dei supporti necessari (braccio e supporto di ancoraggio a pensile) e che permetta l'azione in prossimità del campo operatorio:
	Modello
	Costruttore
	Tipologia
	Retroilluminazione
	Risoluzione
	Formato
	Dimensione
	Luminanza massima
	Contrasto dinamico
	Tempo di Risposta (on/off)
	Tempo di Risposta (GTG)
	Consumo energetico
	Angolo divisione
	Ingressi (HDMI, DisplayPort, DVI, 3G-SDI,...)
	Dimensioni esterne (LxHxP)
	Peso
	Regolazione schermo
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	Conformità Regolamento UE 2017/745
	Certificazioni
	Destinato al controllo centralizzato del sistema integrato da parte degli operatori;
	Dotato di interfaccia semplice e immediata
	Possibile uso come ulteriore monitor operativo e per la visualizzazione di tutti gli altri segnali video del sistema
	Visualizzazione contemporanea di più ingressi (visualizzazioni sia sia dell'interfaccia grafica di comando/gestione del sistema che di altri segnali video gestiti dal sistema)
3	PC di Sala
	N.1 postazione PC per ciascuna sala operatoria dotata di <u>monitor</u> di elevata risoluzione da installarsi a filo parete in spazio già predisposto
	Modello

	Costruttore
	Sistema Operativo
	RAM
	Hard Disk SSD
	Connettività (Schede di rete)
	Media
	Dotazione accessori
	Protezione
	Conformità IEC 60601-1
	Conformità Regolamento UE 2017/745
	Dimensione monitor
	Installazione comprensiva di interruttore generale (con spia per indicare la presenza di alimentazione) e pulsante di accensione/riavvio PC
	Possibile configurazione PC in dominio
	Utilizzabile in modo ergonomico, sicuro e funzionale.
	Modalità di manutenzione
	Montaggio
	Dotazione applicativi
	Ingressi (HDMI, DisplayPort, DVI, 3G-SDI,...)
	Dimensioni esterne (LxHxP)
	Peso
	Possibilità di utilizzo come ulteriore monitor di comando del sistema di integrazione
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	Conformità IEC 60601-1
	Conformità Regolamento UE 2017/745
	Altre Certificazioni

	Monitor del PC di sala
	Tipologia
	Risoluzione
	Formato
	Dimensioni comprese tra 42 e 50 "
	Luminanza massima
	Contrasto dinamico
	Tempo di Risposta (on/off)
	Tempo di Risposta (GTG)
	Consumo energetico
	Angolo divisione
	Modello (se separato da PC)
	Costruttore (se separato da PC)
	Dimensioni esterne (LxHxP) (se separato da PC)
	Peso (se separato da PC)
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni (se separato da PC)
	4 Sistema audio-video
	Gestito attraverso comandi centralizzati
	Gestione audio anche in modalità wireless
	n. 2 casse integrate a soffitto per amplificazione (a due vie ciascuno, in modo da consentire la diffusione di audio stereofonico di elevata qualità in tutto il teatro operatorio)
	Modello Casse integrate
	Costruttore Casse integrate
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	n.1 dispositivo portatile audio-wireless tipo "archetto" (ad uso individuale, per ricezione e invio flusso audio al sistema audio-video)
	radiomicrofoni interscambiabili tra le sale
	Modello Dispositivo audio wireless
	Costruttore Dispositivo audio wireless
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	N. 1 telecamera ambientale Full HD a colori, motorizzata con funzione di tilt/pan/zoom gestibili attraverso il sistema, per consentire la ripresa di tutto il teatro operatorio
	Modello Telecamera ambientale
	Costruttore Telecamera ambientale

	Tecnologia sensore
	Colori
	Risoluzione
	Funzioni motorizzate: rotazione, inclinazione, zoom
	Gestione remota di tutte le funzioni da parte del sistema
	Zoom ottico
	Sensibilità (lux)
	Bilanciamento automatico del bianco
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	5 Pannelli di attestazione
	In grado di consentire il collegamento delle apparecchiature utilizzate in sala quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, colonna laparoscopica, robot chirurgico, ecografo, portatile per radiologia
	Il sistema deve prevedere un tipo di connessione ai pannelli di attestazione audio/video che assicuri l'isolamento galvanico e la banda minima per tipologia di connessione (es. certificato almeno per una banda pari a 12 Gb/s relativamente alla connessione SDI)
	Ogni ingresso dei pannelli di attestazione deve essere gestito indipendentemente
	Connettori massimamente resistenti a sollecitazioni meccaniche
	Presenza di convertitori video esterni da alimentare
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	N. 1 pannello di attestazione su pensile
	n. 2 SDI 12G, N. 2 HDMI, n. 1 DVI, un ingresso audio di tipo mini jack (3,5 mm stereo)/USB – USB C
	Banda minima per tipologia di connessione
	Altri connettori
	Altre caratteristiche
	N. 1 pannello di attestazione su pensile
	n. 1 SDI 12G, n. 1 HDMI, n 1 DVI
	Banda minima per tipologia di connessione
	Altri connettori

	Altre caratteristiche
6	Sistema di distribuzione
	il sistema di distribuzione dei segnali potrà avvenire attraverso matrice video standard opportunamente dimensionata per numero di porte e tipologia di segnali gestiti, oppure mediante switch di rete o altre soluzioni tecnologiche.
	Soluzione tecnica (matrice, switch,..)
	Modello
	Costruttore
	Numero e tipologia di segnali in ingresso
	Numero e tipologia di segnali in uscita
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
7	Sistema di archiviazione
	sistema unico ad uso dei tre sistemi, dimensionato in modo da archiviare dati, filmati e immagini prodotti dal sistema
	Modello
	Costruttore
	Dimensione spazio utile per archiviazione offerto
	Sistema RAID di ridondanza
	Protocollo di rete TCP/IP v4
	Possibilità di sistema di back-up su share di rete
	In grado di gestire compressione immagini senza perdita (lossless)
	Servizi di monitoraggio delle risorse impiegate in particolare per lo spazio di memoria di archiviazione disponibile
	In grado di gestire la cancellazione automatica degli esami meno recenti secondo politiche che consentano di selezionare casi da non eliminare
	Elevati livelli di business continuity, sicurezza e affidabilità per quanto riguarda l'uso, riservatezza ed integrità dei dati
8	Armadio rack

	tutti i dispositivi e gli apparecchi necessari al corretto e sicuro funzionamento del sistema (di cui non è indispensabile la collocazione all'interno della sala operatoria), dovranno essere raggruppati e alloggiati in un adeguato armadio rack modulare da collocare presso un'area tecnica.
	Modello
	Costruttore
	Dotato di ciabatte per alimentare tutti gli apparati destinati ad essere allocati al suo interno
	Doppia alimentazione di back up
	numero prese di corrente che rimangono libere dopo l'installazione
	Presenza di paratie laterali smontabili per accesso alle fiancate
	Porta anteriore e posteriore gratinata per facilitare la ventilazione
	Presenza di sblocco semplificato per agevolare lo smontaggio della porta
	Chiusura con chiave sia fronte che retro
	Ruotine con blocchi per agevolare movimentazione
	Paratie anti ribalta.
	Dimensioni esterne (LxHxP)
	Peso
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	9 Caratteristiche generali
	La soluzione deve essere di tipo modulare, di minimo ingombro, allineata allo stato dell'arte, conforme ai più moderni standard e prospettica nelle possibilità di aggiornamento ed espandibilità anche in relazione all'acquisizione futura di ulteriori sorgenti video e audio
	Deve risultare il più recente tra quelli introdotti sul mercato da ciascun costruttore

	Anno di introduzione sul mercato della soluzione offerta
	Destinazione d'uso coerente con le esigenze e con le specifiche descritte nel presente capitolato
	Di facile e immediato utilizzo
	Possibilità di configurare settaggi di sala differenti e personalizzabili per ciascun operatore/chirurgo
	Numero settaggi/configurazioni personalizzabili per ciascuna sala
	In grado in grado di gestire segnali 4K/UHD;
	In grado di gestire segnali digitali anche in diversi formati di visualizzazione (es. 4:3)
	Conformità standard Dicom
	Conformità standard HL7
	Conformità FHIR
	Conformità XML
	Conformità ad altri standard e/o profili di integrazione (IHE)
	Ove necessario i dispositivi devono essere di grado medicale (indicare i dispositivi di grado medicale)
	Completo di tutto quanto necessario a consentire il collegamento e l'interfacciamento con le apparecchiature elettromedicali sorgenti di video e immagini;
	Ottemperante in materia di gestione della sicurezza informatica
	Dispositivi installati devono essere facilmente accessibili per le attività di manutenzione preventiva e correttiva (es. apertura con sistema di pistoncini a gas,...)
	Conforme alle norme vigenti in materia privacy, gestione dati, dispositivi medici
	Il dato archiviato deve presentare la massima fruibilità nel rispetto della normativa vigente
	Presenza di hardware condiviso
	Presenza antivirus per le componenti hardware della fornitura
	Numero totale di utenti concorrenti che possono accedere al sistema (nel suo complesso e per singola sala se applicabile)
	Ulteriori caratteristiche

10	Caratteristiche funzionali
	Routing Audio-Video: Il sistema deve consentire, attraverso il monitor di controllo, la gestione dei segnali audio-video (A/V) generati in sala operatoria, permettendone il “routing” verso tutte le uscite del sistema stesso compresi i display/sistemi di visualizzazione offerti (compreso MONITOR PC DI SALA) o già presenti; nello specifico:
	Funzionalità indipendente e disponibile su qualsiasi ingresso (disponibile per tutte le sorgenti desiderate, fisse o mobili, presenti in sala, tra cui colonna laparoscopica, telecamera di campo operatorio, sistema di monitoraggio parametri vitali, ecografo, telecamera ambientale, microfono, apparecchio radiologico, PACS-VNA, robot chirurgico, sistema per anestesia, PC di sala, segnali audio e video connessi ai pannelli di attestazione)
	Possibilità di accettare in ingresso, tramite convertitore, eventuali sorgenti non previste nativamente dal sistema (es. DP – display port)
	Disponibilità di ingresso segnali 4K/UHD
	Compatibilità in ingresso con le apparecchiature indicate nell'allegato “Allegato – B_Apparecchiature di sala”
	Referenze riguardo la compatibilità in ingresso con le colonne 4K disponibili sul mercato e con qualsiasi segnale video proveniente da altri DM full HD dei produttori leader (sistemi per terapia videoguidata, ecografi,..) tipicamente impiegati in sala operatoria (sistema vendor-neutral)
	Disponibilità gestione immagini 3D
	Tempo di rilevamento della presenza o assenza dei diversi segnali video collegati
	Live preview sui segnali in ingresso
	Evidenza dei soli segnali attivi collegati
	Indirizzamento dei segnali A/V in tempo reale, senza ritardi apprezzabili (bassa latenza complessiva tra segnale originario e segnale riprodotto)
	Modifica automatica dell'interfaccia al collegamento di specifici segnali di ingresso
	Qualità dei segnali mantenuta più elevata possibile (pari a quella del flusso video o dell'immagine statica riprodotto sul monitor della postazione)

	Visualizzazione in modalità Multiview/Picture in picture
	Numero di canali audio indipendenti gestibili in uscita e in ingresso
	Possibilità di eseguire routing dei segnali video per un numero minimo di 10 ingressi attivi contemporaneamente con associazione e gestione del segnale audio qualora presente
	Possibilità di gestire routing dei segnali video per almeno 6 uscite, tra cui almeno n. 1 monitor di visualizzazione 4K/UHD collocato su appositi bracci e n. 1 Monitor a parete del pc di SALA OPERATORIA, sistema di acquisizione, teleconferenza/videorouting, aggiuntivo; l'eventuale utilizzo del pannello di controllo come ulteriore monitor operativo deve comportare il conseguente aumento delle uscite del sistema di routing a un minimo di 7
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	Funzione registrazione, archiviazione e accesso ai segnali e dati gestiti: Il sistema deve consentire la registrazione dei segnali audio-video prodotti da tutte le sorgenti desiderate, fisse o mobili, presenti in sala, e l'archiviazione locale in formato digitale e il successivo accesso
	Registrazione di filmati o immagini statiche (snapshot)
	Video registrabili con risoluzione almeno fino a 4K/UHD
	Massima risoluzione consentita nella registrazione video
	Numero segnali registrabili in contemporanea e relativa risoluzione
	Funzionalità indipendente e disponibile su qualsiasi ingresso
	Registrazione dei flussi video con il livello qualitativo settato dall'operatore (es. HD 720p, HD 1080p, indicare quali possibili)
	Archiviazione di filmati e immagini su hard disk interno al sistema
	Disponibilità della funzione di registrazione per i segnali attivi

	Funzione disponibile (in particolare avvio/fine registrazione) attraverso il monitor di controllo touch, periferiche e/o pedale
	Per tutte le acquisizioni video possibile inserire la traccia audio selezionandola tra i flussi audio gestiti dal sistema
	Possibilità di registrare screenshot durante acquisizione dei video
	Possibilità di invio di immagini e filmati come oggetti DICOM al PACS/VNA aziendale
	Possibilità di recupero ed esportazione di immagini e filmati conservati nell'archivio del sistema a fini scientifici/didattici
	Possibilità di cancellazione di immagini/filmati conservati nell'archivio del sistema
	Presenza di più segnali video acquisibili contemporaneamente
	Presenza di funzioni di editing di base sulle informazioni precedentemente registrate (es. possibilità di aggiungere note/commenti, tagliare video, creare clip,...);
	Strumenti evoluti di video editing
	Possibilità di inserire indicazioni circa la presenza, durante la registrazione, di punti importanti o particolari che il sistema può essere in grado di utilizzare per preparare clip
	Possibilità di inserimento tag automatici
	La registrazione dei segnali non deve influenzare in alcun modo il normale video routing dei segnali
	Possibilità di esportare i file delle acquisizioni A/V in appositi container di tipo standard e leggibili dai principali player di terze parti presenti sul mercato (es. AVI, MP4, MKV, MPEG-2 o AVC);
	Possibilità di esportazione delle acquisizioni A/V sui principali media, almeno: periferiche di archiviazione di massa USB 2.0/3.0, CD, DVD e verso server in rete
	Presenza di funzioni per consentire l'esportazione di immagini/filmati in forma anonimizzata e/o pseudonimizzata
	Livelli di compressione selezionabili
	Presenza di politiche di gestione dello spazio disco disponibile

	Presenza di logica di cancellazione dei contributi acquisiti programmabile con soglie e alert
	Possibilità di associare la registrazione anche ad anagrafiche inserite manualmente, oltre all'anagrafica acquisita tramite integrazione con gli applicativi aziendali
	Possibilità di prevedere la compilazione di un numero minimo di campi in caso di inserimento manuale di anagrafiche
	Ricezione anagrafica da integrazione con applicativi aziendali
	Dati archiviati accessibili agli utenti autorizzati, attraverso sistemi di facile e intuitivo utilizzo che facilitino la navigazione e la ricerca di casi specifici. L'accesso deve potere avvenire sia in sala che attraverso le postazioni di lavoro aziendali (PC in dominio aziendale)
	Possibilità di accesso al dato registrato direttamente in sala anche a intervento non concluso
	Ulteriori soluzioni tecniche di accesso ai dati archiviati
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	Funzione di streaming e videoconferenza: attraverso la piattaforma deve essere possibile avviare comunicazione audio video con l'esterno (bidirezionale) che permetta di condividere, in tempo reale, i vari segnali gestiti in sala, consentendo pertanto attività di videoconferenza, teleconsulto e formazione a distanza potenzialmente verso ogni postazione PC e sala conferenza/aula didattica afferente alla rete LAN ospedaliera e verso la rete extra-ospedaliera
	Funzionalità indipendente e disponibile su qualsiasi ingresso
	Funzione disponibile per i segnali attivi
	Funzione fruibile attraverso il monitor Touch di controllo
	Possibilità di usufruire, durante lo streaming, delle modalità di vi-sualizzazione Multiview/Picture in picture
	Funzione fruibile attraverso altre modalità (es. da remoto,..)
	Numero di canali contemporanei in uscita per singolo stream
	Audio e Video Bidirezionale real time (senza funzionalità di talk back)

	Possibilità di limitare la visualizzazione dei flussi in uscita/accesso alla video conferenza a soli operatori/gruppi autorizzati;
	Distribuzione dei flussi video con livello qualitativo settato dall'operatore (indicare i livelli qualitativi selezionabili)
	Livello di qualità dell'intero processo encoding/decoding tale che la riproduzione del flusso A/V a livello di PC aziendale non sia distinguibile rispetto a quello in locale (a parità di qualità dei dispositivi di riproduzione)
	Gestione di più flussi di ritorno verso la sala operatoria (audio e video) da parte delle postazioni PC e sale conferenza che assistono alla videoconferenza
	Gestione di flussi di ritorno verso la sala operatoria (audio e video) da parte di postazioni PC/mobili e sale conferenze anche da rete extra-ospedaliera
	Codec ad elevata efficienza e con funzioni di adattamento alle effettive condizioni di rete
	Compatibilità con le più comuni piattaforme di videoconferenza
	Numero di possibili partecipanti alle sessioni di videoconferenza (indicare se numero illimitato o meno)
	Compatibilità con sistemi hardware di videoconferenza di terzo parti
	Il sistema deve prevedere di avviare sessioni di videoconferenza senza necessità di acquisizione di licenze specifiche e/o ulteriori oneri rispetto a quanto previsto da capitolato per docenti e discenti
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	Gestione dispositivi in sala : Il sistema deve consentire la gestione, dalle postazioni di lavoro, dei seguenti dispositivi presenti in sala operatoria:
	Altoparlanti e microfoni ambientali. Funzionalità: accensione e spegnimento, regolazione livello audio;
	Sistemi radiomicrofono/radiocuffia. Funzionalità: accensione e spegnimento, regolazione livello audio;
	Telecamera ambientale. Funzionalità: controllo dei movimenti, regolazione, zoom;
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni
	Ulteriori Funzioni

	Funzione Telestration: possibilità di disegnare sullo schermo linee (curve a mano libera o segmenti), frecce e altre forme per mezzo dei sistemi di puntamento standard della postazione stessa (mouse, touchpad o funzione touch screen dei monitor), in modo da consentire agli operatori di evidenziare zone di particolare interesse del flusso video o dell'immagine statica riprodotto sul monitor della postazione
	Possibilità di indirizzare il flusso video risultante dalla somma di segni grafici della funzione di telestration e flusso video o immagine statica riprodotto sul monitor della postazione, su uno qualunque dei dispositivi "destinazione" video
	Funzione di Telestration disponibile durante le sessioni di teleconferenza anche da parte delle postazioni remote (es. sale conferenza) verso la sala operatoria
	Strumenti o soluzioni per ottimizzare il salvataggio/archiviazione della sola parte essenziale del video acquisito
	Moduli - funzionalità 3D
	Moduli - funzionalità Intelligenza Artificiale
	Integrazione con i sistemi informativi e applicativi aziendali: Il sistema dovrà essere completo di tutti i dispositivi e la necessaria attività, per integrarsi con i sistemi informativi di terze parti in uso presso l'Azienda Ospedaliera per:
	Acquisizione di liste operatorie e anagrafiche paziente attraverso messaggistica HL7
	Integrazione con il sistema di archiviazione PACS/VNA per visualizzazione e invio di immagini e filmati
	Associare gli oggetti acquisiti all'anagrafica ed all'evento clinico corrispondente all'intervento chirurgico in atto.
	Visualizzazione immagini, filmati e dati clinici appartenenti al paziente
	Accesso al sistema attraverso credenziali aziendali: Active Directory di Microsoft, accessibile tramite LDAP (da rete aziendale esterna alla sala)
	Possibilità di consentire l'identificazione del ruolo di accesso tramite Gruppo di dominio oppure tramite codice fiscale
	Sistemi di terze parti integrabili con il sistema offerto
	Altre caratteristiche
	Altre funzioni

Note	Unità di misura	Operatore
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Tipologia	=
Indicare la tecnologia utilizzata	Tecnologia	
Nella valorizzazione indicare la risoluzione	Risoluzione	>=
	Sì/No se Sì descrivere	
	formato	
Nella valorizzazione Indicare la dimensione	Sì/No se Sì indicare la dimensione	=
	cd/m2	
	ms	
	ms	
	W	
	Grado sessagesimale (°)	
Indicare la tipologia di connessioni	Elencare	
	cmxcmxcm	
	Kg	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì indicare Classe di rischio	=
	Elencare	

	Sì/No se Sì descrivere	=
	Tipologia	=
Indicare la tecnologia utilizzata	Tecnologia	
Nella valorizzazione indicare la risoluzione	MPX	
	formato	
Indicare la dimensione	Pollici (inch)	
	cd/m2	
	ms	
	ms	
	W	
	Grado sessagesimale (°)	
Indicare la tipologia di connessioni	Elencare	
	cmxcmxcm	
	Kg	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì indicare Classe di rischio	=
	Elencare	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=

	Indicare	
	Gb	
	Gb	
	Tipologia	=
	Tipologia	>=
	Accessori	>=
	Tipologia	>=
	Sì/No	
	Sì/No se Sì indicare Classe di rischio	=
	Sì/No se Sì descrivere	Dimensioni comprese tra 42 e 50 "
	Sì/No	=
	Sì/No	=
	Sì/No	=
Facilità di accesso per ispezioni e operazioni di manutenzione, necessità di ridotta manutenzione	Caratteristica	
a parete con installazione a filo in spazio già predisposto e coperto da pannello di vetro (da verificare durante sopralluogo)	Sì/No	=
è accettabile anche dichiarazione di compatibilità con antivirus aziendale	Applicativi	>=
Indicare la tipologia di connessioni	Elencare	
	cmxcmxcm	
	Kg	
Se sì descrivere la funzionalità	Sì/No se Sì descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No	
	Sì/No se Sì indicare Classe di rischio	
	Elencare	

(flat panel integrato,...)	Indicare tipologia	
Nella valorizzazione indicare la risoluzione	Risoluzione	>=
	formato	
Indicare la dimensione	Sì/No se Sì indicare la dimensione	=
	cd/m2	
	ms	
	ms	
	W	
	Grado sessagesimale (°)	
	cmxcmxcm	
	Kg	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=

	Descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
Nella valorizzazione indicare la risoluzione	Risoluzione	>=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
Indicare per quale banda è certificato relativamente alle varie connessioni	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
Se presenti indicare numero, dimensioni e posizionamento	Sì/No se Sì descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	

	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
Descrivere	Sì/No se Sì descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
Indicare la dimensione dello spazio utile dedicato all'archiviazione offerto	Capacità	>=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	

	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	numero prese	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	cmxcmxcm	
	Kg	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=

	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
Elencare classi di servizio	Sì/No se Sì elencare classi di servizio	=
indicare versione	Sì/No se Sì indicare versione	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
Indicare se verrà offerto un antivirus specifico o utilizzo sistema in uso presso AZIENDA OSPEDALIERA	Sì/No se Sì descrivere	=
	Numero utenti	
	Elencare/descrivere	

	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	ms	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
Indicare il ritardo massimo garantito dal sistema (es. quanti ms di ritardo nel caso più sfavorevole)	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=

	Sì/No se Sì descrivere	=
	Numero segnali	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
Indicare la massima risoluzione consentita	Risoluzione	
	Numero segnali e risoluzione	
	Sì/No se Sì descrivere	=
Elencare i possibili livelli qualitativi che l'operatore può impostare in acquisizione	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=

	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
Se sì descrivere numero segnali e modalità di acquisizione	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
Elencare i possibili standard utilizzabili per le esportazioni	Sì/No se Sì descrivere	=
Elencare i possibili supporti di memorizzazione utilizzabili per esportare le acquisizioni A/V	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
Elencare i possibili livelli di compressione selezionabili per il salvataggio delle acquisizioni A/V	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=

	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
	Numero canali contemporanei	
	Sì/No se Sì descrivere	=

	Sì/No se Sì descrivere	=
Indicare i livelli qualitativi impostatbil	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
Elencare piattaforme compatibili (es. Teams, Zoom,..)	Sì/No se Sì descrivere	
Indicare eventuale numero massimo di partecipanti alla videoconferenza	Indicare	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Elencare/descrivere	
	Elencare/descrivere	

	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	=
	Sì/No se Sì descrivere	
Se presenti elencare	Sì/No se Sì elencare	

Caratteristica di minima	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Valorizzazione a cura della ditta
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Flat Panel	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
4K/UHD	MASSIMIZZAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	MINIMIZZAZIONE	
	MINIMIZZAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	

Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Flat Panel	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	MINIMIZZAZIONE	
	MINIMIZZAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	

[illegible]

	VALUTAZIONE	
FULL HD	MASSIMIZZAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	MINIMIZZAZIONE	
	MINIMIZZAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	

	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
FULL HD	MASSIMIZZAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	

	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
2TB	MASSIMIZZAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	

Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	

Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	MASSIMIZZAZIONE	
	VALUTAZIONE	

Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	MINIMIZZAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	

Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	

Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	

	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	

Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	

	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	VALUTAZIONE	
Sì	POSSESSO DELLA CARATTERISTICA	
	VALUTAZIONE	
	VALUTAZIONE	

Riferimento documentazione tecnica allegata (n. pagina e nome documento fornito)
--

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

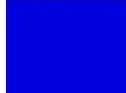
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]



PENSILE SINGOLO TIPO "L"

Stativo Pensile Trumpf modello

VidiaPort 3000

anno di immissione in commercio 2006

Caratteristiche Funzionali

VidiaPort 3000 stativo pensile singolo lato con doppio braccio ad unico aggancio a soffitto adibito alla sospensione di un monitor video ripetitore da 24".

Descrizione lato porta monitor:

Il raggio di azione è di **350°** per ogni singolo snodo con dispositivo di fine corsa regolabile.

I bracci hanno rispettivamente una lunghezza utile di **930 + 1000 mm.** (1930 mm.), con **portata utile di 40 Kg.** garantita in qualunque posizione dei bracci e con fattore di sicurezza pari a 4 volte (norma IEC 601.1 par.28.4)

La sezione interna libera di 12cm² garantisce il passaggio e la gestione di cavi per alimentazione elettrica e per il sistema di integrazione video di sala operatoria.

Il primo braccio ha movimenti in orizzontale, mentre il secondo braccio ha movimenti in orizzontale ed in verticale (basculante di ± 900 mm.).

I movimenti in orizzontale sono regolati da **doppia frizione** azionabili in modo indipendente per ogni singolo snodo. Questo sistema di blocco garantisce una elevata stabilità e sicurezza.

Il movimento verticale è regolato da **molla precalibrata**.

All'estremità dello stativo pensile è posizionata il sistema di interfacciamento VESA 75-100 per il posizionamento di 1 monitor video TFT da 24".

I percorsi delle linee elettriche, delle linee bassa tensione sono separati all'interno dei pensili.

ALLEGATO A) AL CAPITOLATO SPECIALE

SCHEDA TECNICA FORNITURA

1. Requisiti tecnici di minima

INDISPENSABILI

1 CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI

Fornitura di n. 3 sistemi di integrazione di sala operatoria, modulari e di ultima generazione, progettati e realizzati in modo da consentire:

- Gestione di flussi audio e video A/V (ROUTING) ovvero indirizzamento dei segnali in entrata sulle uscite del sistema;
- Acquisizione dei segnali A/V gestiti, loro archiviazione e accesso/revisione in particolare a scopi scientifici, educazionali, di collaborazione e consulenza;
- Avvio e gestione di attività di streaming e teleconferenza;
- Integrazione con il sistema informativo aziendale e gli applicativi specifici coinvolti nei flussi di sala operatoria.

I sistemi offerti devono presentare la stessa configurazione e funzionalità per ogni sala, ed essere completi di tutti i dispositivi hardware (medici e/o non medici) e/o dispositivi software (medici e/o non medici) compresi i cablaggi, gli armadi (rack) e tutto quanto necessario ai fini del corretto e sicuro funzionamento (compresi eventuali encoder/decoder, adattatori ecc.,) nonché della strumentazione dedicata (se necessaria) alla loro manutenzione, nulla escluso.

I sistemi offerti, nonché le attività connesse alla fornitura, installazione ed implementazione dovranno rispondere ai requisiti minimi tecnico funzionali di seguito riportati:

- Composizione del sistema;
- Caratteristiche generali;
- Caratteristiche funzionali.

1.1 Composizione del sistema

I sistemi devono includere, per ogni sala:

- **N.1 monitor LCD dispositivo medico con risoluzione 4K/UHD** non inferiore a 24” da installare su pensili già presenti per i quali la ditta deve prevedere supporti di ancoraggio e/o quanto necessario all’installazione (E’ onere della ditta offerente la verifica della compatibilità del carico per dimensioni superiori ai 24”- si allega scheda tecnica pensile mod. VIDIAPORT 3000);
- **N.1 dispositivo touch di comando** di grado medico (a stativo pensile) comprensivo dei supporti necessari (braccio e supporto di ancoraggio) e che permetta l’azione in prossimità del campo operatorio:
 - Destinato al controllo centralizzato del sistema integrato da parte degli operatori;
 - Dotato di interfaccia semplice e immediata.
- **N.1 postazione PC medica** con monitor medico compreso indicativamente tra 42 e 50 “, a parete dotata di monitor di elevata risoluzione, comprensiva di tastiera con apertura a libro di facile sanificazione, sistema di puntamento, lettore CD/DVD e lettore USB; il dispositivo deve essere Fanless. Installazione comprensiva di interruttore generale (con spia per indicare la presenza di alimentazione) e pulsante di accensione/riavvio PC facilmente accessibili. La foratura della parete per l’installazione dei dispositivi è a carico del fornitore dei dispositivi. La postazione deve consentire l’accesso alla rete dati ospedaliera (PC in dominio) e lo svolgimento di tutte le funzionalità in modo ergonomico, sicuro e funzionale;
- **Sistema audio-video**, gestito attraverso comandi centralizzati e composto da:
 - amplificazione con n. 2 casse a soffitto (in modo da consentire la diffusione di audio stereofonico di elevata qualità in tutto il teatro operatorio) e n.1 dispositivo portatile audio-wireless tipo “archetto” (ad uso individuale, per ricezione e invio flusso audio al sistema audio-video);
 - N. 1 telecamera ambientale Full HD a colori, motorizzata con funzione di tilt/pan/zoom gestibili attraverso il sistema, per consentire la ripresa di tutto il teatro operatorio;
 - Almeno N. 2 pannelli di attestazione per n°2 pensili che consentano il collegamento delle apparecchiature utilizzate in sala quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, colonna laparoscopica, robot chirurgico, ecografo, portatile per radiologia (1 pannello pensile minimo: n. 1 SDI 12G, n. 1 HDMI, n. 1 DVI; pannello pensile minimo: n. 2 SDI 12G, N. 2 HDMI, n. 1 DVI); 1 pannello di attestazione a pensile deve essere completo anche di

un ingresso audio di tipo mini jack (3,5 mm stereo)/USB – USB C;

- Il sistema deve prevedere un tipo di connessione ai pannelli di attestazione audio/video che assicuri l'isolamento galvanico e la banda minima per tipologia di connessione (es. certificato almeno per una banda pari a 12 Gb/s relativamente alla connessione SDI);
 - Ogni ingresso dei pannelli di attestazione deve essere gestito indipendentemente;
 - I connettori previsti devono essere massimamente resistenti a sollecitazioni meccaniche.
- **Sistema di distribuzione:** il sistema di distribuzione dei segnali potrà avvenire attraverso matrice video opportunamente dimensionata per numero di porte e tipologia di segnali gestiti, oppure mediante switch di rete o altre soluzioni tecnologiche;
 - **Sistema di archiviazione:** sistema unico ad uso dei tre sistemi, dimensionato in modo da archiviare dati, filmati e immagini prodotti dal sistema (2TB di spazio utile per l'archiviazione con sistema RAID di ridondanza). Protocollo di rete TCP/IP v4;
 - Caratteristiche tecniche adeguate in termini risorse (CPU, RAM, Spazio Disco,...);
 - Possibilità di sistema di Back-up su share di rete.
 - **Armadio rack:** tutti i dispositivi e gli apparecchi necessari al corretto e sicuro funzionamento del sistema, di cui non è indispensabile la collocazione all'interno della sala operatoria, dovranno essere raggruppati e alloggiati in un adeguato armadio rack modulare da collocare presso un'area apposita (es. per le sale operatorie la collocazione può essere presso il corridoio sale – attuale posizione)
- L'armadio RACK deve essere dotato di ciabatte per alimentare tutti gli apparati destinati ad essere allocati al suo interno (prevedere doppia alimentazione di back up); devono essere indicate quante prese di corrente rimangono libere dopo l'installazione; il RACK dovrà inoltre avere:
- Paratie laterali smontabili per accesso alle fiancate;
 - Porta anteriore e posteriore gratinata per facilitare la ventilazione;
 - Ruotine con blocchi per agevolare movimentazione;
 - Paratie anti ribalta.

1.2 Caratteristiche generali

- La soluzione proposta deve essere di tipo modulare, di minimo ingombro, allineata

allo stato dell'arte, conforme ai più moderni standard e prospettiva nelle possibilità di aggiornamento ed espandibilità anche in relazione all'acquisizione futura di ulteriori sorgenti video e audio;

- Deve comprendere soluzioni di business continuity, fault tolerance e disaster recovery adeguate alle funzionalità e agli obiettivi indicati nel presente capitolato;
- Deve risultare il più recente tra quelli introdotti sul mercato da ciascun costruttore;
- La destinazione d'uso deve essere coerente con le esigenze e con le specifiche descritte nel presente capitolato;
- La soluzione offerta deve essere completa di tutto quanto necessario a consentire il collegamento e l'interfacciamento con le apparecchiature elettromedicali sorgenti di video e immagini;
- Di facile e immediato utilizzo; deve garantire la possibilità di configurare settaggi di sala differenti e personalizzabili per ciascun operatore/chirurgo;
- In grado in grado di gestire segnali 4K/UHD;
- In grado di gestire segnali digitali anche in diversi formati di visualizzazione (es. 4:3);
- I dispositivi installati devono essere facilmente accessibili per le attività di manutenzione preventiva e correttiva (es. apertura con sistema di pistoncini a gas,...);
- Ove necessario i dispositivi devono essere di grado medico;
- Rispondente ai più diffusi standard e protocolli di comunicazione e profili di integrazione in ambito medico (es. DICOM, HL7, profili IHE applicabili,...);
- Deve essere ottemperante in materia di gestione della sicurezza informatica;
- Deve essere conforme alle norme vigenti in materia privacy, accesso e gestione dati, dispositivi medici;
- Il dato archiviato deve presentare la massima fruibilità nel rispetto della normativa vigente;
- In riferimento ai dati prodotti/archiviati e relativi database, dovrà essere fornito un utente, anche in sola lettura, che avrà accesso a tutte le tabelle del database per potere eseguire estrazioni in base allo schema di relazione; lo schema di relazione dovrà essere allegato alla documentazione di collaudo;
- L'infrastruttura del sistema potrà essere realizzata con diverse soluzioni tecnologiche, che non devono introdurre modifiche alle prestazioni generali descritte nel

presente capitolato;

- L'hardware comune può essere condiviso se la configurazione delle sale lo consente.
- Le specifiche tecniche dell'hardware fornito devono essere almeno quelle raccomandate dal produttore per il funzionamento ottimale del sistema in riferimento al dimensionamento del sistema stesso;
- I sistemi operativi andranno joinati al dominio aziendale, verranno concordate eventuali policy di aggiornamento;
- Per ogni componente Hardware PC, workstation, server,.. facente parte della fornitura deve essere compreso un sistema di gestione antivirus. Tale antivirus può essere oggetto della fornitura, o essere mutuato dalla Azienda Ospedaliera di Ferrara;

1.3 Caratteristiche funzionali

- **Funzionalità Routing Audio-Video:** Il sistema deve consentire, attraverso il monitor di controllo, la gestione dei segnali audio-video (A/V) generati in sala operatoria, permettendone il "routing" verso tutte le uscite del sistema stesso compresi i display/sistemi di visualizzazione offerti o già presenti; nello specifico:
 - Tale funzionalità deve essere indipendente e disponibile su qualsiasi ingresso; deve essere pertanto disponibile per tutte le sorgenti desiderate, fisse o mobili, presenti in sala, tra cui colonna laparoscopica, telecamera di campo operatorio, sistema di monitoraggio parametri vitali, ecografo, telecamera ambientale, microfono, apparecchio radiologico, robot chirurgico, PC di sala, segnali audio e video connessi ai pannelli di attestazione;
 - Disponibilità di ingresso segnali 4K/UHD;
 - Compatibilità in ingresso con le apparecchiature indicate nell'allegato "Allegato – Apparecchiature di sala"; tale elenco non deve considerarsi esaustivo delle possibili apparecchiature utilizzabili in sala operatoria;
 - Il sistema deve riconoscere il più velocemente possibile la presenza o assenza dei diversi segnali video collegati;
 - L'indirizzamento dei segnali A/V deve avvenire in tempo reale, senza ritardi apprezzabili;
 - La qualità dei segnali gestiti deve essere mantenuta più elevata possibile (pari a quella del flusso video o dell'immagine statica riprodotto sul monitor della

postazione);

- Il sistema deve consentire la visualizzazione in modalità Multiview/Picture in picture;
- il sistema deve effettuare il routing dei segnali video per un numero minimo di 10 ingressi con associazione e gestione del segnale audio qualora presente (indicativamente ingressi dei pannelli di attestazione, telecamera di campo operatorio e PC/monitor di sala);
- Il routing dei segnali video deve essere disponibile per almeno 6 uscite, per la distribuzione dei segnali verso le diverse destinazioni, tra cui almeno n. 1 monitor di visualizzazione 4K/UHD collocato su apposito braccio e n. 1 PC/Monitor a parete, sistema di acquisizione, teleconferenza/videorouting aggiuntivo; l'eventuale utilizzo del pannello di controllo come ulteriore monitor operativo deve comportare il conseguente aumento delle uscite del sistema di routing a un minimo di 7;
- **Funzione registrazione, archiviazione e accesso ai segnali e dati gestiti:** Il sistema deve consentire la registrazione dei segnali audio-video prodotti da tutte le sorgenti desiderate, fisse o mobili, presenti in sala, l'archiviazione locale in formato digitale, e il successivo accesso, nello specifico:
 - Il sistema deve consentire la registrazione di filmati o immagini statiche (snapshot). Video registrabili con risoluzione almeno fino a 4K/UHD. La ditta in fase di offerta tecnica dovrà specificare quanti segnali sono registrabili in contemporanea e con quale risoluzione;
 - Tale funzionalità deve essere disponibile su qualsiasi ingresso;
 - L'acquisizione dei flussi video dovrà avvenire con il livello qualitativo settato dall'operatore (es. HD 720p, HD 1080p, indicare quali possibili);
 - I filmati e le immagini devono essere archiviati su hard disk interno al sistema;
 - Il sistema deve riconoscere il più velocemente possibile la presenza o assenza dei diversi segnali video collegati, rendendo disponibile la funzione di registrazione per i segnali attivi;
 - Il comando di tale funzione (in particolare avvio/fine registrazione) deve avvenire attraverso il monitor di controllo touch, periferiche e/o pedale;
 - Per tutte le acquisizioni video dovrà essere possibile inserire la traccia audio selezionandola tra i flussi audio gestiti dal sistema;
 - Dovranno essere disponibili tutti gli strumenti necessari e di facile utilizzo, per la gestione degli oggetti video e immagini; tali strumenti devono consentire agli operatori di decidere su ciascuno di questi oggetti digitali se:

- Inviarli come oggetti DICOM al PACS/VNA aziendale;
 - Conservarli nel proprio archivio da cui poi possano essere facilmente recuperati, visualizzati ed esportati per fini scientifici e didattici;
 - Cancellarli.
- Presenza di funzioni di editing di base sulle informazioni precedentemente registrate (es. possibilità di aggiungere note/commenti, tagliare video, creare clip,..);
- La registrazione dei segnali non deve influenzare in alcun modo il normale video routing dei segnali;
- Dovrà essere possibile l'esportazione dei file delle acquisizioni A/V in appositi container di tipo standard e leggibili dai principali player di terze parti presenti sul mercato (es. AVI, MP4, MKV, MPEG-2 o AVC);
- Dovrà essere possibile effettuare l'esportazione sui principali media, almeno: periferiche di archiviazione di massa (es. USB 2.0/3.0, CD, DVD,..) e verso server in rete;
- Devono essere gestiti livelli di compressione selezionabili;
- Presenza di politiche di gestione dello spazio disco disponibile;
- Deve essere possibile associare la registrazione, oltre all'anagrafica acquisita tramite integrazione con gli applicativi aziendali, anche ad anagrafiche inserite manualmente;
- I dati archiviati devono essere accessibili agli utenti autorizzati, attraverso sistemi di facile e intuitivo utilizzo che facilitino la navigazione e la ricerca di casi specifici. L'accesso deve potere avvenire sia in sala che attraverso le postazioni di lavoro aziendali (PC in dominio aziendale).
- **Funzione di streaming e videoconferenza:** attraverso la piattaforma deve essere possibile avviare comunicazione audio video con l'esterno (bidirezionale) che permetta di condividere, in tempo reale, i vari segnali gestiti in sala, consentendo pertanto attività di videoconferenza, teleconsulto e formazione a distanza potenzialmente verso ogni postazione PC e sala conferenza/aula didattica afferente alla rete LAN ospedaliera e verso la rete extra-ospedaliera, nello specifico:
 - Tale funzionalità deve essere disponibile su qualsiasi ingresso;
 - Il sistema deve riconoscere il più velocemente possibile la presenza o assenza dei diversi segnali video collegati, rendendo disponibile la funzione per i segnali attivi;

- Funzionalità fruibile attraverso il monitor Touch di controllo;
 - Deve essere possibile usufruire, durante lo streaming, delle modalità di visualizzazione Multiview/Picture in picture;
 - Audio e Video Bidirezionale real time (senza funzionalità di talk back);
 - Possibilità di limitare la visualizzazione dei flussi in uscita/accesso alla video conferenza a soli operatori/gruppi autorizzati;
 - Il sistema deve possedere un codec ad elevata efficienza e con funzioni di adattamento alle effettive condizioni di rete;
 - Il sistema deve prevedere di avviare sessioni di videoconferenza senza necessità di acquisizione di licenze specifiche e/o ulteriori oneri rispetto a quanto previsto da capitolato per docenti e discenti.
- **Gestione dispositivi in sala operatoria:** Il sistema deve consentire la gestione, dalle postazioni di lavoro, dei seguenti dispositivi presenti in sala operatoria:
 - Altoparlanti. Funzionalità: accensione e spegnimento, regolazione livello audio;
 - Sistemi radiomicrofono/radiocuffia. Funzionalità: accensione e spegnimento, regolazione livello audio;
 - Telecamera ambientale. Funzionalità: controllo dei movimenti, regolazione, zoom;
- **Integrazione con i sistemi informativi e applicativi aziendali:** il sistema deve garantire una soluzione integrata nel contesto Aziendale di riferimento, che assicuri la corretta attribuzione dei dati registrati/archiviati e richiamati durante l'intervento, al paziente oggetto dell'intervento. Il sistema dovrà essere completo di tutti i dispositivi e la necessaria attività, per integrarsi con i sistemi informativi di terze parti in uso presso l'Azienda Ospedaliera di Ferrara per:
 - acquisizione di liste operatorie e anagrafiche paziente attraverso messaggistica HL7;
 - integrazione con il sistema di archiviazione PACS/VNA per visualizzazione e invio di immagini e filmati;
 - associare gli oggetti acquisiti all'anagrafica ed all'evento clinico corrispondente all'intervento chirurgico in atto;

- visualizzazione di immagini, filmati e dati clinici appartenenti al paziente;

L'accesso al sistema da rete aziendale (da esterno della sala) deve avvenire attraverso le credenziali di dominio aziendali. Le credenziali risiedono su 2 domini (uno per ogni ambito AZIENDA OSP e AZIENDA AUSL, essendo presente personale afferente a 2 Aziende sanitarie) con servizio di Active Directory versione 2012R2 in trust intra-forest bidirezionale tra di loro. I protocolli supportati sono LDAPS e SAML.

Si specifica che:

- il reparto di destinazione ha in uso l'applicativo ORMAWEB quale cartella e per registrare i dati dell'intervento;
- L'Azienda Ospedaliera Universitaria ha in uso un sistema RIS/PACS/VNA costituito dagli applicativi: Fenix/Enterprise Imaging/Vuepacs;
- Gli attuali applicativi potranno subire variazioni e aggiornamenti nel corso del contratto, il fornitore si impegna a gestire le integrazioni sopra elencate anche con applicativi diversi da quanto sopra esplicitato, pur nel rispetto dei protocolli standard di comunicazione, della messaggistica HL7, o ulteriori formati di messaggistica richiesti da Azienda Ospedaliera se eventualmente presenti in offerta.

Allegato 7 al DUVRI DEFINITIVO DA COMPILARE A CURA DELL'OPERATORE ECONOMICO

IMPRESA (rag.sociale, TELEFONO e FAX)		Indirizzo e-mail	Pec
	FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (indirizzo e-mail)
1	Datore di lavoro		
2	Legale rappresentante		
3	Datore di lavoro e Legale rappresentante		
4	Dirigente delegato dal Datore di lavoro(*)		
5	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
6	Preposto		
7	<i>Referente del contratto</i>		

(*) **N.B.** per la gestione degli adempimenti inerenti la sicurezza sul lavoro, poteri conferitigli dal Datore di lavoro (*il delegante*) mediante perfezionamento di una valida delega formale che il dirigente (*il delegato*) ha sottoscritto per accettazione

NOTE PER APPALTATORE: qualora risultino tuttieffettivi/individuabili nell'organizzazione aziendale, indicare i riferimenti di tutti i soggetti elencati dal punto 1 al punto 7, con le seguenti precisazioni:

il **Datore di lavoro**, secondo il D.Lgs. 81/08 (art. 2), è il soggetto titolare del rapporto di lavoro o responsabile dell'organizzazione/unità produttiva, con poteri decisionali e di spesa.

Nelle imprese di grandi dimensioni, vi è la possibilità che le attribuzioni di cui ai punti 1 e 2 siano assegnate a persone distinte, in quelle di piccole e medie dimensioni solitamente coesistono nel medesimo soggetto 3; in entrambi i casi potrebbe risultare effettiva, nei rispettivi organigrammi, anche la posizione/ruolo di cui al punto 4.

Le figure di cui ai punti 5 e 6 sono individuate e disciplinate nel D.Lgs. 81/08.

Nelle imprese di piccole dimensioni, la figura di cui al punto 3 potrebbe assumere, in sussistenza dei dovuti requisiti, anche le funzioni di cui al punto 5.

In ogni caso, si dovranno sempre indicare i riferimenti del soggetto di cui al punto 1, oppure punto 3 nonché, qualora esistente, del soggetto di cui al punto 4, poiché una fra queste figure dovrà sottoscrivere per accettazione il DUVRI definitivo, a mente di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08, art. 26 comma 3-ter.

Il punto 7 indica un'eventuale persona (es. funzionario dell'ufficio/settore gare), in grado di fornire informazioni relative all'appalto considerato.

Allegato 6

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

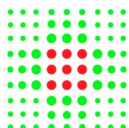
Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

CONSENTO

la Stazione Appaltante e agli enti concedenti il trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente 20 del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal autorizza la Stazione Appaltate al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale presente codice.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie e Prodotti Informatici

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione



CONTRATTO DI FORNITURA

TRA

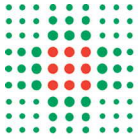
L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a
..... rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n....., dal, per la carica domiciliato in via
.....

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura,
nato a.....

PREMESSO

Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. PIXXX/2026 ha
aggiudicato, con det. n. xxxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura di n. 3 sistemi di integrazione
video/immagini occorrenti a n. 3 sale operatorie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di
Ferrara,



per un importo di €(oneri fiscali esclusi), di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

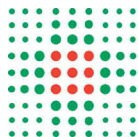
ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. patto di integrità
8. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)



ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura di n. 3 sistemi di integrazione video/immagini occorrenti a n. 3 sale operatorie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara,, da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente.

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

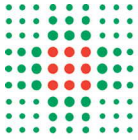
ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto decorre dalla data del collaudo positivo dei sistemi.

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di



colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

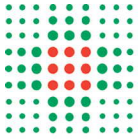
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto:

ARTICOLO 8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto **è ammesso/non è ammesso il subappalto.**



ARTICOLO 9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 10. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto. Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

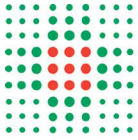
ARTICOLO 11. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con



modalità telematiche, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l’indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l’Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: “1573” denominato “Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”; “1574” denominato “Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”; “1575” denominato “Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l’imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall’Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

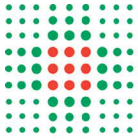
ARTICOLO 12. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d’appalto sarà registrato solo in caso d’uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell’Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell’interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all’art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e



l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

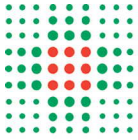
I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che (l'Azienda/Istituto) _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;



2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

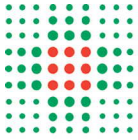
In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

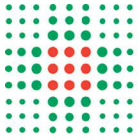
Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.



Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

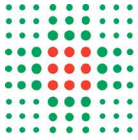
ARTICOLO 15 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITA' CESSIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
5. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.
6. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.



ARTICOLO 16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.
4. Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a 3 per mille dell'importo contrattuale. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.
6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata



(o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero

7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 17 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

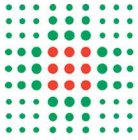
Il presente contratto si compone di nove pagine e di sei allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile



L'appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt.15 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7,8 del presente contratto.

Per l'Appaltatore: F.to digitalmente da _____

Allegato 4

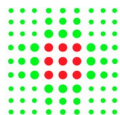
Clausole vessatorie relative al Capitolato Speciale di gara della PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 4,13,15,21,23,24,26 e 33.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Allegato 3 - Domanda di partecipazione

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ²

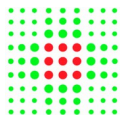
nella sua qualifica di:

☐ Legale Rappresentante

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- *raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)*
- *Consorzio stabile*
- *Consorzio tra società cooperative*
- *Consorzio tra imprese artigiane*
- *Consorzio ordinario (indicare se costituito o costituendo)*
- *Rete dotata di organo comune*
- *Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza*
- *GEIE*
- *altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

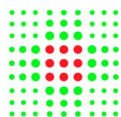
1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

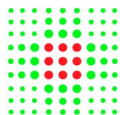
Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- *(in alternativa solo per i consorzi stabili)* **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

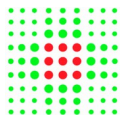
- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

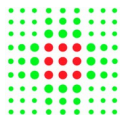
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

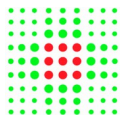
3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

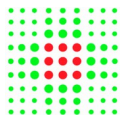
7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:



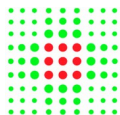
Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui *[indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. ... del ...]* accessibile al seguente link
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- *(Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione)* ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato ... al Disciplinare;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a ... *(se presente)*:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito ... selezionando la voce "...");
 - *(se presente negli atti di gara)* documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);*(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)*
- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data;
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
- riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

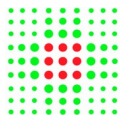
Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

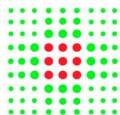
(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- *(se richieste)* rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate *(individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara)*;
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa:

- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica")*;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

9. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

Sezione obbligatoria in conformità all'art. 13 della L. 132/2025, al § 15.1 del Bando-tipo ANAC n. 2/2026 e al Reg. (UE) 2024/1689 (AI Act). La dichiarazione falsa o incompleta integra la causa di esclusione di cui all'art. 80, co. 5, lett. c-bis) del D.Lgs. 36/2023.

9.1 Uso di sistemi di IA nella predisposizione dell'offerta tecnica

DICHIARA che nella predisposizione dell'offerta tecnica:

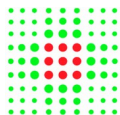
☐ NON si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale. *(se selezionato, passare direttamente al § 9.2)*

oppure, in alternativa:

☐ SI è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale, come di seguito specificato:

Sistema IA utilizzato (nome/versione)	Fornitore	Parti dell'offerta tecnica interessate

DICHIARA, in relazione all'uso dichiarato, che:



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- l'utilizzo dei sistemi di IA è avvenuto esclusivamente per lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla predisposizione dell'offerta, con prevalenza del lavoro intellettuale rispetto all'output automatizzato;
- il controllo e la verifica dei risultati ottenuti sono stati esercitati dal/dalla sottoscritto/a e/o dal professionista firmatario degli elaborati tecnici, il cui nominativo è:
- Cognome e Nome: _____ Qualifica: _____ ()
- l'uso dei sistemi dichiarati è avvenuto nel pieno rispetto del Reg. (UE) n. 2024/1689, della L. n. 132/2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Reg. (UE) 2016/679 – GDPR; D.Lgs. 196/2003);
- non sono stati immessi nei sistemi di IA dati personali di terzi, dati classificati come riservati, né informazioni coperte da segreto professionale, senza le necessarie basi giuridiche;
- la presente dichiarazione è veritiera e aggiornata alla data di presentazione dell'offerta.

9.2 Uso di sistemi di IA in fase di esecuzione del contratto

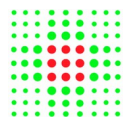
DICHIARA, in caso di aggiudicazione, che ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

☐ NON si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale. *(se selezionato, passare al § 9.3)*

oppure, in alternativa:

☐ SI avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, come di seguito specificato:

Sistema IA (nome/versione)	Fornitore	Fasi/prestazioni interessate



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

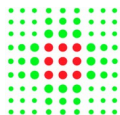
--	--	--

SI IMPEGNA, per tutta la durata del contratto, a:

- impiegare i sistemi di IA dichiarati **al solo fine di supportare ed efficientare le prestazioni professionali**, senza che l'output automatizzato sostituisca mai la decisione e la responsabilità del professionista incaricato;
- garantire in ogni caso la **prevalenza del lavoro intellettuale**, il controllo continuo e la verifica critica dei risultati ottenuti, con consapevolezza del rischio di 'distorsione dell'automazione' (automation bias) ai sensi dell'art. 14, par. 4, lett. b), Reg. (UE) 2024/1689;
- nominare un responsabile della supervisione umana qualificata sull'output IA per ciascuna fase prestazionale rilevante;
- comunicare tempestivamente alla stazione appaltante – e comunque entro 5 giorni lavorativi – qualsiasi variazione nei sistemi di IA impiegati;
- garantire il rispetto del Reg. (UE) 2024/1689, della L. 132/2025 e della normativa sul trattamento dei dati (GDPR; D.Lgs. 196/2003) per tutta la durata del contratto.

9.3 Quadro riepilogativo delle dichiarazioni IA

Obbligo / Dichiarazione	Stato	Note / Riferimento normativo
Dichiarazione uso IA in fase offerta (§ 9.1)	☐ Sì ☐ No	Art. 13 L. 132/2025 – § 15.1 Bando-tipo n. 2/2026
Dichiarazione uso IA in fase esecuzione (§ 9.2)	☐ Sì ☐ No	Art. 13 L. 132/2025 – Art. 26 AI Act
Elenco sistemi IA compilato (tabelle §§ 9.1-9.2)	☐ Sì ☐ N/A	Delibera ANAC 148/2026
Impegno supervisione umana qualificata	☐ Sì ☐ N/A	Art. 14 Reg. (UE) 2024/1689
Impegno tenuta Registro IA (§ 9.3)	☐ Sì ☐ N/A	Art. 17 Reg. (UE) 2024/1689
Dichiarazione individuale professionista (§ 9.4)	☐ Allegata ☐ N/A	OICE/CNI ottobre 2025
Verifica copertura assicurativa IA (§ 9.5)	☐ Sì ☐ N/A	L. 132/2025



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- *(solo se previsti nel Disciplinare)* accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

- assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* e a quella femminile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

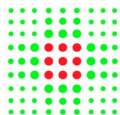
SI IMPEGNA a:

(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri casi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi ... *(indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse);*



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

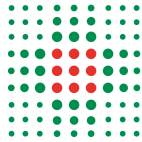
11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

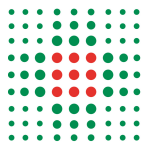
Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.



Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

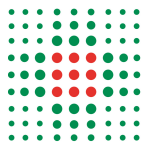
Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali - Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema



Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e **previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo**, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- confermare che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

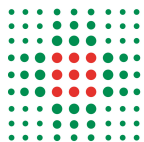
Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@aosp.bologna.it - Tel: 051.2141453

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

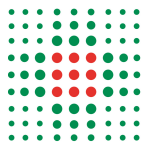
- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);
- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

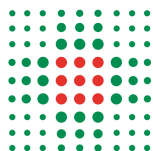
- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati

☒ Assistiti e Assistibili (compresi i minori)

- Condannati, detenuti o sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione
- Deceduti

☒ Dipendenti, collaboratori, consulenti e altri soggetti che a qualunque titolo svolgono attività autorizzate presso l'Azienda

- Donatori viventi e deceduti
- Fornitori
- Minori
- Parenti, affini o conviventi
- Rappresentante legale, esercente la responsabilità genitoriale
- Scolari o studenti di ogni ordine e grado
- Utenti e volontari

Tipo di dati personali oggetto di trattamento

☒ Dati personali comuni

☒ Dati relativi alla salute

- Altre categorie di dati particolari
- Dati genetici
- Dati biometrici
- Dati di geolocalizzazione - Dati che indicano la posizione geografica di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica (GPS)
- Dati relativi a condanne penali e reati

Definizione dell'attività di trattamento dati resa dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento

€ Analisi dati e statistiche e controllo di gestione

€ App Sanitarie

€ Assistenza domiciliare programmata e integrata

€ Assistenza integrativa

€ Assistenza protesica

€ Assistenza sanitaria di base

€ Assistenza sanitaria di emergenza (Pronto Soccorso)

€ Attività ambulatoriale - Anatomia Patologica

€ Attività ambulatoriale - Laboratori analisi

€ Attività ambulatoriale - Microbiologia

€ Attività ambulatoriale - Prenotazioni

€ Attività ambulatoriale - Radiologia/diagnostica per immagini

€ Attività ambulatoriale Specialistica

- Attività di genetica medica

€ Attività di informazione e comunicazione con l'utenza

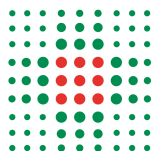
€ Attività di telemedicina

€ Attività immuno-trasfusionale

€ Attività ispettive (interne)

€ Attività sistemiche relative alle funzioni di Amministratore di sistema, di rete, di base dati, software e applicazioni

€ Attività socio - sanitaria a favore di fasce deboli, compresi i soggetti in regime di detenzione



€ Attività territoriali relative alla Salute mentale DP

- € Biobanca per finalità di ricerca futura
- € Attività di ricovero (compresi liste d'attesa, prescrizioni/somministrazioni/vitto)
- € Dossier sanitario
- € Epidemiologia e comunicazione del rischio
- € Farmaceutica territoriale convenzionata (AFT)
- € Farmacovigilanza
- € Fascicolo Sanitario Elettronico
- € Fisica Medica
- € Formazione
- € Geolocalizzazione
- € Gestione contenzioso e ricorsi e attività di tutela amministrativa e giudiziaria, gestione assicurazioni
- € Gestione del patrimonio, Attività contabili
- € Gestione risorse umane
- € Gestione documentale (compreso accesso agli atti)
- € Gestione gare e appalti
- € Gestione sistemi a supporto della attività dei servizi tecnici
- € Gestione Turni
- € Medicina Legale compresa l'attività di gestione del rischio clinico
- € Prevenzione dai rischi sanitari e di infortunio negli ambienti di vita e di lavoro
- € Reclutamento del personale
- € Referti online
- € Ricerca
- € Sale Operatorie
- € Sanità pubblica veterinaria
- € Screening
- € Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
- € Soccorso sanitario di emergenza urgenza (118) e assistenza sanitaria di emergenza (PS)
- € Sorveglianza Sanitaria
- € Trasporto pazienti e materiale biologico
- € Vaccinazioni, Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse e delle tossinfezioni alimentari
- € Valutazione del personale
- € Verifica Certificazione Verde (Green Pass) trattamento in essere fino al 31/12/2022
- € Videosorveglianza
- € Whistleblowing
- € ALTRO _____

Durante le attività di manutenzione il personale della ditta a cui viene affidato il servizio potrebbe accedere ai dati sopra individuati – accesso da remoto della ditta per software update e connettività diagnosi remota

€ riportare per esteso l'oggetto del contratto principale stipulato con il Responsabile del trattamento

Servizio di Prevenzione e Protezione

Documento valutazione rischi di interferenza
D.U.V.R.I.
(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Oggetto: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Appaltatore	
Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs 81/08 oppure altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro	
firma digitale_____	
Il RUPA per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna <i>D.ssa Antonia Crugliano</i>	Il Direttore Generale oppure altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro Dell'AUSL DI BOLOGNA firma digitale_____
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara <i>Dr.ssa Rita Burattini</i>	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara Ing. Ivo Braggion

PREMESSA........3

1.1	STATO DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO.....	3
1.2	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO.....	4
1.3	SPECIALIST.....	4
1.4	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	4
1.5	DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE.....	5
1.6	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE.....	5
1.7	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI.....	6
1.8	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	6
1.9	DEFINIZIONI.....	6
2	PARTE GENERALE.....	8
2.1	FORMAZIONE.....	8
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO.....	8
2.3	NORME GENERALI.....	8
3	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE.....	10
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE.....	10
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO.....	10
3.3	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI.....	10
3.4	VERIFICHE.....	10
4	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE.....	11
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO.....	11
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO.....	11
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI.....	11
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE.....	11
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'.....	11
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE.....	12
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'.....	12
4.8	GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	12
4.9	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI.....	12
4.10	AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO.....	13
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE.....	13
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	13
4.13	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI / MATERIALE:.....	14
5	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE.....	15
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	15
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.....	16
6	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.....	16

6.1	SCHEDA SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	17
6.2	ONERI PER LA SICUREZZA.....	20
6.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO.....	20
7	ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE.....	20

PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi interferenti specifici, effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC (se ritenuto necessario) ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate



.N.B. Per tutti i servizi caratterizzati da modalità operative e fasi esecutive analoghe all'appalto a cui si riferisce il presente DUVRI, si ritiene che l'analisi dei rischi da interferenze esperita evidenzii la coincidenza fra rischi standard e rischi specifici, considerati presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il presente documento, quindi, assume rilevanza sia come DUVRI ricognitivo (da predisporre per la fase di gara), sia come DUVRI definitivo (da allegare al contratto per integrarlo, prima dell'esecuzione dello stesso, a mente di quanto disposto dal D.Lgs 81/08, art.26 comma 3-ter).

Resta inteso, ad ogni buon fine, quanto summenzionato: il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto a seguito di eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, oppure qualora se ne ravvisasse la necessità per altre motivazioni, potranno essere definiti aggiornamenti da riportare in successive versioni del DUVRI, previa consultazione tra figure preposte dell'appaltante e dell'appaltatore, da attuarsi mediante la tenuta di riunioni di cooperazione e coordinamento.

1.1 STATO DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA

1.2 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta la valutazione dei rischi interferenti correlati alla **FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA**

Dettagliate informazioni inerenti le caratteristiche e modalità esecutive della fornitura, quali:

- specifiche delle eventuali sostanze e materiali (es.reagenti, materiali di consumo)
- strumentazioni/apparecchiature/macchinari e loro eventuale installazione, messa in servizio, collaudo
- caratteristiche di eventuali attrezzature/dispositivi da utilizzare in fase di espletamento del servizio
- durata della fornitura e/o del servizio
- eventuale assistenza tecnica e/o manutentiva programmata su più anni
- eventuale informazione e addestramento del personale del committente

sono specificate nel relativo capitolato prestazionale o speciale d'appalto; oppure progetto tecnico; oppure documenti di gara; già consegnato/i in sede di gara ed al/ai quale/i si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

1.3 SPECIALIST

(NEL CASO SIA RICHIESTA LA PRESENZA DELLO SPECIALIST)

Nell'attesa della produzione definitiva di una procedura aziendale, che tratti in maniera puntuale e precisa le modalità di accesso negli ambienti sanitari degli specialist di prodotto, ogni volta che debba essere necessaria la loro presenza negli ambienti dell'azienda sanitaria occorre seguire le indicazioni sotto riportate:

1. La ditta appaltatrice deve dichiarare di aver ricevuto e letto il fascicolo informativo sui rischi presenti nell'azienda sanitaria;
2. Il RSPP della ditta appaltatrice che gestisce la sicurezza dello specialist deve essere a conoscenza della richiesta di intervento fatta dal committente verso l'appaltatore e deve richiedere all'azienda sanitaria il DUVRI;
3. Lo specialist deve avere una formazione adeguata e dimostrabile relativamente alla procedura e all'ambiente in cui andrà ad effettuare la sua attività;
4. Lo specialist deve avere copertura assicurativa sia rispetto ad infortuni e malattie professionali sia rispetto a responsabilità civile verso terzi;
5. La richiesta deve essere formulata dal committente (azienda sanitaria) alla ditta appaltatrice che invia lo specialist con indicazione di data, ora e locale dove l'operatore deve presentarsi;
6. La richiesta di intervento dello specialist deve contenere il nome dell'operatore di riferimento (richiedente l'intervento dello specialist), che potrebbe essere il Dirigente, il Preposto o chiunque ne faccia le veci, e abbia autorità relativamente alla procedura da svolgere che richiede la presenza dello specialist;
7. Allo specialist devono essere indicati i rischi interferenti (dall'operatore indicato al punto 6) che possono presentarsi durante la procedura alla quale partecipa;
8. Allo specialist debbono essere forniti i DPI necessari alla protezione di occhi, bocca, viso, ecc., dall'operatore indicato al punto 6, per una corretta protezione durante la procedura da svolgere;
9. Lo specialist dovrà informare gli operatori presenti sugli eventuali rischi interferenti legati alla procedura da eseguire;
10. Nel caso si verifichi un infortunio a rischio biologico recarsi al pronto soccorso e informare immediatamente DEC o chi ne fa le veci e SPP dell'appaltatore e del committente.

1.4 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923

Codice Fiscale e P. IVA	02406911202
-------------------------	-------------

1.5 DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (indirizzo e-mail)
Il RUPA per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	D.ssa Antonia Crugliano	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)L	D.ssa Lorena Landi	Lorena.landi@ausl.bologna.it
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Ferrara	Dr.ssa Rita Burattini	r.burattini@ospfe.it
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AOU di Ferrara	Dr. Ivo Braggion	i.braggion@ospfe.it
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Ferrara		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Imola		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Imola		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto degli IOR di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto degli IOR di Bologna		

1.6 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI tel.oppure e-mail)
Datore di Lavoro		
Legale Rappresentante		
Datore di Lavoro e Legale Rappresentante		
Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Preposto		

1.7 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.8 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.9 DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici

	o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempimenti contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2 PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui saranno riportati i nomi dei soggetti che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici; **SOLO GLI OPERATORI ADEGUATAMENTE E SPECIFICATAMENTE FORMATI POSSONO EFFETTUARE INTERVENTI CON L'UTILIZZO DEI PRESIDI ANTINCENDIO**
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro del committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura;

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

- ✓ Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

- ✓ L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle SDS o ST (Schede che dovranno essere presenti in situ).
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano l'uso di sostanze pericolose, se non per lavori d'emergenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- ✓ Non dovranno essere abbandonati rifiuti.

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fiamme libere

- ✓ E' vietato utilizzare fiamme libere, salvo occasioni particolari condivise ed autorizzate dal committente.

Fumo

3 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA (Capitolato Speciale di Appalto) e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti, quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

Si è richiesto agli operatori della ditta appaltatrice di non addentrarsi in ambienti non pertinenti alla sua attività, per non esporre inutilmente gli operatori a dei rischi interferenziali non valutati.

I servizi di pulizia e sanificazione vengono espletati presso tutte le sedi dell'AUSL di Bologna interessate dallo svolgimento delle attività sanitarie e dei servizi ad esse correlate (ospedali, poliambulatori, ambulatori, sedi amministrative, ecc.).

Una prima documentazione (sotto forma di tabella/schema di riepilogo) dell'allocazione dei locali assegnati all'appaltatore per lo svolgimento dei servizi, è stata condivisa e consegnata all'appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione degli stessi. Dopo alcuni mesi dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, la suddetta documentazione risulta attualmente in fase di revisione, per verificare la funzionalità dell'assetto logistico originariamente predisposto.

Al termine della verifica, la tabella di allocazione dei locali assegnati all'appaltatore potrà risultare immodificata oppure integrata con le eventuali nuove risultanze, e sarà allegata ad una successiva versione del DUVRI.

3.4 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso il fascicolo informativo sui rischi presenti in ambiente di lavoro potrebbe essere sufficiente; comunque, nel caso di necessità, l'appaltatore seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti sul posto e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

Nel caso in cui venisse deciso di dare in gestione autonoma dei locali alla ditta appaltatrice, potrebbe essere chiesto a quest'ultima la stesura di un'istruzione operativa che chiarisca come intervenire nel caso di primo intervento di emergenza.

Tale istruzione dovrà essere condivisa con l'ausl e raccordarsi con quella già esistente nell'azienda sanitaria.

4.9 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice attesta che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO. (<i>obbligatoria</i>)

	TEMATICA
X	Formazione rischio biologico (<i>facoltativa</i>)
X	Formazione rischio chimico (<i>facoltativa</i>)
X	Uso estintori e/o coperte antifiama (<i>facoltativa</i>)

L'appaltatore dovrà specificare (qualora richiesto dall'appaltante) se il proprio personale ha ricevuto una ulteriore informazione, formazione e/o addestramento specifici sulle suindicate tematiche: con il termine *facoltativa* si intende un'istruzione più specialistica rispetto a quella generale sulle singole tematiche di riferimento.

Tale livello di istruzione verrà specificato con apposita nota, oppure in occasione di una o più riunioni di cooperazione e coordinamento, da tenersi nel corso del periodo di validità dell'appalto.

L'appaltatore si dichiara altresì disponibile ad avviare il proprio personale verso iniziative informative, formative e/o di addestramento di tipo interno o esterno, qualora se ne ravvisi l'opportunità/necessità, di concerto con l'appaltante, durante tutto il periodo di effettività dell'appalto.

4.10 AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrebbe chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali procedure e/o istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI / MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via.

5 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per i rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, suscettibile di aggiornamenti, integrazioni e condivisioni con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_I = P_I \times D_I$

Dove:

R_I = Rischio da interferenza;

P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P_I - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D_I - Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro		Sale Operatorie					
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti del PE dell'Azienda e delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.		
	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione, o in caso di spostamenti di macchinari durante operazioni di manutenzione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al servizio e sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare le installazioni richieste, oltre a preventivi sopralluoghi per la verifica dei percorsi e degli spazi a disposizione. Circoscrivere, compartimentare ogni volta che lo si ritenga utile per limitare le eventuali interferenze.		

D.U.V.R.I. (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro		Sale Operatorie					
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazioni in merito alla conformita' degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.)e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Ambienti, posti di lavoro e passaggio	Rischi di cadute per scivolamento durante la percorrenza di pavimentazioni di locali, corridoi e zone di transito in genere, divenute sdruciolevoli in svariate condizioni, sia di bagnato-umido che di asciutto	M	Sorveglianza sul rispetto delle disposizioni inerenti lo svolgimento delle lavorazioni delle imprese appaltatrici di pulizia, in particolare per quanto concerne: - osservanza ove possibile del criterio dello sfasamento temporale (es.lavaggio ordinario delle pavimentazioni oltre gli orari di esecuzione delle attività sanitarie, oppure evitare di lavare o pulire ad umido le superfici di calpestio in caso di compresenza di attività eseguite da altri appaltatori) - apposizione di apposita segnaletica in corrispondenza delle superfici bagnate o umide, e rimozione della stessa ad asciugamento avvenuto - garantire la pronta e frequente pulizia (anche su specifica richiesta/segnalazione) delle superfici pavimentate che tendono a diventare scivolose per l'eventuale accumulo consistente di polveri	Rammentare agli operatori la necessità di mantenere la massima concentrazione sui luoghi di intervento, prestando attenzione alla segnaletica sia permanente che provvisoria (es. cartelli a cavalletto posizionati dalle imprese di pulizia sulle pavimentazioni umide/bagnate) Raccomandazione di indossare in ogni occasione abbigliamento consono all'ambiente operativo, es. calzature in grado di assicurare sempre aderenza, pure sulle superfici costituite da materiale lapideo o derivato (es.marmo o gres porcellanato), che potrebbero risultare scivolose anche quando asciutte, per determinate suole di certe calzature	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

D.U.V.R.I. (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	Sale Operatorie						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA	Rischio chimico	Sversamento accidentale Contatto o esposizione accidentale	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione individuale Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali	Al momento della attivazione del contratto di appalto	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
				Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali Fornire procedura aziendale P143AUSLBO Comportamento in caso di spandimento accidentale di agente chimico pericoloso		Al momento dell'intervento	

6.2 ONERI PER LA SICUREZZA

Gli oneri per la sicurezza stimati per gli interventi presso le varie aziende sono riferibili alla ipotizzata sussistenza di uno o più fattori (riunioni di coordinamento, sfasamento temporale delle attività, imprevisti non preventivabili alla stesura del documento), e sono specificatamente riportati nella DOCUMENTAZIONE DI GARA

6.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

<http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

AOSP e AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

AZIENDA USL DI BOLOGNA: AL LINK: [HTTPS://WW2.AUSL.BOLOGNA.IT/OPERATORI-ECONOMICI/INFORMAZIONI-OP-ECONOMICI/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.D..PDF](https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/fascicolo%20informativo%20rischi%20specifici%20ausl%20bo%2012%202015.1.d..pdf),

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola

FIRMA PER PRESA VISIONE PER L'APPALTATORE

Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs 81/08

oppure

altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro

firma digitale _____

7 ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

PER L'APPALTATORE

Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs 81/08

oppure

altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro

firma digitale _____

Dipartimento amministrativo

**Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie**

Il direttore

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Importo complessivo € 300.000,00 IVA esclusa a cui vanno aggiunti € 300,00 IVA esclusa quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

CUI: F01295950388202600005

Bando tipo n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 e al parere del Consiglio di Stato n. 61 del 13/01/2026

Approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 365 del 16 settembre 2025 e modificato con delibera n. 148 del 1° aprile 2026

DISCIPLINARE DI GARA	4
RICHIAMATE	4
1. PIATTAFORMA	5
1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3. IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA	8
2.2. CHIARIMENTI	8
2.3. COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1. DURATA	10
3.2. REVISIONE PREZZI	10
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	14
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	14
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO	15
8. SUBAPPALTO	16
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	17
9.1. SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE	17
10. GARANZIA PROVVISORIA	17
11. SOPRALLUOGO	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	24
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 1425	
15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	25
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	26
15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	27
16. OFFERTA TECNICA	29
17. OFFERTA ECONOMICA	33
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	34
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	34
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	38
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	39

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI	40
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	40
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	40
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	41
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	43
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	43
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	46
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	46
27. ACCESSO AGLI ATTI	47
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	48
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48
29.1 INFORMATIVA	48
30. DISPOSIZIONI FINALI	50

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Richiamate

- La delibera n.115 del 13.06.2011 di unificazione di servizi amministrativi in ambito metropolitano con la quale è stato istituito il Servizio Acquisti Metropolitano;
- Le delibere n. 268 del 29.06.2022 dell'Azienda USL di Bologna, n.204 del 29.06.2022 dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, n.193 del 30.06.2022 dell'IRCCS – Istituto Ortopedico Rizzoli, n.149 del 29.06.2022 dell'Azienda USL di Imola, n.129 del 29.06.2022 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, n.179 del 01.07.2022 dell'Azienda USL di Ferrara con le quali è stato costituito il Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale (SAAV) ed è stata contestualmente approvata la convenzione attuativa per lo svolgimento delle relative funzioni unificate con decorrenza dal 1 luglio 2022;
- che con le sopra citate delibere sono state altresì individuate le funzioni delegate al SAAV e quelle di competenza esclusiva delle Aziende deleganti;
- la delibera n.404 del 08.11.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore del SAAV;
- la delibera di recepimento della convenzione attuativa n.62 del 12.02.2024 delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta dell'Area Vasta Emilia Centrale;

Premesso che:

Con atto n. 1944 del 28.7.2026, questa Amministrazione (codice AUSA 000020387) ha deciso affidare la fornitura di n. 3 sistemi di integrazione di video/immagini occorrenti a n. 3 sale operatorie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo: <http://intercent.regione.emilia-romagna.it>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento della fornitura è Ferrara codice NUTS ITH56.

CUI: F01295950388202600005

Il Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Rita Burattini , Direttrice ad interim dell'Azienda Usl e Ospedaliero Universitaria di Ferrara ;

Il DEC della Stazione Appaltante delegante è l'Ing. Ivo Braggion U.O. Ingegneria Clinica Aziende Sanitarie di Ferrara

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta

La Stazione Appaltante delegante è Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

La Stazione Appaltante delegata è Azienda Usl di Bologna

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento reperibile presso il seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/piattaforme-telematiche/sistema-acquisti-sater/regolamenti>

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante ... *[indicare il link]*, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la

stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese)

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo

7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Regolamento costituzione SAAV
- 2) Determina di indizione
- 3) Disciplinare di gara
- 4) Capitolato Speciale
- 5) Allegato 1- descrizione attività di trattamento
- 6) Allegato 2 – istruzioni operative
- 7) Allegato 3 - Domanda di partecipazione
- 8) Allegato 4 – clausole vessatorie
- 9) Allegato 5-schema contratto
- 10) Allegato 6 - Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 35 comma 5 Bis;
- 11) Allegato 7 DUVRI Tabella dati OE
- 12) DUVRI compilato e sottoscritto
- 13) Allegato A- Caratteristiche tecniche
- 14) Allegato A1 SCHEDA TECNICA VIDIAPORT 3000
- 15) Allegato A2 – Questionario tecnico
- 16) Allegato B-allegato B elenco app v1 - 3 sale v2
- 17) Allegato C-Modulo elenco Dispositivi
- 18) Allegato D-Mod_DB_RDM
- 19) Allegato E - Scheda offerta economica
- 20) Allegato F gruppo sale operatorie 3 corpo E_BL 21-22_p3_ ssoo
- 21) Allegato G gruppo sale operatorio 2 corpo E_BL 24_p3_ ssoo-1
- 22) Allegato H - Modulo sopralluogo
- 23) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017
- 24) DGUE in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)
- 25) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro la data ivi indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di prestazione unica.

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di n. 3 sistemi di integrazione video/immagini per n. 3 sale operatorie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara	33162100-4	P	300.000,00
A) Importo a base di gara				300.000,00
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				300,00
A) + B) Importo complessivo				300.300,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 10% calcolati sulla base di contratti analoghi.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto individuato dalla Stazione Appaltante è quello relativo al **commercio terziario** per la parte relativa alla fornitura e/o metalmeccanico nel caso della produzione e assemblaggio.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento di altre Aziende Sanitarie.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi aziendali dell'Azienda Sanitaria.

Trattandosi di un contratto ad esecuzione immediata, al presente contratto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 125 del Codice .

3.1. DURATA

La fornitura deve essere effettuata entro i termini indicati nel Capitolato Speciale.

3.2. REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto.

La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice la stazione Committente si riserva di acquisire nell'arco di anni 3 dalla data di aggiudicazione ulteriori sistemi e/o accessori per un importo complessivo pari a € 300.000,00 IVA esclusa;

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 660.300,00** al netto di IVA, così distinto:

Importo complessivo a base d'asta	€ 300.000,00
Opzioni art. 120 comma 1 lett. a) fornitura di ulteriori sistemi o ulteriori accessori nell'arco di 3 anni dalla data di aggiudicazione	€ 300.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento	€ 60.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 300,00
Valore globale stimato	€ 660.300,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'esecuzione del contratto è riservata a operatori economici, cooperative sociali o loro consorzi che nell'ambito di programmi di lavoro protetto occupano almeno il trenta per cento di lavoratori con disabilità o svantaggiati.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro ... *[indicare i giorni che verranno assegnati per la risposta]* giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorzziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura non prevede requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

La presente procedura non prevede requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesti.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Non richiesti.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Non richiesti.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento premiale

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro ... *[indicare il numero dei giorni previsti]* giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 108, comma 7, del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che impone alle stazioni appaltanti di prevedere un maggior punteggio per le imprese in possesso della certificazione della parità di genere, e in coerenza con le disposizioni dell'art. 46-bis del D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), la presente stazione appaltante riconosce un punteggio premiale agli operatori economici che dimostrino l'adozione di politiche per il raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022.

9.1. SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE

Non applicabile al presente contratto

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo **pari a € 13.206,00** costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite

nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito; la fideiussione deve essere intestata alla Stazione Appaltante AZIENDA USL DI BOLOGNA
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20%. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

La Ditta offerente ha l'obbligo, pena esclusione, di effettuare una verifica preliminare presso i locali di installazione delle tecnologie, per una corretta valutazione della fornitura da configurare e realizzare, in modo da acquisire ogni aspetto utile alla valutazione del contesto di riferimento in cui il progetto si inserisce. È pertanto indispensabile che le ditte partecipanti effettuino un sopralluogo per la valutazione dei vincoli presenti, degli spazi disponibili e degli impianti.

Il sopralluogo dovrà prendere in considerazione sia gli ambienti delle sale operatorie, sia gli eventuali ambienti tecnici deputati nell'Azienda Ospedaliero Universitaria ad accogliere server e altri componenti hardware, e dovrà avvenire in accordo con l'UOC Ingegneria Clinica.

Il sopralluogo può essere effettuato previo contatto con:

- Ing. Ivo Braggion - i.braggion@ospfe.it tel. 0532 238515
- Andrea Gabbiani 6194 a.gabbiani@ospfe.it tel 0532 239628

Nel caso di assenza di entrambi occorre, contattare la segreteria del servizio al numero 0532 236194 mail segreteriauoic@ospfe.it per ricevere la comunicazione di altro referente UOC Ingegneria Clinica.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita dichiarazione dal Referente aziendale; la ditta è tenuta ad inserire tale dichiarazione nella documentazione amministrativa di gara.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 77,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 *al seguente* <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>].

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre quanto riportato sulla Piattaforma. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'**OFFERTA**'' è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica**
- C – **Offerta economica**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata *[eventuale, mediante ... specificare in che modo]*.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Il DGUE deve essere compilato direttamente sulla Piattaforma PAD.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il

contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di volta in volta indicati. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale da restituire firmato
- 2) Allegato 1 Descrizione attività di trattamento
- 3) Allegato 2 Istruzione trattamento dati
- 4) Allegato 3 Domanda di partecipazione compilato ed eventuale procura firmato
- 5) Allegato 4 Clausole vessatorie
- 6) Allegato 5 Schema contratto
- 7) Allegato 6 Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art.35 comma 4 bis
- 8) Allegato 7 DUVRI Tabella dati OE
- 9) Allegato H modulo sopralluogo firmato
- 10) Garanzia provvisoria firmata e dichiarazione di impegno di un fideiussore
- 11) Copia conforme di certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice in caso di riduzione dell'importo della cauzione firmata
- 12) Copia del pagamento del contributo ANAC firmata
- 13) ricevuta pagamento imposta del bollo
- 14) Eventuale documentazione in caso di avalimento di cui al punto 15.4
- 15) Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5
- 16) DGUE - Il documento deve essere compilato on line sulla Piattaforma
- 17) Duvri preliminare compilato e firmato per accettazione
- 18) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura – cciaa
- 19) Patto Integrità firmato

La mancata allegazione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.5

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme

all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto;

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è

privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) *[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]:*

- a. 1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

(o, in alternativa,)

- a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

b) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*

- b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

- b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
 - che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;
- e) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)**
 - g) di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)**
 - h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
 - i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 13 e deve contenere, i seguenti documenti:

1. RELAZIONE TECNICA, debitamente sottoscritta, in cui la ditta offerente deve dettagliatamente ed esaurientemente descrivere e rappresentare il sistema offerto; il concorrente dovrà sviluppare in appositi capitoli i seguenti punti:
 - Descrizione dell'architettura generale del sistema; la descrizione deve comprendere una soluzione grafica che mostri la distribuzione del sistema proposto;
 - Descrizione degli ingombri del sistema, delle soluzioni/strutture individuate per consentire un'installazione integrata con le pareti esistenti, ove richiesto, e delle soluzioni individuate per garantire l'accessibilità ai sistemi offerti;

- Descrizione delle caratteristiche del sistema per quanto riguarda **standard, interoperabilità, anti lock-in** – come definito da apposito articolo;
- Elenco Analitico di tutte le componenti, hardware e software, facenti parte della fornitura; l'elenco deve riportare, per ciascun elemento, descrizione, indicazione della destinazione d'uso, sito di installazione e allacci impiantistici necessari;
- Descrizione dei moduli software offerti e delle relative funzionalità;
- Descrizione analitica delle INTEGRAZIONI con i sistemi Informativi Aziendali e rappresentazione, preferibilmente in modalità strutturata mediante UML degli attori e delle transazioni fra i diversi componenti del sistema ed i sistemi Informativi Aziendali, del workflow con i diversi possibili casi d'uso;
- Descrizione delle caratteristiche di espandibilità ed evoluzione della soluzione proposta;
- Descrizione di come, e con quali componenti, il sistema offerto risponde ai singoli obiettivi definiti nel presente capitolato e a quali obiettivi, definiti nel presente capitolato, risponde ciascuna componente del sistema offerto;
- Descrizione delle soluzioni di business continuity, fault tolerance e disaster recovery del sistema proposto;
- Valutazione di conformità tecnica e conformità gestionale con il GDPR della proposta offerta;
- Valutazione di resilienza dal punto di vista della CyberSecurity della soluzione proposta considerando sia gli aspetti tecnici sia quelli gestionali;
- Descrizione della organizzazione per corrispondere agli obblighi legislativi in materia di Dispositivo Vigilanza nonché agli oneri specifici previsti dal presente capitolato;
- Progetto di implementazione, consegna, cablaggio e installazione, collaudo e avvio del sistema, servizi di integrazione con i dispositivi e i sistemi informativi di riferimento
- Cronoprogramma delle attività e relativa descrizione con indicazione della loro collocazione spaziale, degli attori coinvolti, delle risorse impiegate, delle eventuali ricadute sulla attività clinica e con indicazione dei tempi di inattività delle sale;
- Cronoprogramma preciso e dettagliato dell'installazione, decorrente dalla data di comunicazione esecutività aggiudicazione e progetto che preveda di minimizzare i tempi di inattività delle sale operatorie e del blocco stesso
- Elenco delle referenze: dovrà essere fornito elenco di siti di riferimento aventi caratteristiche simili o confrontabili con quello del presente progetto richiesto;

2. RELAZIONE AD OGGETTO “SERVIZIO FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO” debitamente sottoscritta: il concorrente dovrà presentare una relazione descrittiva del programma di formazione che intende proporre, specificando le modalità, i contenuti, il numero di giornate per le diverse figure interessate (medici, tecnici, Ingegneri, e personale delle UOC Ingegneria clinica), sia per la prima formazione sia per le successive edizioni di aggiornamento. Nella relazione dovranno inoltre essere descritte le modalità di affiancamento agli utilizzatori durante il periodo di avvio all’uso clinico del sistema. Dalla relazione dovrà risultare in maniera chiara l’impegno quantitativo in termini di giornate, ore ed eventi di formazione.
3. RELAZIONE AD OGGETTO “SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE” debitamente sottoscritta: la Ditta dovrà redigere una relazione dettagliata che descriva il servizio di assistenza tecnica in relazione all’organizzazione di tale servizio e a tutte le indicazioni di cui agli articoli relativi al Servizio di Manutenzione ed Assistenza tecnica, SLA e Performance della fornitura, del presente capitolato tecnico.
4. **Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi**
La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (Allegato C “Elenco DM”) che la ditta dovrà compilare e un modulo (Allegato D “Modello DB DM”) da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero di iscrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM. Autorizzazione del/dei fabbricante/i o mandatario/i alla commercializzazione dei prodotti offerti.
5. QUESTIONARIO TECNICO - QUALITATIVO (ALLEGATO_QT) compilato in ogni sua parte (le informazioni contenute nel Questionario tecnico devono riferirsi alla configurazione offerta) e debitamente sottoscritto. Unitamente al questionario la ditta presentare una DICHIARAZIONE debitamente sottoscritta attestante se l’hardware necessario al funzionamento del sistema riportato nel Questionario tecnico (ALLEGATO_QT) sia liberamente reperibile sul mercato o di fornitura esclusiva della ditta produttrice del sistema e/o di altra ditta;
6. Certificazioni alle norme tecniche e di conformità alla Legislazione Europee e Nazionali (Originale o Copia conforme all’originale con relativa dichiarazione di conformità), comprese certificazioni MDD - MDR delle singole TS;
7. Documentazione di conformità a protocolli, standard utilizzati e profili di integrazione, es: DICOM conformance statement, HL7, casi d'uso eventualmente implementati se-condo il profilo di integrazione IHE compresi gli strumenti individuati per la protezione da virus informatici;
8. SCHEDA OFFERTA ECONOMICA e Listini sottoscritta **senza indicazione del prezzo e priva di qualunque indicazione di tipo economico**; La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica dettagliata, priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura.
9. DICHIARAZIONE debitamente sottoscritta attestante che il sistema che sarà fornito al momento della installazione, rappresenterà l’evoluzione aggiornata equivalente dei sistemi proposti, in sede di offerta, così come richiesto nel presente capitolato tecnico;
10. DICHIARAZIONE debitamente sottoscritta attestante il costruttore, l’anno di immissione sul mercato,

l'anno di prima importazione in Italia e il relativo "end of life" previsto per i sistemi/moduli offerti;

11. MANUALI D'USO E DI SERVICE / DEPLIANT/BROCHURE : elenco dei manuali d'uso e di service contenente le seguenti informazioni: Fabbricante, Componente, Tipo manuale – N.B. specificare per i manuali d'uso se: amministratore/utente generico/utente specifico (medico, Ingegnere, tecnico, amministrativo) /guida rapida/manuale breve procedure/ manuale procedure avanzate/ procedure emergenza /altro (specificare);
12. Se del caso, MOTIVATA E COMPROVATA DICHIARAZIONE in merito alle informazioni contenute nell'offerta, (con riferimento esclusivamente alla presenza di brevetti) che costituiscono segreti tecnici, pertanto coperte da riservatezza; segreti Tecnici l'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.
13. **Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022**
In attuazione di quanto previsto dall'art. 108, comma 7, del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che impone alle stazioni appaltanti di prevedere un maggior punteggio per le imprese in possesso della certificazione della parità di genere, e in coerenza con le disposizioni dell'art. 46-bis del D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), la presente stazione appaltante riconosce un punteggio premiale agli operatori economici che dimostrino l'adozione di politiche per il raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022 La ditta deve dichiarare di essere in possesso della certificazione e ne allega copia;
14. **Contratto di avvalimento premiale (se previsto)**
La ditta, se previsto dovrà allegare, il contratto di avvalimento premiale, così come previsto al precedente punto 7;

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella PAD secondo le seguenti modalità. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- 1) Allegato E scheda offerta economica riepilogativa, compilata in ogni sua parte;
- 2) Offerta economica dettagliata, laddove sono indicati tutti i componenti e la configurazione offerta **CON L'INDICAZIONE DEI SINGOLI PREZZI**. L'offerta economica redatta secondo l'apposito format predisposto dovrà essere formulata nella maniera più analitica possibile, sia per quanto riguarda componenti hardware, sia per quanto riguarda componenti software;
- 3) Listini con l'indicazione dei prezzi e della percentuale di sconto applicata;
- 4) Listini e quotazione di tutti gli accessori, moduli disponibili ed eventuale materiale di consumo dedicati, con l'indicazione della percentuale di sconto, pertinenti all'apparecchiatura offerta dichiarando esplicitamente se del caso, con l'indicazione indicando lo sconto sui relativi prezzi:
 1. se sono monouso, mono-paziente;
 2. se sono riutilizzabili o risterilizzabili e per circa quante volte;
 3. se sono prodotti esclusivi con vincolo strumentale;
 4. se ci sono altre marche eventualmente compatibili.
- 5) Costi della sicurezza;
- 6) I costi della manodopera sostenuti dall'Operatore Economico. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico riporta in un apposito capitolo dei giustificati, di cui al successivo punto 7 le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;
- 7) Le Giustificazioni dell'offerta di cui all'articolo 110 del codice. La mancata presentazione delle giustificazioni sarà oggetto di soccorso istruttorio. La Stazione Appaltante procederà all'esame delle giustificazioni finalizzate alla verifica di congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità della sola ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 8) Ai sensi dell'art.11, comma 4, del Codice, dichiarazione di equivalenza CCNL, obbligatoria solamente qualora l'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione

Per l'indicazione dei costi si terrà conto fino a due decimali:

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta indicato nell'Allegato E.

PROVE DIMOSTRATIVE

Ai fini della valutazione una apposita commissione incaricata potrà richiedere di poter visionare la soluzione proposta.

L'OE dovrà essere disponibile ad eseguire prove dimostrative della soluzione proposta, in condizione simulate mediante apposito allestimento predisposto presso sedi individuate dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara

Per tali prove dimostrative non sono previsti e non devono derivare oneri di alcun tipo a carico della Stazione Appaltante.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

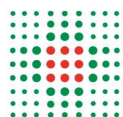
Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

A) elementi tecnico/qualitativi massimo punti 80, suddivisi come di seguito indicato:

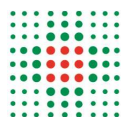
Caratteristiche oggetto di valutazione	Criteri	PUNTEGGIO MAX
Caratteristiche tecniche e Progettuali Con particolare riferimento a: • Architettura della soluzione proposta; caratteristiche, ingombri e posizionamento delle componenti hardware, modalità di sanificazione; • Gestione dei segnali, cablaggi e infrastruttura di sala; • Modularità e scalabilità; • Ulteriori caratteristiche migliorative.	D	16
<u>Funzionalità</u> Con particolare riferimento a: • Caratteristiche del sistema di Routing Audio-Video; • Caratteristiche del sistema di registrazione, archiviazione e accesso ai segnali e dati gestiti; • Caratteristiche del sistema di streaming e videoconferenza; • Caratteristiche del sistema di gestione dispositivi in sala operatoria; • Ulteriori caratteristiche migliorative.	D	20



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Caratteristiche oggetto di valutazione	Criteri	PUNTEGGIO MAX
<u>Ergonomia e facilità d'uso</u> Con particolare riferimento alla semplicità, immediatezza ed efficienza dell'interfaccia grafica di comando e delle funzionalità proposte dal sistema	D	10
<u>Business continuity, sicurezza e integrazioni</u> Con particolare riferimento: • Capacità del sistema di gestire la continuità operativa e rispondere ad eventi critici; • Adesione alle indicazioni del GDPR, • Misure adottate in tema di CyberSecurity e soluzioni volte a garantire la sicurezza informatica; • Gestione degli errori e non conformità. • Rispondenza a protocolli e standard di comunicazione; • Soluzioni di integrazione con i sistemi informativi, applicativi aziendali e di terze parti.	D	12
<u>Fornitura e installazione</u> Con particolare riferimento a (se migliorativi rispetto al minimo richiesto): tempi e modalità di consegna, di installazione e di inizio collaudo dalla data dell'ordine, impatto sull'attività operatoria.	D	10



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Caratteristiche oggetto di valutazione	Criteri	PUNTEGGIO MAX
<u>Formazione e Assistenza tecnica</u> Con particolare riferimento a (se migliorativo rispetto al minimo richiesto): • numero, durata e modalità di svolgimento delle sessioni di formazione, numero di operatori previsti per ogni sessione, durata del periodo di affiancamento quotidiano durante l'avvio all'uso clinico, formazione ricorrente • giorni e orari di attivazione del servizio di assistenza, possibilità di intervento "remoto" in via telematica, tempi di intervento dalla chiamata, tempi di risoluzione guasto dalla chiamata, Downtime, Outage, disponibilità muletti e ricambi, estensioni del tempo di garanzia, numero di anni quotati per manutenzione post garanzia ulteriori a quanto richiesto	D	11
Caratteristiche oggetto di valutazione	Criteri	PUNTEGGIO MAX
<u>Pari opportunità certificazione di parità di genere:</u> Verrà attribuito il maggior punteggio alle imprese che attestano il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo n. 196/2006 (Codice delle pari opportunità). Sì = 1 punto (allegare copia) No = 0 punti <u>Presentare documentazione a comprova del possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46 bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198. A tal proposito si richiamano le indicazioni fornite dall'ANAC con il Comunicato del Presidente del 30/11/2022</u>	T	1

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Caratteristiche oggetto di valutazione	Criteri	PUNTEGGIO MAX
TOTALE		80 PUNTI

La Commissione ai fini della conferma dei requisiti indicati dalle ditte, si riserva la facoltà di richiedere la visione della soluzione proposta. La prova è obbligatoria.

L'OE dovrà essere disponibile ad eseguire prove dimostrative della soluzione proposta, in condizione simulate mediante apposito allestimento predisposto presso sedi individuate dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara

Per tali prove dimostrative non sono previsti e non devono derivare oneri di alcun tipo a carico della Stazione Appaltante.

Il calendario delle prove verrà definito dall' Azienda Committente e comunicato con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi. Le ditte sono tenute al rispetto dei periodi evidenziati nei calendari ed eventuali ritardi per le prove non potranno essere recuperati.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **44/80**.

La presente procedura non prevede la riparametrazione dei punteggi.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente come segue:

GIUDIZI DI MERITO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,85
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,55
SCARSO	0,25
NON VALUTABILE/NON ADEGUATO	0,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto all'art. 108 del Codice degli Appalti e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

Il punteggio economico sarà suddiviso come di seguito specificato:

Criterio	Punteggio
COSTO APPARECCHIATURE	20
Totale	20

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta economica viene calcolato come di seguito:

All'Operatore Economico che avrà offerto il Prezzo dei sistemi e lavori pari all'importo a base d'asta sarà assegnato il punteggio di 0,00.

$$PEs(i) = PEs_{max} \times \left(\frac{BA - Ps(i)}{BA - Ps_{min}} \right)^{\alpha}$$

$$\alpha = 0,2$$

$PEs(i)$ = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo dei sistemi

PEs_{max} = punteggio massimo attribuibile al prezzo dei sistemi pari a 10

$Ps(i)$ = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi del concorrente i-esimo

BA = prezzo a base d'asta (valore soglia)

Ps_{min} = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi più basso

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

La presente procedura di gara non prevede la riparametrazione

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità, più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

[Facoltativo] Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica ha luogo il giorno l'ora indicata sulla PAD.

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

[Se non si ricorre all'inversione procedimentale]

Il Responsabile di fase accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il Presidente della Commissione procede all'apertura delle offerte presentate.

La Commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il Presidente della Commissione] all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

Il Presidente della Commissione rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che per entrambi i parametri risultano superiori alla soglia dei 4/5 dei punteggi tecnici e dei punteggi economici.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Per la presente procedura non si ricorre all'inversione procedimentale.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il RUPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.

Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 90 giorni, giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante secondo le modalità previste dall'articolo 18 del Codice.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- *Codice di comportamento* - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita con le modalità previste dal PAD e comunicata con le modalità previste dalla stessa Piattaforma.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante le modalità utilizzate dalla PAD. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati con le modalità previste dalla stessa Piattaforma.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito con le modalità previste dalla stessa Piattaforma

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine, le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 Informativa

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;

Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;

Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;

Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC dpo@pec.aosp.bo.it).

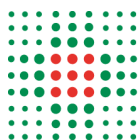
30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna. S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)**



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 0000062

DATA: 12/02/2024 17:53

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI UNIFICATE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Bordon Paolo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Longanesi Andrea - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Ferro Giovanni - Direttore Amministrativo

Su proposta di Gian Carla Pedrazzi - UO Affari Generali e Legali (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-03]

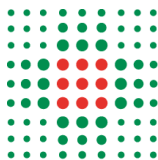
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- UO Anticorruzione e Trasparenza (SC)
- UO Direzione Attività Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo e Coordinamento Staff (SC)
- UO Programmazione e Controllo (SC)
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- UO Governo dei Percorsi Specialistici (SC)
- UO Governo dei Percorsi di Screening (SC)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- Distretto Savena Idice
- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Pianura Est
- Distretto Città di Bologna
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento dell'Integrazione
- Dipartimento della Rete Ospedaliera
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento interaziendale ad attivita' integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- Dipartimento Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo - DATeR
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Chirurgie Generali
- Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS AOU)
- Dipartimento della Riabilitazione
- Dipartimento Medico
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO
- Dipartimento Sanita' Pubblica
- UO Comunicazione (SS)
- UO Committenza e Governo dei Rapporti con il Privato Accreditato (SC)
- Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- UO Sistemi Informativi Aziendali (SC)
- UO Libera Professione (SC)
- UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualita' (SC)
- UO Ingegneria Clinica (SC)

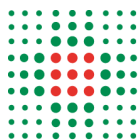
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000062_2024_delibera_firmata.pdf	Bordon Paolo; Ferro Giovanni; Longanesi Andrea; Pedrazzi Gian Carla	637A310CBED680932073C0D0A207D99F B212AB6A0BB9DE62AA2D3C7DDB3CDE7A
DELI0000062_2024_Allegato1.p7m:		2D2E664474808D5B97A45EB3575DED514 3FDF417DA2434F7B9DF0D96B2C5E5D3
DELI0000062_2024_Allegato2.p7m:		0BB670227BA09DAAB5EBFCC3FCCE541 35C2CD1BDF723E6C7F0B7F94EFF0FF23D
DELI0000062_2024_Allegato3.p7m:		A1C4A8EA9C814B2E3CF1CF4700226767 5416BE4FDE1E60F889DEE32E27ACCD4D
DELI0000062_2024_Allegato4.pdf:		4E4630EEFF7DCA6C3E08CE818265842F 48B329179755E39A6A415460ACED60D5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI UNIFICATE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE.

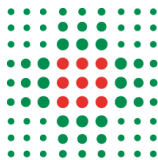
IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2011, n. 927 "Approvazione delle direttive alle aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di Area Vasta";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021";

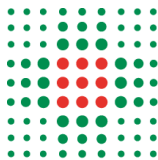
Premesso che:

- l'assetto dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) è disciplinato dall'Accordo Quadro sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, in data 10 dicembre 2012, revisionato successivamente nelle date del 30 maggio 2018 e 25 giugno 2021;
- la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della programmazione degli ultimi anni, aveva sollecitato la definizione di forme di aggregazione tra Enti del SSR allo scopo di favorire l'omogeneizzazione delle procedure, oltre che l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane;
- gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali prevedevano che le Direzioni aziendali adottassero un'integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico logistico;
- in siffatto contesto, è stata sottoscritta, con operatività dalla data 30 giugno 2011, la convenzione tra l'AUSL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la costituzione di un Servizio Acquisti Metropolitano (SAM), cui ha aderito dal 01 luglio 2013 anche l'Azienda USL di Imola, Servizio che, ad oggi, ha operato determinando un apprezzabile efficienza delle procedure di acquisto dei servizi;
- nell'anno 2021, le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021, hanno previsto, nell'ambito dell'obiettivo "Gestione del sistema sanitario regionale e del personale", che le Aziende



del SSR si impegnassero, altresì, nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l'accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario;

- l'Accordo Quadro, sottoscritto in data 25 giugno 2021, dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, che, come anticipato, disciplinava l'assetto dell'Area Vasta, prevedeva all'articolo 2 che le attività operative per la gestione integrata dei servizi di Area Vasta fossero disciplinate da Convenzioni attuative tra le Aziende partecipanti;
- in diverse sedute, il Comitato dei Direttori AVEC, coerentemente con i propri obiettivi nei quali era previsto il completamento dell'aggregazione delle funzioni di provveditorato per l'unificazione dell'approvvigionamento dei beni e dei servizi, ha discusso ed approvato il progetto di costituzione di un provveditorato unico, denominato Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), con l'obiettivo di consolidare, anche alla luce della realtà in essere che vede già da tempo collaborare il Servizio acquisti metropolitano con le Aziende dell'area di Ferrara nello svolgimento di svariate procedure, l'integrazione strutturale per le funzioni tecnico amministrative unificate già esistenti e garantire lo sviluppo di quelle in corso, al quale parteciperanno definitivamente anche l'Azienda USL di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;
- tale progetto aveva già trovato, nel precedente mandato delle Direzioni Generali, diverse interlocuzioni tra le Aziende ed aveva ricevuto il parere favorevole delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie delle province di Bologna e Ferrara;
- in seguito a tali mandati, il Collegio Tecnico dei Direttori Amministrativi di Area Vasta ha condiviso la strategia ed un testo di accordo per il definitivo avvio dello svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale;
- coerentemente con le indicazioni del Comitato dei Direttori AVEC, nel rispetto delle prerogative e responsabilità aziendali e delle relazioni sindacali proprie di ciascuna azienda appartenente ad AVEC, in ossequio agli obiettivi di mandato, alle linee di programmazione e alle intese intercorse, è stata sottoscritta tra le Aziende Sanitarie di Area Vasta Emilia Centrale, con operatività dall'1 luglio 2022, la convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale (di seguito, per brevità, il SAAV), rispettivamente approvata con deliberazioni n.268 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Bologna, n.204 del 29 giugno 2022 dall'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, n.193 del 30 giugno 2022 dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, n.149 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Imola, n.129 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, n.179 dell'1 luglio 2022 dall'Azienda Usl di Ferrara;
- l'operatività a regime dell'assetto del SAAV, così come delineato dalla citata convenzione, è stata poi posticipata al fine di consentire l'insediamento del nuovo Direttore, attuare un graduale passaggio di consegne e reclutare il personale all'uopo necessario;
- nel frattempo, sono intervenute modificazioni (quali, a mero titolo esemplificativo, l'entrata in vigore del nuovo D.Lgs.n.36/2023 recante il nuovo Codice degli appalti pubblici, di seguito, per brevità, Codice) delle quali occorre tenere conto nel definitivo assetto del SAAV, pertanto si rende necessario adottare una nuova convenzione SAAV in sostituzione di quella originariamente sottoscritta;



Atteso che:

- il SAAV agisce in analogia con quanto disposto per le centrali di committenza e comunque per conto delle stazioni appaltanti ed in particolare come aggregazione di stazioni appaltanti ex art.62 comma 14 del Codice;
- il SAAV è responsabile unico dei procedimenti di gara, ai sensi della L. 241 del 1990 ed, al contempo, RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell' art.15 comma 9 del Codice per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente, mentre, per ciascun acquisto di beni e servizi, le Aziende devono individuare un Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'esecuzione ed, eventualmente, nel caso in cui ricorra la necessità, un responsabile del procedimento di programmazione (RP programmazione), un responsabile del procedimento di progettazione (RP progettazione), un responsabile del procedimento di esecuzione (RP esecuzione), oltre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC); per le nomine, i compiti e i ruoli di dette figure si richiamano i contenuti del nuovo regolamento AVEC;

Preso e dato atto che:

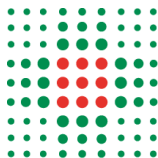
- la Legge 241 del 1990 all'art 15 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- in attuazione di quanto sopra rappresentato in data 30 gennaio 2024 è stata sottoscritta, da questa Azienda USL di Bologna, dall'Azienda USL di Imola, dall'Azienda USL di Ferrara, dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara una convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centro, convenzione che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto di dover recepire la nuova convenzione i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2024;

Delibera

1) di recepire la nuova convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta dell'Area Vasta Emilia Centrale (SAAV), in sostituzione integrale di quella precedentemente approvata con gli atti deliberativi in premessa menzionati, confermando l'Azienda Usl di Bologna quale capofila, convenzione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che la durata dell'accordo è stabilita in quattro (4) anni decorrenti dall'1 gennaio 2024;



3) di precisare che gli obblighi derivanti dall'allegata convenzione intercorrono esclusivamente fra Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi e Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;

4) di disporre, a cura del Comitato dei Direttori AVEC, la notifica del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento "accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche" sarà posto in pubblicazione nella sottosezione "Provvedimenti" presente nella sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

6) di dare atto che le Aziende provvederanno all'adeguamento dei rispettivi modelli organizzativi nel rispetto dell'assetto e delle deleghe conferite al SAAV;

7) di trasmettere il presente provvedimento a: Collegio sindacale, Staff, IRCCS, Dipartimenti e Distretti.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Gian Carla Pedrazzi

PROP2024-116_Allegato1.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



PROP2024-116_Allegato2.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



PROP2024-116_Allegato3.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI UNIFICATE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE

Tra

Azienda USL di Bologna (C.F. e P.IVA: 02406911202), con sede legale in Bologna via Castiglione 29, in persona del Dott. Paolo Bordon in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito indicata, per brevità, Azienda Capofila o Azienda;

Azienda USL di Imola, (C.F. 90000900374), con sede legale in Imola Viale Amendola 2, in persona del Dott. Andrea Rossi in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente di seguito indicata, per brevità, Azienda;

Azienda USL di Ferrara, (C.F.01295960387) con sede in Ferrara via Cassoli 30 in persona della Dott.ssa Monica Calamai in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente di seguito indicata, per brevità, Azienda;

IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli, (CF. e P.IVA 00302030374) con sede legale in Bologna via di Barbiano 1/10, in persona del Dott. Anselmo Campagna in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito indicata, per brevità, Azienda;

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi, (C.F. 92038610371 - P.I. 02553300373) con sede legale a Bologna, Via Albertoni 15, in persona della Dott.ssa Chiara Gibertoni in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito, per brevità, Azienda;

Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, (C.F. e PI 01295950388) con sede legale in Cona (FE), Via Aldo Moro 8, in persona della Dott.ssa Monica Calamai in qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante dell'Ente, di seguito indicata, per brevità, Azienda;

Premesso che

- l'assetto dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) è disciplinato dall'Accordo Quadro sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, in data 10 dicembre 2012, revisionato successivamente nelle date del 30 maggio 2018 e 25 giugno 2021;
- la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della programmazione degli ultimi anni, aveva sollecitato la definizione di forme di aggregazione tra Enti del SSR allo scopo di favorire l'omogeneizzazione delle procedure, oltre che l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane;
- gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali prevedevano che le Direzioni aziendali adottassero un'integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico logistico;
- in siffatto contesto, è stata sottoscritta, con operatività dalla data 30 giugno 2011, la convenzione tra l'AUSL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la costituzione di un Servizio Acquisti Metropolitano (SAM), cui ha aderito dal 01 luglio 2013 anche l'Azienda USL di Imola, Servizio che, ad oggi, ha operato determinando un apprezzabile efficienza delle procedure di acquisto dei servizi;
- nell'anno 2021, le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021, hanno previsto, nell'ambito dell'obiettivo "Gestione del sistema sanitario regionale e del personale", che le Aziende

del SSR si impegnassero, altresì, nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l'accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario;

- l'Accordo Quadro, sottoscritto in data 25 giugno 2021, dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, che, come anticipato, disciplinava l'assetto dell'Area Vasta, prevedeva all'articolo 2 che le attività operative per la gestione integrata dei servizi di Area Vasta fossero disciplinate da Convenzioni attuative tra le Aziende partecipanti;
- in diverse sedute, il Comitato dei Direttori AVEC, coerentemente con i propri obiettivi nei quali era previsto il completamento dell'aggregazione delle funzioni di provveditorato per l'unificazione dell'approvvigionamento dei beni e dei servizi, ha discusso ed approvato il progetto di costituzione di un provveditorato unico, denominato Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), con l'obiettivo di consolidare, anche alla luce della realtà in essere che vede già da tempo collaborare il Servizio acquisti metropolitano con le Aziende dell'area di Ferrara nello svolgimento di svariate procedure, l'integrazione strutturale per le funzioni tecnico amministrative unificate già esistenti e garantire lo sviluppo di quelle in corso, al quale parteciperanno definitivamente anche l'Azienda USL di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;
- tale progetto aveva già trovato, nel precedente mandato delle Direzioni generali, diverse interlocuzioni tra le Aziende ed aveva ricevuto il parere favorevole delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie delle province di Bologna e Ferrara;
- in seguito a tali mandati, il Collegio tecnico dei Direttori Amministrativi di Area Vasta ha condiviso la strategia ed un testo di accordo per il definitivo avvio dello svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale;
- coerentemente con le indicazioni del Comitato dei Direttori AVEC, nel rispetto delle prerogative e responsabilità aziendali e delle relazioni sindacali proprie di ciascuna azienda appartenente ad AVEC, in ossequio agli obiettivi di mandato, alle linee di programmazione e alle intese intercorse, è stata sottoscritta tra le Aziende Sanitarie di Area Vasta Emilia Centrale, con operatività dall'1 luglio 2022, la convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale (di seguito, per brevità, il SAAV), rispettivamente approvata con deliberazioni n.268 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Bologna, n.204 del 29 giugno 2022 dall'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, n.193 del 30 giugno 2022 dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, n.149 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Imola, n.129 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, n.179 dell'1 luglio 2022 dall'Azienda Usl di Ferrara;
- l'operatività a regime dell'assetto del SAAV, così come delineato dalla citata convenzione, è stata poi posticipata al fine di consentire l'insediamento del nuovo Direttore, attuare un graduale passaggio di consegne e reclutare il personale all'uopo necessario;
- nel frattempo, sono intervenute modificazioni (quali, a mero titolo esemplificativo, l'entrata in vigore del nuovo D.Lgs.n.36/2023 recante il nuovo Codice degli appalti pubblici, di seguito, per brevità, Codice) delle quali occorre tenere conto nel definitivo assetto del SAAV, pertanto si rende necessario adottare una nuova convenzione SAAV in sostituzione di quella originariamente sottoscritta;

Premesso altresì che

- il SAAV agisce in analogia con quanto disposto per le centrali di committenza e comunque per conto delle stazioni appaltanti ed in particolare come aggregazione di stazioni appaltanti ex art.62

comma 14 del Codice;

- il SAAV è responsabile unico dei procedimenti di gara, ai sensi della L. 241 del 1990 ed, al contempo, RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art.15 comma 9 del Codice per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente, mentre, per ciascun acquisto di beni e servizi, le Aziende devono individuare un Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'esecuzione ed, eventualmente, nel caso in cui ricorra la necessità, un responsabile del procedimento di programmazione (RP programmazione), un responsabile del procedimento di progettazione (RP progettazione), un responsabile del procedimento di esecuzione (RP esecuzione), oltre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC); per le nomine, i compiti e i ruoli di dette figure si richiamano i contenuti del nuovo regolamento AVEC;

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. Con la presente convenzione, le Aziende delegano, confermando quanto già delegato in occasione della sottoscrizione della convenzione originariamente approvata, all'Azienda Capofila le funzioni di provveditorato unico di Area Vasta, comprensive di:

- a) Procedure di selezione dei fornitori, quali a titolo esemplificativo anche se non esaustivo: le indagini di mercato, l'indizione di procedure pubbliche, bandi, avvisi o lettere d'invito;
- b) Adozione degli atti relativi all'esito delle procedure soprarichiamate;
- c) Adempimenti normativi quali a titolo esemplificativo, anche se non esaustivo: controlli, trasparenza comunicazioni;
- d) Trasmissione degli atti per la gestione del contratto nei termini su indicati con allegata bozza del contratto al Servizio competente individuato da ogni singola Azienda;
- e) Assistenza amministrativa e giuridica al gestore del contratto per gli aspetti relativi all'applicazione delle penali e/o risoluzione del contratto;

tutto secondo quanto meglio specificato nelle Modalità operative di cui all'allegato A e dal piano delle deleghe di cui all'Allegato B della presente convenzione.

2. Tale delega opera a decorrere dall'1/01/2024:

- a) per le Aziende dell'area metropolitana bolognese, relativamente agli acquisti di importo pari o superiore a Euro quarantamila (40.000,00).
- b) per le Aziende di Ferrara relativamente agli acquisti pari o superiore alla soglia dell'affidamento diretto, attualmente Euro centoquarantamila (140.000,00).

3. A decorrere dall'1/01/2025, per gli acquisti disciplinati dal comma precedente, è previsto un definitivo assestamento su una soglia unitaria ed omogenea, oltre la quale opera unicamente ed a regime - per le procedure e nei termini definiti dalla presente convenzione - il SAAV. Detta soglia viene individuata con apposita definitiva delega delle Aziende in favore dell'Azienda capofila, ad integrazione della presente convenzione.

Art. 2

Finalità

1. La gestione unificata del Servizio costituisce lo strumento mediante il quale le Aziende assicurano l'unicità di conduzione e l'ottimizzazione delle procedure, le economie di scala e la razionalizzazione dei costi, l'utilizzo più razionale delle risorse umane e tecnico informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione secondo principi di qualità, sviluppo delle professionalità e responsabilità.
2. La gestione unificata presso l'Azienda Capofila delle attività inerenti la gestione delle procedure di acquisto delle Aziende, è altresì diretta ad assicurare:
 - a) Efficacia nella gestione dei procedimenti;
 - b) Crescita professionale degli addetti;
 - c) Riduzione del contenzioso;
 - d) Criteri omogenei nell'individuazione dei fabbisogni.
3. La presente convenzione è finalizzata inoltre a disciplinare l'attività del SAAV, in analogia al dettato normativo previsto dall'ordinamento in materia di qualificazione delle Stazioni Appaltanti.

Art. 3

Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. L'Azienda Capofila esercita le funzioni ad essa delegate mediante il SAAV, quale struttura complessa incardinata nell'organizzazione della medesima con funzioni a favore delle Aziende.
2. Il SAAV è deputato esclusivamente allo svolgimento delle attività della presente convenzione e pertanto non espleta attività e compiti specifici per conto delle singole Aziende che non siano frutto di accordi intercorsi tra tutte le Aziende firmatarie della presente convenzione.
3. Nei confronti di tale articolazione unitaria le Direzioni Generali, attraverso i propri Direttori Amministrativi, esercitano in modo paritetico e collaborativo il loro ruolo di organi di Governo, programmazione e controllo, per il tramite dell'Azienda Capofila, partecipando agli obiettivi di budget ed alle procedure di cui agli articoli seguenti.
4. Contestualmente e conseguentemente alle modalità definite nella presente convenzione, le Aziende, al proprio interno, adotteranno i necessari provvedimenti organizzativi.
5. La sede principale del SAAV viene individuata presso l'Azienda Capofila AUSL di Bologna, via Gramsci, 12.

Art. 4

Responsabile del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. Alla direzione del SAAV è preposto un Responsabile, a tutti gli effetti Responsabile del procedimento rispetto ai processi di competenza, salvo specifica sua diversa individuazione nell'ambito del personale afferente alla struttura per le singole materie di riferimento.
2. Al Responsabile è conferita dall'Azienda Capofila la titolarità di funzioni e di firma previste per la relativa funzione nell'ambito delle singole Aziende, con progressiva implementazione nel tempo volta ad assicurare uniformità rispetto a tutte le Aziende, nei termini disciplinati dalla presente convenzione.
3. Il Responsabile, qualora dipendente di altra Azienda rispetto alla Capofila, verrà incardinato

organicamente presso l'Azienda Capofila mediante l'istituto dell'assegnazione temporanea.

4. La durata di tale incarico è di 5 anni, rinnovabile, con verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi nel rispetto delle finalità dell'incarico.

5. Gli esiti delle verifiche contrattualmente previste inerenti sia l'attività sia i risultati conseguiti verranno comunicati alle Aziende al fine di valutare eventuali adeguamenti e/o modifiche della presente convenzione.

6. L'incarico di Responsabile del Servizio può essere revocato per le ragioni previste dai CC.CC.NN.LL., nonché in caso di soppressione del Servizio per intervenute revisioni organizzative. Resta salva l'applicazione dell'art. 9 comma 32 D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, nonché dell'art. 1, comma 18 del D.L. n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011.

7. Il Responsabile si avvale del personale assegnato al Servizio nonché di eventuali risorse strumentali assegnate dalle Aziende.

8. Sono a disposizione del Responsabile gli atti ed i documenti detenuti dalle strutture delle Aziende utili per l'esercizio delle sue funzioni.

9. Il Responsabile si può avvalere altresì della collaborazione e delle professionalità specifiche interne ad ogni Azienda.

10. Il Responsabile:

- a) mantiene i rapporti con l'esterno;
- b) è responsabile di tutta l'attività e del livello di prestazioni del Servizio;
- c) sottopone alla Direzione Generale dell'Azienda Capofila il programma annuale, il rendiconto dell'attività svolta e i risultati ottenuti, anche con riferimento agli standard di cui all'articolo 11;
- d) cura la standardizzazione delle procedure e razionalizza l'organizzazione al fine di un migliore impiego delle risorse assegnate.

11. Il Responsabile svolge le funzioni di gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato, comprese quelle disciplinari di competenza del capo-struttura. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) viene identificato, per tale personale assegnato, nell'UPD dell'Azienda Capofila.

Art. 5

Procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. Per l'individuazione del responsabile del Servizio viene bandito specifico avviso di selezione; l'Azienda Capofila rende conoscibili, mediante pubblicazione di avviso sul proprio sito istituzionale, oltre alle caratteristiche dell'incarico anche i criteri di scelta del Responsabile. Analoga pubblicazione viene effettuata contestualmente sui siti istituzionali delle Aziende che sottoscrivono la presente Convenzione.

2. All'avviso può partecipare il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso una delle Aziende firmatarie della presente convenzione, con qualifica corrispondente al profilo indicato nell'avviso, con anzianità di servizio di 5 anni nella qualifica di dirigente. L'attribuzione dell'incarico può altresì avvenire anche con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-septies del D. Lgs 502/92.

3. Lo specifico avviso dovrà prevedere la disponibilità del dirigente che risulti dipendente di altra Azienda rispetto alla Capofila, all'assegnazione temporanea presso l'Azienda Capofila per la durata dell'incarico in qualità di responsabile del Servizio.

4. L'Azienda Capofila acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.

5. La selezione è basata sull'analisi del curriculum, integrata da eventuale colloquio, da parte di una

commissione costituita dai Direttori Amministrativi delle Aziende. Ai fini del conferimento si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, nonché delle specifiche competenze organizzative possedute e dell'esperienza nelle attività di pertinenza del Servizio Acquisti.

Art. 6

Risorse umane

1. Il fabbisogno dell'organico del Servizio Acquisti di Area Vasta è individuato a regime in trentotto (38) unità ed è assicurato di norma dall'Azienda Usl di Bologna con definitiva decorrenza dalla data del 01/01/2024.
2. L'organigramma del SAAV prevede al momento al suo interno, oltre alla figura del Direttore come disciplinato al precedente art.4, due posizioni dirigenziali con incarichi di alta specializzazione e n. 4 incarichi di funzione area dei professionisti della salute e funzionari.
3. Le parti concordano di procedere all'integrazione dell'organico attualmente in essere presso il Servizio Acquisti Metropolitano, prevedendo che al reclutamento del personale, necessario ad assicurare il contingente stabilito al comma 1, provveda l'Azienda Capofila.
4. Le Aziende adeguano i propri piani del fabbisogno e le azioni di reclutamento del personale amministrativo in coerenza con quanto previsto nella presente convenzione e tenuto conto delle deleghe conferite all'azienda Usl di Bologna ai sensi dell'art.1.
5. In particolare, per tali finalità, per il contingente di personale stimato necessario per assolvere alle funzioni delegate l'Azienda Usl di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara si impegnano, ciascuna per la quota di competenza, a rendere disponibili i fondi del comparto necessari a remunerare il personale impiegato nelle attività del servizio acquisiti di area vasta, per n. 5 unità. Detto personale è messo a disposizione e/o reclutato dall'Azienda Usl di Bologna ai sensi del comma 1 del presente articolo. La spesa è definita in apposito allegato C e resta invariata per tutta la durata della convenzione.
6. L'Azienda Usl assicura di norma altresì tutte le risorse logistiche e strumentali, ivi compresi gli spazi, necessari per lo svolgimento delle attività.

Art. 7

Gestione del personale

1. Nel caso in cui il personale sia messo a disposizione da Aziende diverse dalla capofila, per gli aspetti relativi alla responsabilità disciplinare del personale, si precisa che:
 - a) le parti riconoscono in capo al Direttore del SAAV l'adozione degli atti di competenza, secondo la normativa vigente e le rispettive regolamentazioni aziendali;
 - b) per gli illeciti di maggiore gravità, in caso di personale dipendente delle Aziende, le parti riconoscono che la competenza spetta all'UPD delle rispettive Aziende titolari del rapporto di lavoro, fermi gli obblighi di segnalazione da parte dei soggetti responsabili.
2. La valutazione del personale per il periodo dell'assegnazione è in capo al Direttore del SAAV e agli organismi di valutazione delle Aziende, in applicazione dei rispettivi sistemi premianti e di valutazione delle stesse.
3. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli operatori a seconda degli accordi vigenti presso l'Ente di provenienza.

4. Il personale sarà dotato degli strumenti di riconoscimento ai fini del controllo delle presenze per l'effettuazione delle attività anche in sedi diverse da quella prevalente prevista dalla presente convenzione.

Art. 8

Beni e strutture

1. L'Azienda capofila provvede a dotare il SAAV delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario. La dotazione iniziale da parte delle Aziende rimane di proprietà dell'Azienda conferente, con onere di manutenzione da parte dell'Azienda capofila secondo gli specifici accordi di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

Rapporti economico finanziari

1. Sono oneri necessari al funzionamento del SAAV:
- a) il costo complessivo del personale, comparto e dirigenza, assegnato e del Direttore;
 - b) il costo degli oneri imputabili direttamente alle procedure di gara, quale ad esempio il pagamento dei contributi ANAC o gli emolumenti necessari per la partecipazione di esperti esterni alle commissioni aggiudicatrici;
 - c) il costo per il patrocinio e assistenza legale esercitata da AUSL Bologna e per la tutela individuale;
 - d) altri costi, quali ad esempio i costi per gli spazi comuni, le dotazioni informatiche, le attrezzature, i beni ed i servizi messi a disposizione per il funzionamento del servizio, presso la sede di Via Gramsci 12.
2. Fermo restando quanto previsto all'art. 6, comma 5 con specifico riferimento al personale il costo complessivo dovrà essere distribuito tra le Aziende firmatarie della presente convenzione nella misura percentuale riportata nel successivo comma 4, prevedendo il riconoscimento delle quote a carico del bilancio aziendale e dei fondi contrattuali aziendali. Rispetto a questi ultimi (fondi contrattuali aziendali) le parti concordano:
- per la dirigenza PTA e per il personale del comparto titolare di Incarico di Funzione di procedere sin dalla fase di sottoscrizione della presente convenzione alla ripartizione con le percentuali di cui al comma 4;
 - Per il personale del comparto, senza incarico di funzione, le parti definiranno entro il 31 marzo 2024, mediante specifico Addendum alla presente Convenzione, le modalità di riconoscimento.
3. Il driver utilizzato nell'individuazione delle percentuali riportate per la ripartizione dei costi di funzionamento del SAAV è individuato nel numero delle adesioni delle singole aziende alle procedure di gara effettuate complessivamente in forma aggregata nella singola annualità ponderate con il peso di seguito riportato:

PESO				
Procedure soprasoglia	procedura sottosoglia	acquisto diretto/contratto ponte	Altro	Adesioni intercenter/consip
3	2	1	1	1,5

4. In fase di prima applicazione dell'accordo, con decorrenza annualità 2024, si applicano i seguenti valori percentuali per la ripartizione degli oneri di cui sopra:

Azienda	% sul totale
AUSL BO	27%
AOU BO	25%
IOR	8%
AUSL IM	12%
AUSL FE	14%
AOU FE	14%

5. Le parti si impegnano ad un aggiornamento annuale delle percentuali di cui al comma 4 da effettuarsi, a consuntivo per l'applicazione nell'annualità seguente, sulla base delle procedure svolte nell'annualità conclusasi e tenuto conto dei pesi di ponderazione di cui al precedente comma 3.

Art. 10

Durata e recesso

1. Il presente accordo trova applicazione operativa e decorrenza attuativa dalla data del 01/01/2024.
2. La durata della convenzione è stabilita in quattro (4) anni con possibilità di proroga su richiesta delle parti.
3. Al fine di assicurare la transizione delle attività, di garantire la graduale presa in carico delle procedure per tutte le aziende convenzionate, di effettuare le procedure urgenti già programmate, le Aziende di Ferrara provvedono a:
 - completare fino all'aggiudicazione tutte le procedure di gara già intraprese ed avviate prima del 31 dicembre 2023;
 - adottare prima del 31 dicembre 2023 per tutti i contratti in scadenza nel primo semestre 2024 proroghe e/o rinnovi e/o indizione e pubblicazione delle procedure di gare atte a garantire la continuità dei relativi servizi e/o forniture.
4. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma 3 il Direttore del Servizio Acquisti delle Aziende di Ferrara ed il Direttore del SAAV esamineranno la programmazione dei contratti in scadenza di competenza di Ferrara, condividendo le modalità e i termini di pianificazione.
5. Ciascuna delle parti può recedere dalla presente Convenzione anche prima della scadenza, previa comunicazione scritta, con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

Art. 11

Standard di qualità

1. Le funzioni del SAAV verranno rese a favore delle Aziende secondo gli standard quantitativi e

qualitativi già oggetto di certificazione UNI ISO 9001:2015.

2. Le parti definiranno gli standard quantitativi e qualitativi delle funzioni delegate all'azienda capofila.

Art. 12

Disposizioni in materia di trattamento dei dati

1. In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito il GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito il Codice Privacy), le parti danno atto che:

- a) Le aziende firmatarie della presente convenzione sono autonomi Titolari del trattamento dei dati personali;
- b) La presente convenzione disciplina lo svolgimento di attività istituzionali, cui si applicano le disposizioni del Codice Privacy, nonché, per quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n. 1 recante il "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delle aziende sanitarie, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione";

2. Le Aziende (di seguito i Titolari) in qualità di autonomi titolari del trattamento designano l'Azienda Capofila quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito il Responsabile), ai sensi dell'art. 28 del GDPR, allo scopo di procedere al trattamento dei dati oggetto della presente convenzione, nel rispetto delle seguenti istruzioni:

- a) I dati oggetti del trattamento saranno:
 - i. utilizzati dalle aziende convenzionate per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative sopra richiamate per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni;
 - ii. forniti dai Titolari e raccolti presso il Servizio Acquisti di Area Vasta, quale articolazione organizzativa del Responsabile del trattamento.
- b) Il Responsabile è tenuto a effettuare il trattamento nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e delle eventuali ulteriori indicazioni dei titolari, fornite anche successivamente alla stipula del presente accordo, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la tutela dei diritti dell'interessato;
- c) Il Responsabile è tenuto ad assistere i Titolari, con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III;
- d) Il Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR;
- e) Il Responsabile è tenuto ad individuare gli incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del GDPR, impegnandoli al rispetto del segreto professionale affinché siano tenuti allo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto dal titolare;
- f) Il Responsabile è tenuto a mettere a disposizione dei Titolari tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, informando immediatamente lo stesso qualora, a suo parere, un'istruzione dallo stesso conferita violi il regolamento o, comunque, ogni altra disposizione in materia di protezione dei dati.

4. Il Responsabile, previa autorizzazione specifica del Titolare, è autorizzato a nominare subresponsabili del trattamento, anche per conto dei Titolari, ogni qual volta si avvalga di terzi per il trattamento dei dati, purché al Sub-Responsabile vengano imposti gli stessi compiti e le stesse istruzioni di cui al presente articolo.

5. La designazione a Responsabile esterno del trattamento, di cui al presente articolo, è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto convenzionale, al termine del quale il Responsabile è tenuto a restituire i dati dei quali sia eventualmente ancora in possesso, con divieto di trattenerne copia salvo che ciò non sia previsto da specifiche disposizioni di legge

6. Per quanto non previsto dalla designazione a Responsabile esterno del trattamento, di cui al presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 28 del GDPR.

Art. 13

Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione

1. In merito alla corretta applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni le parti si impegnano ad osservarne le disposizioni secondo le modalità operative descritte nelle sottosezioni Rischi corruttivi e Trasparenza dei rispettivi Piani Integrati di Attività e Organizzazione che descrivono, tra l'altro, la mappa delle responsabilità degli obblighi informativi.

2. Il sistema del corretto adeguamento delle sezioni e sottosezioni presenti nel portale "Amministrazione trasparente" dovrà essere alimentato, tramite la rete degli editor preposti ed individuati in ciascuna Azienda, nel rispetto della tempistica e delle modalità previste nei rispettivi PTPC.

3. Il Direttore del SAAV dovrà garantire le pubblicazioni nelle sezioni di competenza, favorendo che le Aziende convenzionate attivino meccanismi di popolamento dati e informazioni riferite alle proprie competenze, anche per mezzo di data linkage.

4. In merito alla corretta applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le parti si impegnano a osservare le disposizioni previste dalla suddetta Legge e a procedere agli adempimenti per la parte di competenza ai sensi dell'art. 32 della Legge in parola.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Le premesse e i principi enunciati sono parte integrante del presente accordo convenzionale.

2. Le Aziende si impegnano a coordinare i propri atti organizzativi interni con quanto in esso contenuto.

Art. 15

Clausola di salvaguardia

1. Resta ferma la possibilità per le Aziende, firmatarie della presente convenzione, di stipulare ulteriori convenzioni o accordi, anche in virtù di vincoli di legge nazionali e regionali, finalizzati allo svolgimento di

specifici progetti, servizi o linee di attività, anche in modifica al presente accordo convenzionale.

2. In caso di obiettivi o progetti regionali, che prevedano nuovi o diversi livelli di aggregazione degli acquisti, le parti provvedono all'adeguamento del presente testo convenzionale, allo scopo di assicurarne la coerenza con gli obiettivi e progetti sopra richiamati.

Art. 16

Registrazione bollo

1. Il presente accordo convenzionale è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

2. Le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono in pari misura a carico delle Aziende. In caso di variazioni le spese saranno a carico del proponente, salvo diversi accordi tra le parti.

3. Il presente accordo convenzionale è soggetto a pubblicazione in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni che disciplinano gli obblighi di pubblicazione da parte delle Amministrazioni di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale (art. 32 legge 69/2009).

Letto, approvato, sottoscritto.

Dr. Andrea Rossi _____
Direttore Generale Azienda USL di Imola e Coordinatore Comitato dei Direttori Generali AVEC

Dr.ssa Monica Calamai _____
Commissario Straordinario Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

Dr. Paolo Bordon _____
Direttore Generale Azienda USL di Bologna

Dr.ssa Monica Calamai _____
Direttore Generale Azienda USL di Ferrara

Dr. Anselmo Campagna _____
Direttore Generale IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli

Dr.ssa Chiara Gibertoni _____
Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi

ALLEGATO A

LINEE GUIDA SUL PROCESSO DEGLI ACQUISTI E SULLE ATTIVITÀ CONNESSE

Premessa

La Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2011, n. 927, recante “Approvazione delle Direttive alle Aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di Area Vasta” relativamente alle procedure di acquisto di beni e servizi, prevede che le Aziende sanitarie delegate e gli uffici comuni operino quali centrali di committenza per lo svolgimento della funzione di stazione appaltante e dell'esecuzione delle procedure per l'affidamento di beni e servizi.

Coerentemente con il considerando 71 della Direttiva 2014/24/UE, lo svolgimento della funzione di stazione appaltante e l'esecuzione delle procedure per l'affidamento di beni e servizi in qualità di centrale di committenza non esclude le prassi attuali riguardanti gli appalti congiunti occasionali, ossia i sistemi di acquisizione meno sistematici e istituzionalizzati o la prassi consolidata di ricorrere a prestatori di servizi che preparano e gestiscono le procedure di appalto in nome e per conto di un'amministrazione aggiudicatrice e seguendo le sue istruzioni.

In ossequio a quanto prescritto dall'art.62 comma 14 del Codice il SAAV esercita la funzione di stazione appaltante, come sopra descritta, attraverso l'istituto dell'appalto congiunto su delega delle altre amministrazioni aggiudicatrici ed in particolare come aggregazione di stazioni appaltanti.

Tale istituto si applica sia nelle ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici interessate attuano congiuntamente un'unica procedura d'appalto sia nei casi in cui esse affidino a un'altra amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto.

Attraverso l'istituto dell'appalto congiunto il Servizio Acquisti di Area Vasta, ai sensi dell'articolo 15 comma 9 del Codice, opera quale responsabile unico di progetto (RUP Affidamento) di selezione del contraente, al quale sono demandate funzioni e responsabilità esclusive afferenti esclusivamente alla procedura di Gara.

In tale senso, il SAAV si occupa esclusivamente della procedura di affidamento, quale segmento del più complesso e articolato processo di acquisizione di beni e servizi.

Al contempo, le Aziende firmatarie della convenzione attuativa del SAAV sono tenute alla individuazione del Responsabile del procedimento (RUP), ovvero colui che, ai sensi dell'art. 15 del Codice, per ogni singola procedura, presidia le attività relative alle fasi della programmazione, della progettazione e dell'esecuzione. Pertanto, atteso che il Servizio Acquisti di Area Vasta è responsabile esclusivamente della procedura di affidamento, ai sensi del richiamato articolo 15 comma 9 del Codice, ogni Azienda è chiamata ad individuare al proprio interno il RUP/RP/DEC.

Per i dettagli sulle nomine, compiti e ruoli del RUP/RP/DEC si richiamano i contenuti dell'apposito regolamento AVEC.

Con riferimento alla fase della stipula del contratto, come noto, il vincolo negoziale nella Pubblica Amministrazione si perfeziona con la sottoscrizione dell'atto negoziale, secondo la forma scritta ad substantiam. Alla luce di tali premesse, a conclusione delle procedure di gara, l'atto di aggiudicazione del SAAV ha efficacia nei confronti di tutte le Aziende firmatarie della convenzione attuativa del SAAV, Aziende alle quali compete la sottoscrizione e la fase dell'esecuzione del contratto.

Per la sottoscrizione del contratto le singole Aziende individuano i livelli dirigenziali competenti ai quali delegano e/o delegheranno le relative funzioni; i contratti saranno redatti da ciascuna Azienda utilizzando lo schema di contratto, facente parte dei documenti posti a base di gara, trasmesso dal SAAV, immediatamente dopo l'aggiudicazione della procedura di gara.

Il processo di selezione del contraente

Il processo di selezione del contraente si articola nelle seguenti fasi:

1. Programmazione
2. Progettazione
3. Espletamento della procedura di acquisizione
4. Aggiudicazione
5. Sottoscrizione del Contratto
6. Gestione del contenzioso

1. Programmazione

Ai sensi dell'art. 37 del Codice ciascuna Azienda (Stazione Appaltante), firmataria della convenzione attuativa del SAAV, approva con Atto del Direttore Generale la programmazione annuale e pluriennale e individua un Responsabile unico del Progetto, il quale, ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2. del Codice, è responsabile delle attività di programmazione, progettazione ed esecuzione.

Le singole programmazioni, redatte con il supporto e coordinamento del SAAV, saranno trasmesse al Servizio Acquisti di Area Vasta per la redazione del masterplan quale documento di programmazione del soggetto aggregatore regionale.

Nell'ambito degli acquisti effettuati dal Servizio Acquisti di Area Vasta, in nome e per conto delle aziende, alla luce di quanto argomentato in premessa, il RUP, individuato dalle Aziende, non coincide con la figura del Responsabile di Progetto di gara (RUP affidamento) per l'acquisizione di beni e servizi.

2. Progettazione

Nell'ambito delle procedure di selezione del contraente, le Aziende svolgono le seguenti attività:

- individuazione eventuali nominativi dei gruppi di lavoro;
- nomina del RUP/RP;
- predisposizione capitolato tecnico con il supporto ed il coordinamento del SAAV (ove lo si ritenga necessario);

Il SAAV, anche attraverso l'ausilio di gruppi di lavoro, i cui nominativi vengono individuati dalle Aziende, supporta il RUP nello svolgimento delle seguenti attività:

- Definizione dei criteri di partecipazione, di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi;
- Determinazione importo della gara;
- Svolgimento indagini di mercato;
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento.

3. Espletamento della procedura di acquisizione

La procedura di selezione del contraente è demandata al SAAV, il quale si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate, nel rispetto della normativa di settore.

In tale ambito, il SAAV adotta misure idonee a prevenire le ipotesi di conflitto di interessi e rimuove le cause di incompatibilità, anche nei confronti dei gruppi di lavoro e commissioni giudicatrici eventualmente presenti.

4. Aggiudicazione

Nell'ambito della procedura di selezione del contraente, la fase dell'aggiudicazione compete al SAAV il quale provvede allo svolgimento delle seguenti attività:

- Adozione atto di esito procedura e aggiudicazione;
- Controlli sugli Operatori Economici;
- Comunicazioni di legge agli Operatori Economici.

5. Sottoscrizione del Contratto

Sono titolari del contratto di acquisto di beni e servizi le singole Aziende firmatarie della convenzione attuativa del SAAV.

Pertanto, le singole Aziende provvedono a:

- Sottoscrizione del contratto, previa trasmissione dello schema di contratto da parte del SAAV;
- Inserimento del contratto sulla piattaforma informatizzata aziendale GAAC;
- Assunzione CIG derivato;
- Acquisizione della fideiussione sull'importo della propria quota del contratto, in caso di acquisto congiunto;
- la nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati, etc.;
- Nomina del RUP/RP esecuzione e DEC;
- Emissione degli ordini;
- Applicazione penali, varianti, incrementi contrattuali entro il limite del venti per cento;
- Obblighi informativi verso ANAC o altri Enti;
- Risoluzione/recesso dal contatto.

Effettuate le procedure di affidamento, tutti gli aspetti esecutivi sono di competenza di ciascuna Azienda.

6. Gestione del contenzioso

Relativamente alla gestione del contenzioso occorre distinguere il contenzioso attinente alla selezione del contraente e quello attinente all'esecuzione del contratto.

Nel primo caso, il Servizio Acquisti di Area Vasta titolare dell'attività di selezione del contraente, si avvale dell'ufficio legale dell'Azienda Capofila. Nel caso del contenzioso determinatosi nell'ambito dell'esecuzione della prestazione oggetto dell'obbligazione contrattuale, l'Azienda titolare del vincolo contrattuale, coerentemente con quanto prescritto dall'art. 62 comma 14 ultimo capoverso del Codice che prescrive che "Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per conto", è competente per la difesa in giudizio delle proprie pretese.

Nei casi in cui si affermino ipotesi di responsabilità indefinita, tra il SAAV e le Aziende firmatarie della convenzione attuativa SAAV, inerente la gestione del contenzioso, la soluzione viene affidata ad un accordo tra le parti concluso per le vie brevi anche attraverso un semplice scambio di note.

ALLEGATO B
DELEGA DELLE FUNZIONI

Il Servizio Acquisti di Area Vasta è delegato all'esercizio delle funzioni di acquisto in luogo e per conto delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, nei limiti economici di cui all'art.1 della convenzione attuativa del SAAV .

Nel seguente schema sono individuate le funzioni delegate e quelle che rimangono in capo alle Aziende:

FUNZIONI DELEGATE

ATTIVITÀ'	FIRMA	PROPOSTA	TIPOLOGIA ATTO	LIMITI
Adozione atti propedeutici alla selezione del contraente in attuazione del programma Aziendale	Direttore SAAV		Determina	
Indizione gara per forniture e servizi non programmati in Area Vasta e per Azienda	Direttore SAAV		Determina	Prevvia autorizzazione da parte dell'Azienda interessata
Approvazione atti di gara (ammissione ditte, lettera d'invito, capitolato speciale)	Direttore SAAV		Determina	
Nomina Commissione giudicatrice	Direttore SAAV	Direzioni AVEC o Direzioni Dipartimento /Distretto	Determina	In aderenza alle disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC
Approvazione esito gara	Direttore SAAV		Determina	
Recepimento esiti gara svolte da altre Aziende sanitarie della Regione	Direttore SAAV		Determina	
Adesione convenzioni Intercent-ER/CONSIP/altre centrali di committenza.	Direttore SAAV	Direttori Dipartimenti /Distretti/ UO interessate	Determina	A prescindere dai limiti economici di cui all'art.1 comma 3 della convenzione, con esclusione degli ordinativi che rimangono in capo alle singole Aziende

Autorizzazione o dinieghi al subappalto e subconcessioni	Direttore SAAV		Lettera	previo parere del Direttore/Dirigente/DEC UO Aziendale competente
Proroga tecnica contratti di competenza fino alla stipula del nuovo contratto o attivazione convenzione intercentER	Direttore SAAV		Determina / lettera	
Rinnovi contrattualmente previsti	Direttore SAAV	Direttori Dipartimenti /Distretti/UO interessate	Determina	
Presenza d'atto concessioni contratto/variazioni fornitori	Direttore SAAV		Lettera	
Gestione dell'eventuale contenzioso, comprensivo dei provvedimenti di esecuzione delle relative sentenze	Direttore SAAV		Determina	
Determinazione e liquidazione degli incentivi funzioni tecniche fase di predisposizione documentazione di gara e affidamento ex art.45 Codice	Direttore SAAV		Determina	

FUNZIONI DI COMPETENZA DELLE AZIENDE

Rimangono in capo alle singole Aziende le seguenti procedure:

- tutte le procedure di acquisto di valore inferiore a 40.000 euro per le aziende dell'area metropolitana di Bologna e Imola e per le Aziende di Ferrara di valore inferiore a 140.000 euro (o alla soglia dell'affidamento diretto), fatto salvo quanto previsto ai sensi dell'art. 1 comma 3 della presente convenzione;
- programmazione delle procedure d'acquisto con il supporto e coordinamento del SAAV;
- stipula delle Convenzioni/contratti non a seguito di procedura (es. contratti in House, quali a titolo esemplificativo quelli stipulati con Lepida, trasporti in emergenza, servizi socio sanitari, affidamenti terzo settore) e atti conseguenti (ivi comprese le contabilizzazioni), senza limiti di soglia;
- sottoscrizione contratti conseguenti l'aggiudicazione;
- (ove la tipologia del contratto d'appalto lo richieda) nomina del responsabile esterno del trattamento dati, approvazione sub responsabile ed eventuali atti conseguenti;
- caricamento dei contratti di acquisto nella procedura informatizzata;
- gli adempimenti quali assunzione CIG derivato, scheda SITAR (in quanto possibile solo per ogni Azienda

- accreditata presso la piattaforma ANAC);
- emissione degli ordini e delle relative integrazioni;
 - determinazioni di adesione integrazioni ordini (sarà considerata valida per le integrazioni la determinazione assunta per l'ordine principale)
 - nomina RUP/RP programmazione/RP progettazione/RP esecuzione/Direttore Esecuzione contratti per la gestione operativa degli stessi;
 - procedure per l'aggiudicazione dei servizi di progettazione e per la realizzazione di lavori pubblici e più in generale tutte le procedure afferenti il servizio tecnico;
 - determinazione e/o liquidazione degli incentivi funzioni tecniche fase di esecuzione ex art.45 del Codice;
 - procedure per l'accettazione di tutte le donazioni (denaro, beni mobili ed immobili);
 - approvazione e sottoscrizione di contratti di comodato, conto visione;

MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITA'

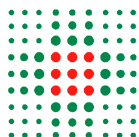
A seguito dell'attivazione del Servizio Acquisti di Area Vasta, con la partecipazione delle Aziende di Ferrara, e del trasferimento delle deleghe suddette, al fine di garantire la continuità delle attività di approvvigionamento, si concordano le ulteriori seguenti modalità di funzionamento su specifici aspetti gestionali:

- procedure d'acquisto in corso o avviate tra la data di decorrenza del presente accordo ed il 31/12/2023: verranno completate, anche attraverso l'adozione degli atti endoprocedimentali e conclusivi, quali ad esempio l'aggiudicazione, dal servizio che ha avviato la procedura;
- contratti in scadenza nel primo semestre 2024: il servizio acquisti delle due Aziende di Ferrara adotterà prima del 31 dicembre 2023 proroghe e/o rinnovi e/o indizione e pubblicazione delle procedure di gare atte a garantire la continuità dei relativi servizi e/o forniture dei contratti di che trattasi; per il perseguimento delle citate finalità, il Direttore del Servizio Acquisti delle Aziende di Ferrara ed il Direttore del SAAV esamineranno la programmazione dei contratti in scadenza di competenza di Ferrara, condividendo e concertando le modalità e i termini di pianificazione.
- archivio: l'AUSL e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara provvederanno a trasferire le pratiche in corso e progressivamente tutte quelle relative ai contratti in essere con oneri a proprio carico;
- comunicazione: ogni Azienda provvederà a dare ampia diffusione e comunicazione del nuovo assetto organizzativo;
- posta: l'Azienda Ospedaliero Universitaria e l'AUSL di Ferrara trasmetteranno al Servizio Acquisti di Area Vasta di Area Vasta tutta la corrispondenza di competenza, previa protocollazione.

ALLEGATO C

**SPESA SU FONDI AREA COMPARTO PER REMUNERAZIONE RISORSE UMANE (5 UNITA') ART.
6 COMMA 4 DELLA CONVENZIONE**

Collaboratore professionale amministrativo	Spesa mensile €	Spesa annua €	Fondo contrattuale di riferimento
Valore comune indennità professionale	71,53	929,89	Condizioni di lavoro e incarichi
Fascia retributiva	134,58	1.749,54	Premialità e fasce
Produttività	214,00	2.568,00	Premialità e fasce
1		5.247,43	
5		26.237,15	TOTALE 5 unità



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta

Il Direttore

ALLEGATO H

Azienda Unità Sanitaria Locale di
Bologna
Servizio Acquisti Area Vasta
Via Gramsci, 12
40121 BOLOGNA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

Il sottoscritto _____

In qualità di:

☐ Legale Rappresentante

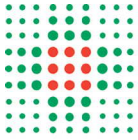
☐ Direttore Tecnico

☐ soggetto delegato da Legale Rappresentante/Direttore Tecnico (esibisce atto di delega senza consegnarlo; sarà allegato alla documentazione d'offerta) dell'impresa

DICHIARA

di aver preso visione della struttura dove sarà installata l'attrezzatura presso n. 3 Sale Operatorie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara	O
---	---

E di essersi quindi reso edotto delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla formulazione dell'offerta anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto suindicata.

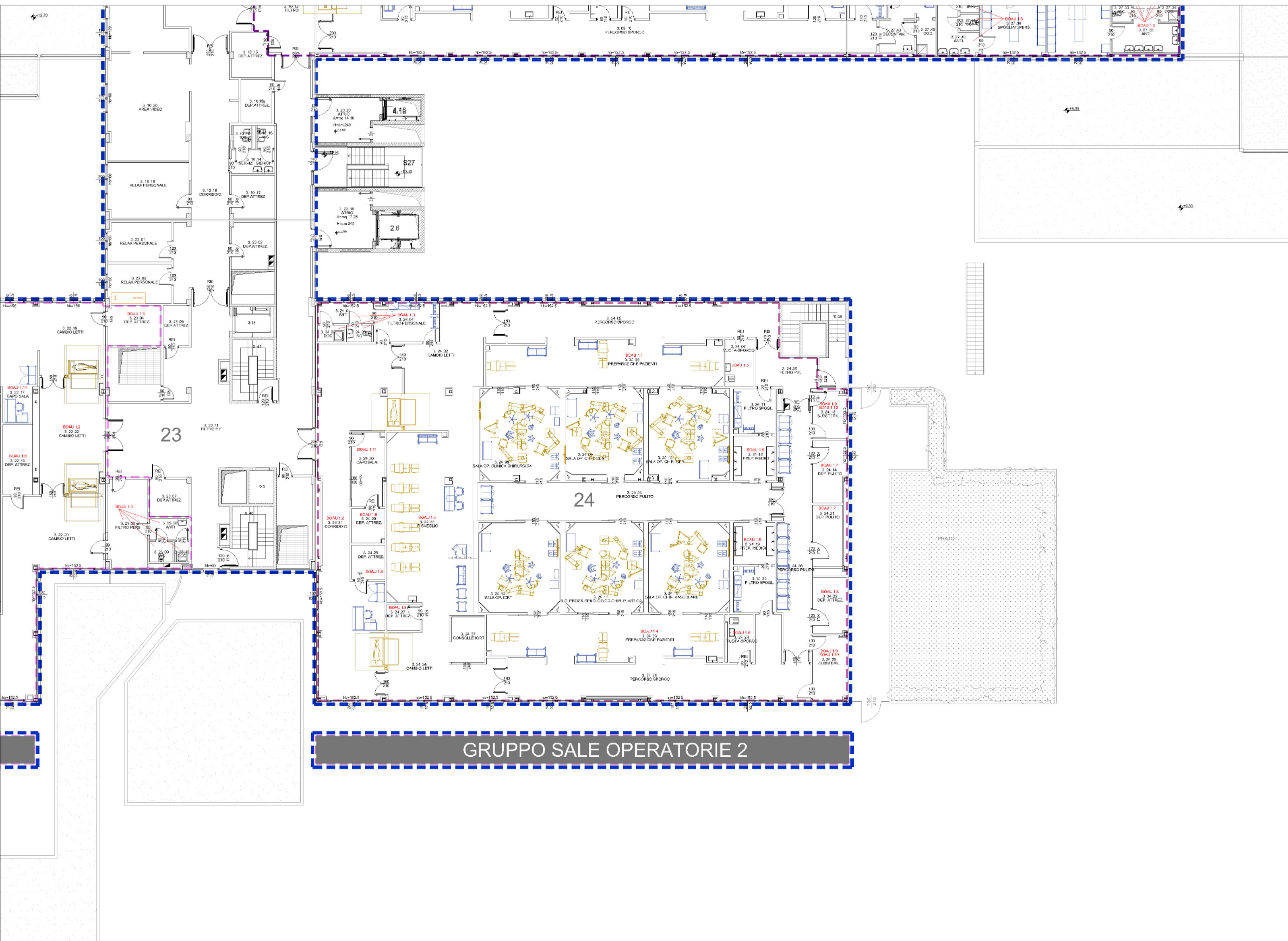


Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sia nel progetto che sul posto sono esaurienti, chiare e che non trova nulla da eccepire al riguardo.

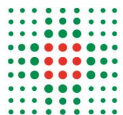
Data _____

Firma

Il Referente dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara
Presente al sopralluogo



GRUPPO SALE OPERATORIE 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

- Per gli aspetti giuridico - amministrativi: Servizio Acquisti Area Vasta Azienda USL di Bologna
- Per gli aspetti tecnici: – Ingegneria Clinica Aziende Ospedaliero Universitaria di Ferrara

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI N. 3 SISTEMI DI INTEGRAZIONE VIDEO/IMMAGINI OCCORRENTI A N. 3 SALE OPERATORIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Importo complessivo € 300.000,00 IVA esclusa a cui vanno aggiunti € 300,00 IVA esclusa quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

CUI: F01295950388202600005

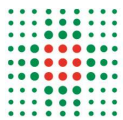
Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore

Il direttore

INDICE

Sezione I

Articolo 1 Oggetto della fornitura	4
Articolo 2 Caratteristiche E Vincoli Di Tipo Generale	5
2.1. Standard, Interoperabilità, Apertura, anti Lock-in.....	7
Articolo 3 Importo e modifiche contrattuali.....	7
Articolo 4 Revisione dei prezzi.....	9
Articolo 5 Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche.....	10
Articolo 6 Obiettivi della fornitura	12
Articolo 7 Caratteristiche della fornitura	13
Articolo 8 Obbligo di riservatezza dei dati	14
Articolo 9 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro.....	15
Articolo 10 Azioni correlate alla consegna.....	16
Articolo 11 Privacy	16
Articolo 12 Aggiornamento tecnologico	16
Articolo 13 Tempi di consegna, installazione ed inizio collaudo.....	17
Articolo 14 INSTALLAZIONE, COLLAUDO, FORMAZIONE.....	18
14.1 Responsabile della fornitura	18
14.2 INSTALLAZIONE: Premessa Generalità	19
14.3 INSTALLAZIONE: Condizioni di svolgimento dell'attività	21
14.4 Formazione	22
14.5 Affiancamento del personale sanitario	24
14.6 Prove di Accettazione e Collaudo	24
Articolo 15 Garanzia	29
Articolo 16 Manutenzione Post Garanzia.....	29
Articolo 17 Servizio Di Manutenzione Ed Assistenza Tecnica	29
17.1 Service Level Agreement (SLA)	33
17.2 Performance fornitura: Downtime, Outage	33
Articolo 18 Notifica di rischi o richiami	34
Articolo 19 Obbligo di Riservatezza dei dati	36
Articolo 20 Subappalto	37
Articolo 21 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	37
Articolo 22 Referenti delle attività	41
Articolo 23 Penali	42
Articolo 24 Divieto di cessione del contratto e dei crediti	43
Articolo 25 Risoluzione del contratto.....	44



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Articolo 26 Rischi e responsabilità	46
Articolo 27 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	47
Articolo 28 Segnalazione all'ANAC	47
Articolo 29 Quantitativi	47
Articolo 30 Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato	47
Articolo 31 Disciplina e condizioni d'uso di sistemi di intelligenza artificiale (ia) nell'esecuzione del contratto.....	48
31.1- Modalità corrette di utilizzo dei sistemi di IA e obblighi dell'Appaltatore.....	48
31.2 Sistema di controllo, verifica e monitoraggio da parte della Stazione Appaltante.....	48
31.3 Abusi, inadempimenti e sistema sanzionatorio (Penali).....	50
Articolo 32 Clausola Whistleblowing	51
Articolo 33 Recesso dal contratto	52
Articolo 34 Acquisto di prodotti non assegnati in gara	52
Articolo 35 Acquisto in danno	52
Articolo 36 Clausola di adesione	52
Articolo 37 Verifica dell'origine dei prodotti e misure correttive.....	52
Articolo 38 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	56
Articolo 39 Controversie e Foro competente.....	56
Articolo 40 Elezione del domicilio	56
Articolo 41 Documentazione di gara.....	56

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura di n. 3 sistemi di integrazione di video/immagini occorrenti a n. 3 sale operatorie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara per un importo complessivo pari a € 300.000,00 Iva esclusa.

La fornitura si intende costituita da un unico lotto non frazionabile.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di **ultima generazione, nuovi di fabbrica e all'ultima release software** e da tutto il materiale necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, chiavi in mano nulla escluso.

La fornitura comprende il progetto di implementazione, consegna, cablaggio e installazione, collaudo e avvio del sistema, servizi di integrazione con i dispositivi e i sistemi informativi di riferimento, servizi di formazione, servizi di assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva. La fornitura si intende comprensiva di garanzia full-risk di minimo 12 mesi.

Le sale oggetto della fornitura sono le seguenti:

SALA 3 BLOCCO 24 - codice 3.24.18 – 3D3 SALE OPERATORIE

SALA 2 BLOCCO 24 – codice 3.24.17 – 3D3 SALE OPERATORIE

SALA 6 BLOCCO 21/22 – codice 3.21.18 - 3D3 SALE OPERATORIE

L'Azienda si riserva previa disponibilità economica di estendere la presente fornitura ad altre 3 sale operatorie dell'azienda. una possibile sala è la sala di endoscopia respiratoria 2d2 – codice 2.12.2 che eventualmente in fase di sopralluogo può essere già visionata.

Il numero di sistemi garantiti e declinati nella configurazione del presente Capitolato sono in ogni caso i 3 sistemi sopra indicati.

Le caratteristiche tecniche e funzionali sono descritte dettagliatamente nell'Allegato A.

Pertanto, la fornitura si intende "chiavi in mano"; la ditta dovrà provvedere a:

- fornitura ed installazione delle apparecchiature, eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari, ad eventuali opere propedeutiche funzionali all'installazione.
- certificazione dell'avvenuta installazione in conformità alle norme di seguito indicate

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

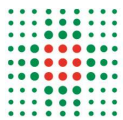
Resta salva la facoltà dell'Azienda Sanitaria di acquistare dalla Ditta Aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

L'affidamento della fornitura sarà regolato dalle norme del presente Capitolato Speciale e dall'Allegato A Caratteristiche tecniche.

Articolo 2 CARATTERISTICHE E VINCOLI DI TIPO GENERALE

Sono da ritenersi validi i seguenti vincoli e condizioni:

- vincoli posti dalla rete informatica e dal sistema informativo aziendale esistenti. A tali sistemi dovrà interfacciarsi il sistema oggetto di fornitura secondo le specifiche del presente capitolato. Ove fossero necessari aggiornamenti della succitata rete informatica o del sistema informativo aziendale, essi dovranno essere preventivamente concordati con la Stazione Appaltante e saranno a carico della Ditta Aggiudicataria; l'attuale infrastruttura di rete si basa su collegamenti con banda di 1 Gbps in rete locale LAN e di 1 Gbps in rete geografica WAN;
- vincoli posti dalle dimensioni e dalle caratteristiche tecniche dei locali adibiti all'installazione delle macchine Server e del sistema di archiviazione; ove fossero necessari aggiornamenti di tipo strutturale o impiantistico tali opere dovranno essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante e saranno a carico della Ditta Aggiudicataria. Il progetto deve essere impostato in modo tale che le specifiche richieste per la manutenzione delle attrezzature siano sempre rispettate, indipendentemente dalla qualità del contesto locale in cui esse saranno installate. Non è ammesso, pertanto, che sia imputato all'Azienda Osp.di Ferrara, in quanto eventualmente carente nelle proprie infrastrutture, il mancato rispetto delle specifiche sulle manutenzioni;
- vincoli posti dalle dimensioni e dalle caratteristiche tecniche delle sale operatorie oggetto di installazione e attivazione dei sistemi; ove fossero necessari aggiornamenti di tipo strutturale o impiantistico tali opere dovranno essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante e saranno a carico della Ditta Aggiudicataria. Il progetto deve essere impostato in modo tale che le specifiche richieste per la manutenzione delle attrezzature siano sempre rispettate, indipendentemente dalla qualità del contesto locale in cui esse saranno



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

installate. Non è ammesso, pertanto, che sia imputato all'Azienda Osp.di Ferrara, in quanto eventualmente carente nelle proprie infrastrutture, il mancato rispetto delle specifiche sulle manutenzioni;

- tutte le attività di installazione sono da ritenersi a carico della Ditta offerente. La Ditta si impegna ad adattarsi alle opere strutturali esistenti ed effettuare le necessarie modifiche per l'installazione a regola d'arte delle tecnologie offerte. Le eventuali richieste di modifiche architettoniche/impiantistiche minori, qualora vengano concordate, saranno a carico dell'aggiudicatario;
- l'Azienda Osp. di Ferrara fornirà le adduzioni elettriche, e di rete dati nel locale destinato all'installazione dell'armadio rack (e le predisposizioni generali nei locali destinati all'installazione), dove non presenti. La Ditta si impegna, con oneri completamente a suo carico, a completare le predisposizioni fino all'allacciamento;
- La Ditta dovrà fornire dettagliata documentazione degli allacci impiantistici necessari per ogni apparecchiatura installata;
- Se le TS offerte non sono esenti dal rischio di blocco o rottura (crash di sistema) a seguito di interruzione di erogazione di energia elettrica, la Ditta Aggiudicataria deve prevedere la fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS), ove non presenti nella struttura di destinazione delle Aziende Sanitarie, adeguati alle necessità di continuità del servizio;
- Se le TS offerte hanno la possibilità/necessità di collegarsi alla rete informatica aziendale deve essere prevista, inclusa nella fornitura ed adeguatamente illustrata, la procedura operativa e gli strumenti software a corredo necessari per la protezione da virus informatici. In caso contrario, la Ditta Partecipante deve produrre una dichiarazione specifica nella quale dichiara, motivandola adeguatamente, la non necessità di protezione da virus informatici;
- Qualora la Ditta Aggiudicataria, per adempiere alle specifiche del presente capitolato, offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, essi devono essere configurati rispondendo alle procedure e specifiche tecniche proprie dell'Azienda Osp. di Ferrara ;
- Le apparecchiature e/o gli eventuali accessori dovranno essere fornite con spine di alimentazione compatibili con le prese in dotazione presso le sale di destinazione;
- Nella progettazione dell'allestimento, la Ditta offerente, in seguito a verifica delle portate statiche esistenti, alla valutazione e verifica degli ingombri di quanto già presente negli ambienti di installazione e di quanto previsto in fornitura, dovrà indicare come collocare le proprie attrezzature; le stesse non dovranno risultare di intralcio alle normali attività previste negli ambienti di installazione né limitare la fruizione delle risorse ivi presenti (es. accesso agli interruttori presenti in sala, accesso alle apparecchiature utilizzate in sala,..).
- Esse devono rispondere ai requisiti riportati nel presente capitolato.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

2.1. Standard, Interoperabilità, Apertura, anti Lock-in.

Rientrano fra gli obiettivi della fornitura quello di acquisire una soluzione che, basandosi su tecnologie standard, non condizioni e non vincoli l'Amministrazione Appaltante verso la ditta aggiudicataria sia per quanto riguarda l'interoperabilità durante il periodo di validità contrattuale sia per quanto riguarda ampliamenti e cambiamenti/passaggi ad altre soluzioni e prodotti durante ed alla fine del contratto.

La soluzione pertanto deve presentare le caratteristiche che, ove possibile, evitino e prevengano il lock-in ovvero la infungibilità, ad esempio:

- Utilizzo di standard riconosciuti;
- Accessibilità ai dati e proprietà dei dati assicurata alla stazione appaltante attraverso soluzioni standard;
- Definizione della struttura di massima della base dati con la partecipazione della stazione appaltante;
- Soluzioni VNA: ovvero l'archiviazione dei dati deve avvenire con formati standard e con interfacce standard, in modo da risultare accessibili, in maniera indipendente dal fornitore, da altri sistemi;
- Neutralità tecnologica ed adattabilità.

Articolo 3 Importo e modifiche contrattuali

Il dettaglio delle forniture oggetto è il seguente:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di n. 3 sistemi di integrazione video/immagini per n. 3 sale operatorie dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara	33162100-4	P	300.000,00
A) Importo a base di gara				300.000,00
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				300,00
A) + B) Importo complessivo				300.300,00

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: trattandosi di misure organizzative, **gli oneri relativi risultano essere i seguenti € 300,00 IVA esclusa.**

L'importo complessivo è al netto di IVA.

L'importo unitario a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimenti sul mercato.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato non superiori al 10 % del valore a base d'asta. Il valore è stato calcolato sulla base di forniture analoghe.

L'appalto è finanziato con fondi di Bilancio dell'Azienda Sanitaria.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Le ditte concorrenti dovranno presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso. Si intendono inclusi altresì tutti i beni, accessori, dispositivi necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi richiesti, senza nessun onere aggiuntivo. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara, che comprenda una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato quale CCNL quello relativo al **commercio terziario**, quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento"

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

La presente fornitura prevede le seguenti modifiche contrattuali, ai sensi dell'articolo 120 del Codice degli Appalti:

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice la stazione appaltante si riserva di acquisire nell'arco di anni 3 dalla data di aggiudicazione ulteriori sistemi o ulteriori accessori, per un importo complessivo pari a € 300.000,00 IVA esclusa;

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 660.300,00** al netto di IVA, così distinto:

Importo complessivo a base d'asta	€ 300.000,00
Opzioni art. 120 comma 1 lett. a) fornitura di ulteriori sistemi o ulteriori accessori nell'arco di 3 anni dalla data di aggiudicazione	€ 300.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento	€ 60.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 300,00
Valore globale stimato	€ 660.300,00

Nell'importo sopra indicato devono, inoltre, intendersi compresi, la fornitura l'installazione e manutenzione delle attrezzature. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara indicati nell'articolo 41 "Documentazione di gara".

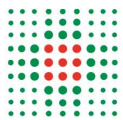
Articolo 4 Revisione dei prezzi

Il presente articolo disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto di fornitura, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo. La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto.

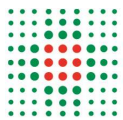
La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 5 Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i sistemi offerti, compresi i software, devono essere conformi alla legislazione nazionale ed internazionale vigente coerentemente con la destinazione d'uso prevista, devono rispettare, se applicabili, i Regolamenti dell'Unione Europea e le Direttive Europee con relativa legislazione nazionale di recepimento. Nello specifico, ove applicabili:

- I Dispositivi Medici devono essere conformi al D.lgs 46/1997 e successive integrazioni o modifiche, recepimento della direttiva Europea 93/42;
- Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici e Regolamento (UE) 2023/607;
- Tutte le apparecchiature devono essere conformi alle Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e, se applicabili, su "compatibilità elettromagnetica" e "bassa tensione";
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 2014/30 (Compatibilità Elettromagnetica ex 89/336) e s.m.i.;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 2006/95 (Bassa Tensione, ex 73/23) e s.m.i.;
- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva Europea 2006/42 (Macchine, ex 89/392 e 98/37);
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo 81/08, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di sicurezza sul lavoro;
- DECRETO LEGISLATIVO 25 luglio 2005, n. 151 - "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

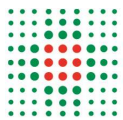
Il direttore

smaltimento dei rifiuti pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio 2005 – Supplemento Ordinario n. 135 e s.m.i.;

- Il sistema deve rispondere all'attuale normativa sul trattamento dei dati: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Dovrà inoltre essere conforme alla Legislazione Nazionale in materia di sicurezza dei dati e protezione esistente, ed in fase di emissione. Eventuali modifiche e/o correzioni che dovessero rendersi necessarie in seguito a dettati legislativi emanati in corso di validità del contratto di fornitura dovranno rientrare fra gli oneri di aggiornamento del prodotto compresi nel contratto di fornitura;
- I software, embedded o stand alone, devono essere conformi alla legislazione sulla sicurezza e riservatezza dati;
- Eventuali ulteriori regolamenti e disposizioni di legge specifiche per i dispositivi offerti e non presenti nell'elenco di cui sopra.

Inoltre, il sistema offerto dovrà essere conforme, ove applicabile, alle norme:

- EN 60601 - Medical Electrical Equipment and Systems
- EN 61010 – 1- Safety Requirements for Electrical Equipment for Measurement, Control, and Laboratory Use
- CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti o preferibilmente norma CEI 62.5 (2007 – 3a edizione) – EN 60601.1 e successive varianti;
- CEI 62-50 - CEI EN 60601-1-2 - Apparecchi elettromedicali. Parte 1: Norme generali per la sicurezza. 2 - Norma collaterale: Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni e prove;
- CEI 62-51 - CEI EN 60601-1-1 Apparecchi elettromedicali. Parte 1: Norme generali per la sicurezza 1. Norma Collaterale: Prescrizioni di sicurezza per i sistemi elettromedicali;
- CEI 62-50 e CEI 62-58 e norme particolari quando applicabili 14. CEI EN 62304 Software per dispositivi medici - Processi relativi al ciclo di vita del software
- ISO 14971 Medical devices - Application of risk management to medical devices
- ISO 13485:2016 Medical devices -- Quality management systems -- Requirements for regulatory purposes
- EN 62366 Medical devices - Application of usability engineering to medical devices
- IEC 80001-1 Application of risk management for IT-networks incorporating medical device – Part 1: Roles, responsibilities and activities



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- IEC/TR 80002-1 Medical device software - Part 1: Guidance on the application of ISO 14971 to medical device software
- ISO/IEC 12207 Systems and software engineering -- Software life cycle processes
- Recommendation NB-MED/2.2/Rec4 - Software and Medical Devices
- MDCG 2019-11: Guidance on Qualification and Classification of Software in Regulation (EU) 2017/745 – MDR and Regulation (EU) 2017/746 – IVDR
- Guida Tecnica CEI 62-237 “Guida alla gestione del software e delle reti IT-medicali nel contesto sanitario. Parte 1: gestione del software”.

La conformità alle norme tecniche ha l'esclusiva finalità di permettere ai servizi preposti alla gestione delle tecnologie sanitarie, di effettuare le attività di competenza (collaudi di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda Ospedaliera.

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta offerente deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate, dimostrandone al contempo, attraverso specifica documentazione a corredo, il livello di equivalenza o di miglioramento raggiunto in accordo con i principi ispiratori delle norme tecniche stesse.

Articolo 6 Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura, l'Azienda Sanitaria si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

Il sistema di integrazione offerto deve rispondere ad esigenze:

- Medico-cliniche;
- Didattiche;
- Organizzative.

In linea con la necessità di miglioramento continuo delle attività assistenziali e dell'efficienza operativa dell'equipe chirurgica, il sistema offerto deve pertanto:

- Offrire un'interfaccia operatore semplice, efficace ed ergonomica in grado di garantire la massima facilità di utilizzo per i chirurghi, il personale di SO e tutti gli altri possibili utenti;
- Consentire la condivisione, in tempo reale, del flusso informativo prodotto in sala operatoria con l'esterno; supportare la formazione, lo scambio di informazioni scientifiche e la comunicazione, rendendo disponibili strumenti adeguati a soddisfare le necessità didattiche, di collaborazione a distanza e consulenza;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- Rendere disponibili on-line (in tempo reale) le informazioni cliniche e sanitarie del paziente e monitorare efficacemente il “Percorso Paziente”;
- Consentire l’accesso centralizzato, direttamente in sala operatoria, a informazioni prodotte da sistemi distinti, siano essi apparecchiature o software;
- Assicurare l’accesso a tutti i dati amministrativi e clinici del paziente, direttamente in sala operatoria, riducendo pertanto gli spostamenti in entrata e in uscita dall’ambiente operatorio e minimizzando l’inserimento manuale di informazioni;
- Consentire la gestione, l’archiviazione e l’accesso/revisione, al materiale iconografico prodotto in sala operatoria;
- Rappresentare una soluzione scalabile ed espandibile per adattarsi a future esigenze.
- Il sistema di integrazione offerto deve rispondere ad esigenze Medico-cliniche, Didattiche e Organizzative;

Oltre a quanto richiesto nelle specifiche tecniche, quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi sopra indicati, qualora quanto offerto non permetta di perseguire gli obiettivi, la Ditta verrà esclusa dalla gara.

Articolo 7 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche tecniche di minima, pena l’esclusione dalla gara, e le caratteristiche oggetto di valutazione della strumentazione, sono descritte in maggior dettaglio **nell’ Allegato A- “Caratteristiche tecniche” e “Allegato A1 questionario tecnico”**. La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base della documentazione tecnica presentata.

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d’ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l’esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell’Azienda e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell’Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione del contratto di fornitura, intendendosi a tal riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone ed alle cose che potessero derivare all'Azienda Appaltante per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, sollevando pertanto l'Azienda Appaltante da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

Articolo 8 Obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Articolo 9 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile sul sito dell'AOUFE:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara al link:

<https://www.ausl.fe.it/ausl-comunica/bandi-di-gara/fornitori/informazioni-sui-rischi>

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, l'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale (allegare DUVRI PRELIMINARE)

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Di Ferrara "S. Anna", allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Articolo 10 Azioni correlate alla consegna

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà rispettare:

- **Consegna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio; pertanto, sarà necessario che la consegna e l'installazione ove richiesta dalle AOUBO siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.**
- **Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.**

Articolo 11 Privacy

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta delle Azienda Sanitaria, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

Articolo 12 Aggiornamento tecnologico

Qualora durante il periodo di garanzia l'aggiudicatario immetta in commercio e proponga un aggiornamento o un software analogo a quello di aggiudicazione ma con migliori caratteristiche, è facoltà dell'Azienda appaltante valutare ed accettare l'implementazione ma solo a parità di condizioni economiche e contrattuali

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Articolo 13 Tempi di consegna, installazione ed inizio collaudo

La ditta è tenuta a consegnare i dispositivi offerti “chiavi in mano”, dotati di tutti gli accessori e gli apparati necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

La fornitura sarà attivata dal ricevimento del formale ordine emesso dall’Azienda Ospedaliera di Ferrara, inviato e/o trasmesso a mezzo fax, o altro mezzo anche elettronico. Nell’ordine sarà specificato il luogo di consegna.

Dal momento del ricevimento dell’ordine, **la fornitura dovrà avere inizio entro e non oltre 45 gg solari, ed essere ultimata** (avvio del periodo di prova in uso clinico) entro il termine massimo sotto riportato o entro il termine indicato nell’offerta, se migliorativo, salvo diversa indicazione da parte dell’Azienda Ospedaliera di Ferrara o mancata messa a disposizione dei locali.

L’installazione e configurazione delle singole componenti costituenti l’intero sistema dovrà avvenire rispettando le tempistiche indicate nello specifico cronoprogramma, eventualmente modificato in sede di offerta aggiudicata previo accordo fra l’Azienda Ospedaliera di Ferrara e la ditta fornitrice.

Il tempo massimo di fermo per singola sala deve essere **non superiore a 2 giorni consecutivi, complessivamente 7 giorni massimo per l’intero blocco operatorio**.

I locali di destinazione dei sistemi in offerta sono attualmente in uso, tali operazioni dovranno essere eseguite in modo da minimizzare l’impatto sull’attività del reparto, sul servizio fornito all’utenza e nei tempi indicati nel tempogramma previsto in offerta.

Le attività di installazione e collaudo dovranno svolgersi nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, adottando tutte le cautele necessarie a garantire l’incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati.

Il tempogramma dovrà prevedere un massimo di 65 giorni solari consecutivi complessivi dall’emissione dell’ordine all’inizio della prova in uso clinico; il suddetto termine massimo previsto si riferisce all’avvio del sistema comprensivo di un giorno per le procedure di controllo operativo prestazionale e per dare avvio al periodo di prova in uso clinico.

La Ditta offerente potrà indicare nel proprio progetto un tempogramma migliorativo.

Si chiede di presentare un progetto che preveda di minimizzare i tempi di inattività delle sale operatorie e del blocco stesso.

Il verificarsi di condizioni, imputabili esclusivamente all’Azienda Ospedaliera di Ferrara, e comunicate ufficialmente dall’Azienda stessa alla ditta aggiudicataria, che dovessero impedire il rispetto dei tempi dichiarati in offerta, non darà origine al pagamento di penali.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il completamento dell'installazione e della configurazione dell'intero sistema in tutte le sue componenti dovrà essere comunicato a mezzo dichiarazione scritta indirizzata alla UOC Ingegneria Clinica in cui la Ditta attraverso il proprio incaricato per la fornitura certifica che i lavori sono ultimati e che il sistema è perfettamente funzionante e pronto al collaudo.

Al fine del riscontro del rispetto dei tempi previsti relativamente a quanto dichiarato dalla ditta nel cronoprogramma, farà fede la data di ricevimento delle dichiarazioni. Sarà compito della UOC Ingegneria Clinica verificare e riscontrare tali dichiarazioni.

Il sistema consegnato in tutte le sue componenti dovrà essere quello oggetto dell'accordo contrattuale posto in essere con la Ditta aggiudicataria.

Non si accettano forniture parziali e non si procederà alla emissione di collaudi parziali. La fornitura si potrà considerare completata solo quando tutti i suoi componenti saranno perfettamente installati ed attivati e saranno conclusi tutti i livelli di collaudo, come definito nell'apposito articolo dedicato al collaudo.

Articolo 14 INSTALLAZIONE, COLLAUDO, FORMAZIONE

14.1 Responsabile della fornitura

La Ditta Partecipante, in sede di offerta, dovrà individuare e garantire per l'intero periodo della fornitura la disponibilità di un Responsabile tecnico della commessa per la gestione della fornitura, fornito di requisiti di idoneità tecnica e di idonea esperienza nel settore in oggetto. Il Responsabile tecnico dovrà essere unico anche in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e sarà il referente per tutta il Raggruppamento (RTI).

Il nominativo del Responsabile della commessa e il relativo curriculum sono riportati nel progetto offerta/ documentazione tecnica.

Si precisa che questa figura avrà i seguenti compiti:

- **Unica interfaccia con il Direttore dell'esecuzione (DEC)** nell'ambito della commessa al quale fornirà tutti gli aggiornamenti richiesti sull'andamento della fornitura;
- Durante il periodo di installazione della fornitura sino al collaudo definitivo, avrà il compito di redigere verbali di stato avanzamento lavori a cadenza definita mettendo in evidenza le problematiche risolte, quelle in corso e le pianificazioni di attività da svolgere;
- Partecipare alle riunioni con i referenti dell'Azienda Ospedaliera sia in fase di attivazione del progetto che nel corso della fornitura sino a collaudo.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

14.2 Installazione: Premessa Generalità

La fornitura deve comprendere tutto quanto è necessario ad installare "a regola d'arte" le tecnologie offerte, comprese tutte le predisposizioni necessarie per il corretto funzionamento delle stesse e tutti gli accessori necessari alla loro installazione e completo funzionamento, anche se non esplicitamente citati nel presente capitolato, nonché tutte le operazioni di collaudo.

Devono pertanto essere compresi senza esclusione alcuna:

- tutti i dispositivi Hardware, compresi cablaggi, adattatori, ecc.;
- tutte le licenze d'uso del software applicativo e di tutti i software necessari al funzionamento dei dispositivi forniti.

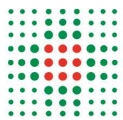
Tutte le tecnologie sanitarie ed informatiche fornite al momento della installazione devono rappresentare l'evoluzione aggiornata equivalente dei sistemi proposti in fase di gara, senza modifica delle condizioni contrattuali.

Nel prezzo devono essere comprese anche le spese di spedizione, imballo, scarico, trasporti interni (anche ai piani), montaggio e installazione, allontanamento materiali di risulta e pulizia, ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori necessari per la consegna e l'installazione, compresa manovalanza, nonché gli oneri assicurativi che sono a carico dell'aggiudicatario.

È onere a carico della ditta offerente, e quindi del fornitore, verificare la compatibilità dei sistemi offerti con i siti di destinazione sia dal punto di vista fisico (pesi, dimensioni ed ingombri), sia dal punto di vista impiantistico (tipo di alimentazione elettrica, tipo di prese ecc.). Inoltre, i sistemi offerti dovranno essere compatibili con i percorsi interni sia verticali sia orizzontali delle sedi di destinazione indicate.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico delle seguenti attività:

- disinstallazione conservativa del sistema gestione video esistente (es. monitor, panel pc, cablaggi del sistema esistenti* , armadio rack, monitor touch). *non conservativa
- tutte le opere di installazione, comprese forniture di quanto necessario all'esecuzione e completamento delle stesse in merito alle strutture esistenti;
- interventi su pareti, pavimenti e soffitti, il taglio dei rivestimenti e il loro ripristino;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- collegamenti dei sistemi sia all'impianto elettrico che alle linee trasmissione dati, inclusa la fornitura e l'installazione di eventuali quadri elettrici dedicati ed apparati di rete;
- collegamenti hardware e software alla rete informatica;
- smontaggio/montaggio di guarnizioni/vetri/pannelli del controsoffitto nonché foratura ove necessario di questi ultimi, montaggio/smottaggio di eventuali altri sistemi o parti di essi presenti in sala per consentire il completamento della installazione;
- installazione e messa in funzione degli UPS necessari, o verifica di compatibilità con i gruppi di continuità attualmente presenti;
- allacciamenti agli impianti fissi comprese le canalizzazioni necessarie (se non si riescono a sfruttare le esistenti);
- ripristino alla situazione preesistente nell'ambito dell'uniformità alle soluzioni esistenti e della regola dell'arte nel caso di modifiche a pavimenti, pareti, ecc,.

È onere del fornitore provvedere al ripristino delle condizioni preesistenti anche in termini di certificazioni e collaudi ove necessario.

Nello specifico si considerano a carico della ditta aggiudicataria:

- **Posa installazione e certificazione di cablaggio multimediale:**
 - la fornitura deve essere comprensiva dell'installazione di tutto quanto fornito compresi tutti i cablaggi necessari al corretto funzionamento del sistema all'interno di ciascuna sala e tra l'interno di ciascuna sala e l'armadio rack;
 - Il cablaggio deve garantire il passaggio di tutte le tipologie di segnale video anche quelle ad alta definizione senza perdita di segnale e qualità o generare artefatti o distorsioni nelle immagini;
 - tutte le connessioni tra sala operatoria e relativo armadio tecnico dovranno essere realizzate in fibra ottica, garantendo la separazione ottica dei segnali, oppure separate mediante dispositivi di separazione galvanica per tutti i segnali gestiti, in ottemperanza alla Norma EN 60601-1-1 III edizione e successive modifiche e integrazioni.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- il cablaggio deve essere compatibile con la banda massima possibile per tipologia di connessione video (es. certificato almeno per una banda pari a 12 Gb/s relativamente alla connessione SDI);
- la ditta dovrà garantire l'assenza di interferenze con i dispositivi presenti in sala rispettando la compatibilità elettromagnetica;

All'interno dei controsoffitti delle sale di destinazione sono presenti cavi corrugati/passarelle portacavi per consentire il passaggio dei cablaggi; è onere della ditta aggiudicatrice procedere alla stesura dei cablaggi all'interno di tali canaline e dei pensili già presenti negli ambienti di destinazione salvo eccezioni autorizzate.

- **Rifinitura delle pareti/tamponatura** al fine di ottenere una parete con superficie uniforme e continua con i rivestimenti già presenti. La fornitura dei dispositivi a parete deve prevedere soluzioni/strutture che realizzano un'installazione perfettamente integrata con la parete esistente, senza presenza di bordi sporgenti (quindi a filo parete), priva di interruzioni tra la struttura e la parete. Nel complesso quanto realizzato non deve alterare le caratteristiche di igiene della sala operatoria e deve consentire una facile sanificazione.
- Si richiede inoltre che l'installazione dei monitor e PC installati a parete sia concepite e realizzate in modo da evitare riflessi o aberrazioni dovute a eccessiva distanza tra il pannello LCD e il vetro filo parete.

In relazione alla soluzione progettuale offerta, se applicabile, l'installazione dovrà essere garantita attraverso opportuna documentazione redatta da persona abilitata in ottemperanza al DM 17 gennaio 2018 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" (NTC 2018) e al Decreto Legislativo 106/2017, e normativa applicabile; la ditta dovrà ottemperare ai requisiti per elementi non strutturali in osservanza a quanto disposto dalle norme tecniche NTC 2018.

14.3 Installazione: Condizioni di svolgimento dell'attività

In riferimento alle esigenze e condizioni imposte dall'attività sanitaria, la ditta aggiudicata-ria dovrà garantire:

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- che le attività di installazione e di allacciamento agli impianti avverrà solo dopo esplicita autorizzazione da parte delle UU.OO. di riferimento, concordandone tempi e modi, e nel rispetto della normativa vigente;
- che l'installazione dei dispositivi in sala operatoria non comporterà alterazioni in merito alle caratteristiche di igiene e possibilità di sanificazione della stessa;
- disponibilità all'esecuzione di determinati lavori anche in giornate FESTIVE E PREFESTIVE, a richiesta dell'Azienda Osp.Univ di Ferrara, osservando l'orario che verrà dettato da esigenze di carattere sanitario, senza avanzare diritti di compenso alcuno per eventuali maggiori costi derivanti da interruzioni, frazionamenti e sospensioni temporanee;
- che qualsiasi intervento che possa influire sull'attività sanitaria sia preventivamente concordato con la Direzione Sanitaria, il personale responsabile del Blocco Operatorie e con le UU.OO. di riferimento;
- che durante lo svolgimento dei lavori, gli stessi non rechino intralci al normale espletamento delle attività sanitarie se non per quanto preventivamente concordato;
- che i lavori siano assoggettati a limitazioni di orario o ad eventuali sospensioni, qualora si rendessero indispensabili per il funzionamento delle attività suddette;

14.4 Formazione

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910).

La ditta dovrà presentare proposte formative sia per il personale sanitario sia per il personale tecnico, con l'obiettivo di preparare tutti gli operatori all'uso corretto dei sistemi forniti.

Il programma di formazione, per ciascuna delle professionalità aziendali coinvolte, dovrà specificare i tempi e le modalità di formazione; dovrà altresì essere presentato il materiale didattico che verrà fornito a supporto.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Se il progetto prevede l'individuazione di utenti designati come amministratori di sistema, dovrà essere prevista, prima del collaudo di accettazione, una formazione specifica in loco.

All'atto esecutivo, i contenuti, le modalità ed i tempi di esecuzione dei corsi dovranno essere concordati ed approvati dai responsabili delle UU.OO. coinvolte e dai responsabili dei servizi dell'Area Tecnica preposti alla gestione della tecnologia oggetto di fornitura.

L'effettivo svolgimento di tutte le attività previste nei piani di formazione dovrà essere certificato dalla compilazione del modulo di collaudo dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, controfirmato dal personale che avrà ricevuto l'istruzione; la mancata presentazione di tale documentazione verrà considerata motivo di non rispondenza ai requisiti di collaudo.

Per quanto riguarda il corso di formazione del personale tecnico (Ingegneri etc.), deve essere rilasciato un attestato nominativo, volto a certificare che il personale che ha frequentato tale corso è abilitato ad effettuare operazioni di manutenzione correttiva e manutenzione preventiva sulle Tecnologie Sanitarie e Tecnologie Informatiche oggetto della fornitura senza limitazioni rispetto ai livelli di intervento.

Nella proposta di formazione devono chiaramente essere individuati i corsi da svolgere prima del termine del collaudo di accettazione e messa in servizio del sistema e quelli da svolgere nelle fasi successive, lungo tutto l'arco di durata del contratto come formazione ricorrente e come formazione per nuovi assunti.

La ditta aggiudicataria dovrà collaborare col Servizio Formazione dell'Azienda appaltante per integrare i corsi nel sistema dei crediti ECM e, possibilmente, CFP.

Si richiede un minimo di 3 momenti diversi di formazione da dedicare al personale sanitario per garantire la massima partecipazione.

Qualora, durante il periodo contrattuale, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale dell'Azienda Sanitaria, in tempi compatibili con le necessità dell'UO interessata, per avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo, supplire ad eventuali carenze formative, aggiornare il personale su modalità innovative o

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

migliorative di gestione ed uso dei dispositivi, fornire supporto a personale non ancora formato.

14.5 Affiancamento del personale sanitario

La fornitura deve comprendere un periodo di affiancamento, diverso e successivo alla formazione richiesta ai punti precedenti, durante lo svolgimento delle attività cliniche a partire dallo start up del nuovo sistema, da parte di tecnici della ditta fornitrice in grado di intervenire in qualunque punto del flusso di lavoro gestito dal nuovo sistema.

L'affiancamento dovrà essere dalle ore 9 alle 17, per almeno quattro giorni lavorativi a partire dall'avvio all'uso clinico del sistema fino alla conclusione del periodo di prova in uso clinico. La programmazione delle giornate di affiancamento deve essere concordata con le rispettive UU.OO. coinvolte.

14.6 Prove di Accettazione e Collaudo

Il collaudo tecnico amministrativo sul sistema e su tutte le sue componenti hardware e software prevede cinque livelli sequenziali per la fornitura nel suo complesso.

La ditta dovrà comunicare alla UOC Ingegneria Clinica, con almeno 2 giorni di anticipo, la data di disponibilità all'avvio del collaudo. Il collaudo potrà avviarsi al completamento dell'installazione secondo i criteri generali di seguito definiti.

La modalità di svolgimento del collaudo in termini generali è articolata in diversi livelli come riportato nella seguente tabella:

Primo livello	Controllo documentale
Secondo livello	Controlli sulla corretta esecuzione dell'installazione
Terzo livello	Controllo operativo prestazionale
Quarto livello	Verifica nell'utilizzo operativo della durata di 30 giorni solari consecutivi
Quinto livello	Verifica del raggiungimento degli obiettivi

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

L'esito positivo di ciascuno livello, ovvero il superamento del processo completo del collaudo tecnico-amministrativo (cinque livelli), sancirà l'effettivo e formale l'inizio del periodo di garanzia.

Il collaudo è da considerarsi unico per l'intera fornitura e potrà ritenersi completato solo quando l'intera fornitura in ogni sua singola componente sarà stata collaudata.

Il collaudo verrà effettuato da personale UOC Ingegneria Clinica e da personale esterno (ditta in appalto); oltre alla corretta installazione, al perfetto funzionamento dei sistemi e delle relative attrezzature di supporto ed alla rispondenza della fornitura a quanto ordinato, dovrà accertare quanto specificato di seguito.

Le condizioni indicate sono vincolanti per la buona riuscita del collaudo. La mancanza di una o più condizioni di collaudo, valutata caso per caso dall' UOC Ingegneria clinica, avrà una delle conseguenze seguenti:

- Sospensione del COLLAUDO con divieto di utilizzo per gravi non conformità rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura;
- Sospensione del COLLAUDO ed emissione di un'autorizzazione provvisoria all'uso.

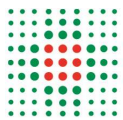
In ogni caso, la durata massima della sospensione è fissata in 30 giorni solari consecutivi dalla data di notifica della stessa, avvenuta a mezzo fax su moduli predisposti dalla UOC Ingegneria clinica .

Nel periodo intercorrente fra la consegna delle apparecchiature ed il collaudo definitivo (compreso periodo di prova in uso clinico), la ditta aggiudicataria dovrà comunque provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettoso o non adatto all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.

Di seguito si riportano sommariamente la descrizione dei cinque livelli che il collaudo deve comprendere con l'indicazione delle attività previste per ognuno di questi.

Procedure di collaudo - Controllo documentale

- Verifica rispondenza della fornitura a quanto ordinato;



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- Verifica esistenza dell'autocertificazione del Fornitore che dichiara la rispondenza del prodotto fornito, individuato dal numero di serie, alla normativa vigente;
- Verifica delle certificazioni, asseverazioni e dichiarazione di corretta posa; verifica dello schema di relazione riferito a dati prodotti/archiviati e relativi database; verifica dei test di integrazione con i sistemi informativi;
- Verifica della fornitura in due copie del manuale d'uso in lingua italiana contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle Tecnologie Sanitarie e Tecnologie Informatiche fornite;
- Verifica della fornitura del manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (ser-vice) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature fornite, comprensivo di tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione;
- Conferma dei corsi di addestramento all'uso delle apparecchiature fornite per il personale sanitario tramite evidenza del calendario dei corsi secondo quanto previsto dal progetto presentato e da quanto richiesto nel presente capitolato;
- Conferma dei corsi di addestramento alla manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature fornite per il personale tecnico tramite evidenza del calendario dei corsi secondo quanto previsto dal progetto presentato e da quanto richiesto nel presente capitolato.
- Procedure di collaudo - Verifica della corretta installazione

1. **Verifica corretta installazione.**

Procedure di collaudo - Controllo operativo prestazionale

- Controllo di sicurezza fisica (elettrica, meccanica, ecc..) dei dispositivi installati;
- Controllo di sicurezza e funzionalità;
- Verifica della corrispondenza alle normative specifiche dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria ed a quelle applicabili per i dispositivi dello specifico settore;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- Corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in offerta;
- Valutazione della conformità delle prestazioni richieste nei documenti di gara e di quelle dichiarate in offerta, con riferimento ai flussi di lavoro ed alle integrazioni con apparecchiature e sistemi informativi Aziendali coinvolti. In particolare dovrà essere svolta la seguente attività:
- Verifica della capacità del sistema di rispondere a situazioni di guasti tecnici
- Verifica delle prestazioni dichiarate
- Esecuzione di test di funzionalità, tramite simulazione dei flussi di lavoro
- Verifica del ritiro da parte del Fornitore dell'imballaggio utilizzato al trasporto dei sistemi forniti.

Per l'esecuzione di parte delle attività di cui ai punti precedenti, il nuovo sistema dovrà presumibilmente essere stato interfacciato ai sistemi informativi in uso. Al fine di realizzare tali collegamenti e relative interfacce, sarà onere della ditta aggiudicataria contattare le aziende fornitrici e pianificare le attività necessarie per le integrazioni, in maniera da minimizzare le ripercussioni sull'attività clinica ed i tempi di fermo delle attività cliniche.

A seguito del superamento dei livelli sopra descritti, verrà rilasciato un documento di autorizzazione all'uso clinico.

Procedure di collaudo - Verifica in uso clinico

Verifica di funzionamento del sistema e delle sue prestazioni in uso clinico mediante un periodo di prova, che dovrà dar modo agli utilizzatori di valutare i sistemi forniti e riscontrare quanto dichiarato in offerta, anche sotto il profilo dell'affidabilità e del servizio di assistenza. Presupposto indispensabile per poter procedere a questa fase è che tutte le altre siano state superate con esito positivo. L'avvio di tale fase sarà stabilito tramite apposito documento (autorizzazione all'uso clinico) redatto dalla UOC Ingegneria Clinica in un formato dalla stessa definito a propria totale discrezione. La durata di tale periodo è fissata in un minimo di 30 giorni solari consecutivi per ogni sala.

Nel caso in cui siano previste modalità di fornitura, e avvio in uso clinico, in tempi successivi per le varie sale, considerato che il collaudo della fornitura deve essere

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

unico e che non si rilasciano collaudi parziali, le diverse sale avranno periodi di prova in uso clinico di durata variabile dovendo garantire per ogni sala, e quindi anche per l'ultimo sistema attivato, un periodo minimo di 30 giorni solari consecutivi. Il periodo di prova in uso clinico pertanto terminerà, per l'intera fornitura, al termine del periodo di prova in uso clinico previsto per l'ultimo sistema attivato.

Procedure di collaudo - Verifica del raggiungimento degli obiettivi

Al termine della verifica in uso clinico verranno eseguiti i controlli relativi al conseguimento degli obiettivi del progetto, secondo quanto definito dalla documentazione di gara e dal progetto-offerta presentato.

Al superamento con esito positivo dell'ultima fase di collaudo (verifica del raggiungimento degli obiettivi), la UOC Ingegneria clinica redigerà il verbale finale di collaudo, in un formato dalla stessa definito a propria totale discrezione, che dovrà essere controfirmato dalla ditta fornitrice. La data della firma di detto verbale sancirà l'inizio del periodo di garanzia del sistema.

Se le tecnologie sanitarie ed informatiche fornite o parti di esse non dovessero superare le prescritte prove, la verifica dovrà essere ripetuta con le stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della ditta.

Se la fornitura o le prestazioni previste, a giudizio della UOC Ingegneria Clinica, dovessero risultare in tutto o in parte di qualità inferiore e/o effettuate in modo difforme rispetto a quanto stabilito, la ditta sarà tenuta a provvedere affinché vengano apportate le necessarie correzioni a proprie spese entro i termini stabiliti dall'UOC Ingegneria Clinica.

Si ribadisce che, solo a collaudo completamente superato, compreso quindi anche il periodo di prova in uso clinico e la verifica del raggiungimento degli obiettivi, il fornitore potrà procedere a fatturazione e avrà inizio il periodo di garanzia. Sempre dallo stesso momento dovranno altresì essere garantiti tutti i servizi e le prestazioni che la fornitura comprende (compreso ad esempio la garanzia su downtime ed outage) ai livelli assicurati e dichiarati in offerta.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Articolo 15 GARANZIA

La fornitura dovrà comprendere una garanzia di tipo full risk della durata di **almeno 12 mesi** a partire dalla data di collaudo con esito positivo da parte della Servizio Ingegneria Clinica. La Ditta si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE e a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante. Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Le stesse condizioni di garanzia si considerano applicate anche per eventuali ulteriori acquisti da listino.

Articolo 16 MANUTENZIONE POST GARANZIA

L' Azienda Ospedaliera di Ferrara si riserva il diritto di esercitare l'opzione di acquisire, al termine della garanzia, in caso di necessità, contratto di assistenza full risk post garanzia della durata minima di 5 anni (importo massimo indicativo annuo 12 % dell'importo di aggiudicazione del sistema). La quotazione dello stesso deve essere indicata nella scheda di offerta.

Si precisa che l'esercizio dell'opzione di acquisto di contratto full risk extra - garanzia, è da ritenersi non impegnativa per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara, essendo il suo esercizio subordinato e condizionato da circostanze al momento non prevedibili.

L'aggiudicatario, al contrario, rimane vincolato alla fornitura, alle medesime condizioni offerte, fino alla scadenza dei termini indicati, nel caso in cui l'Azienda Ospedaliera si avvalga della facoltà di esercitare il diritto di acquisto della manutenzione post-garanzia.

Articolo 17 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Caratteristiche del Servizio di Manutenzione ed Assistenza Tecnica.

La ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibili tutte le parti di ricambio e di consumo necessarie alla manutenzione e all'utilizzo delle apparecchiature, per almeno 10 anni a decorrere dalla data di invio dei rispettivi ordini di acquisto.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, per i sistemi offerti, sia nel periodo di garanzia che in quello post garanzia coperto dal contratto di assistenza tecnica di cui sopra, il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica di tipo full risk omnicomprendente (nulla escluso) per manutenzione preventiva, manutenzione correttiva (interventi illimitati), verifiche di sicurezza elettrica periodiche e funzionali/prestazionali con riferimento alle normative tecniche applicabili con periodicità almeno annuale, e manutenzione evolutiva necessaria per assicurare il mantenimento del sistema al massimo dell'efficienza e della sicurezza, secondo le specifiche del costruttore e coerentemente alle normative vigenti; sono da ritenersi compresi negli interventi di manutenzione coperti da contratto di assistenza, anche eventuali configurazioni, test di funzionamento e avvio, di integrazioni con i sistemi informativi aziendali per le funzionalità comprese nel presente capitolato (Integrazione con i sistemi informativi e applicativi aziendali).

L'eventuale sostituzione dei componenti dovrà essere eseguita sia per guasto (non funzionamento), sia per deterioramento delle prestazioni.

Il servizio richiesto dovrà avere copertura minima dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17, comprensivo anche di interventi on site, e dovrà applicarsi:

- al periodo di verifica in uso clinico del sistema;
- a tutto il periodo di garanzia;
- a tutto il periodo di durata del contratto di manutenzione e assistenza tecnica.

La ditta dovrà dichiarare di poter garantire almeno i seguenti servizi:

1. tempi di intervento su chiamata: la ditta dovrà garantire tempo di intervento, compreso ove necessario anche on site **entro 4 ore lavorative** dal ricevimento della chiamata (anche solo telefonica) in caso di malfunzionamento/guasto.

2. tempi di risoluzione del guasto e rimessa in servizio: la ditta dovrà garantire la riduzione al minimo possibile del fermo tecnico del sistema offerto e dovrà garantire la sua ri-messa in servizio:

- **entro massimo 16 ore lavorative (ricomprese nell'orario di attivazione del servizio di assistenza tecnica)** dal ricevimento della chiamata (anche solo telefonica), inclusi i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio, per guasto bloccanti.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- **entro massimo 24 ore lavorative (ricomprese nell'orario di attivazione del servizio di assistenza tecnica)** dal ricevimento della chiamata (anche solo telefonica), inclusi i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio, per guasti non bloccanti.

Per eventuali deroghe sui tempi, anche se concordate con il reparto, la ditta dovrà ricevere formale autorizzazione dalla UOC Ingegneria Clinica

3. manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza: la ditta dovrà garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive previste dal costruttore (dovrà essere specificato il numero di manutenzioni preventive annue che verranno effettuate) e l'effettuazione con periodicità al-meno annuale delle verifiche di sicurezza secondo la normativa vigente, sulla base di una pianificazione concordata con l'UOC Ingegneria Clinica.

Gli interventi di manutenzione programmata dovranno comprendere la sostituzione di tutte le parti usurabili di cui il costruttore richiede la sostituzione programmata periodica per i primi 8 anni di utilizzo dell'apparecchio a partire dalla data di collaudo.

4. Aggiornamento Componenti di Sistema: per ogni componente hardware (Server, PC,..) inclusa in fornitura, deve essere prevista la gestione degli aggiornamenti sistemistici a qualsiasi patch di sicurezza prodotta dai fornitori del sistema operativo e di qualsiasi sistema software installato. Gli aggiornamenti devono avvenire tempestivamente senza interferire con la normale attività sanitaria, e senza richiedere intervento da parte del personale sanitario. Qualora esigenze normative legate a certificazioni come DM imponessero di non applicare aggiornamenti ai sistemi installati su particolari server o workstation, si richiede di fornire dichiarazione specifica corredata da documentazione che attesti tali vincoli.

5. garantire un numero massimo di ore di indisponibilità del sistema: la ditta dovrà indicare il numero massimo di ore di indisponibilità per anno per operazioni di manutenzione preventiva, controlli di qualità e disservizi dovuti a guasto. Il numero massimo di ore di indisponibilità non potrà essere peggiorativo rispetto ai parametri di downtime e outage indicati all'art. 17.2 "Performance fornitura: downtime, Outage" del presente capitolato tecnico".

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

6. rapporti di intervento: la ditta dovrà far pervenire una copia (anche per e-mail) dei rapporti di intervento, debitamente controfirmati da un referente del reparto. Tale documentazione dovrà risultare completa ed esaustiva e sarà vincolante per il pagamento del canone di assistenza. A tal fine si precisa che:

- il verbale degli interventi di manutenzione correttiva dovrà riportare almeno: il numero di inventario dell'Azienda Ospedaliera, il numero (interno dell'Azienda Ospedaliera) di chiamata di intervento, la data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e l'esito finale;
- il verbale degli interventi di manutenzione preventiva e di verifiche sicurezza dovrà riportare almeno: il numero di inventario dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, la data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e l'esito finale; dovrà inoltre essere allegata copia della stampa della verifica di sicurezza elettrica, se eseguita.

7. Manutenzione Evolutiva. Per ciascun componente del sistema installato, il Fornitore, a proprio carico onere e spese, dovrà erogare il servizio di manutenzione evolutiva, volto ad aggiornare l'hardware e il software, comprendendo sia gli aggiornamenti major release sia gli aggiornamenti minor release, in conformità ad eventuali aggiornamenti normativi comunitari e/o nazionali e/o regionali, ovvero ad aggiornamenti evolutivi prescritti dalla casa produttrice, salvo quanto diversamente concordato per iscritto con l'Azienda USL. Per tutta la durata del contratto, le eventuali modifiche hardware necessarie a supportare gli aggiornamenti dei software saranno a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale. Ogni volta che sarà effettuato un aggiornamento software dovrà essere fornito quanto necessario per il ripristino del sistema e dei software applicativi (su CD o altro supporto). Terminata ciascuna attività di aggiornamento evolutivo, il Fornitore dovrà rilasciare all'Azienda Ospedaliera una copia dei supporti di installazione dei suddetti software aggiornati e quanto necessario per il ripristino del sistema operativo e dei software applicativi.

Al termine dell'attività di aggiornamento evolutivo, il Fornitore, a propria cura, onere e spese, deve svolgere un'attività di formazione/affiancamento agli utenti al fine di consentire il corretto funzionamento del sistema aggiornato.

8. Programma di addestramento ricorrente per il personale. Il Fornitore, a propria

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

cura, onere e spese, dovrà prevedere, per tutta la durata del Contratto di Assistenza, corsi di formazione e aggiornamento quando richiesti dal personale utilizzatore.

9. Modalità di inoltro della richiesta

I numeri di telefono e di fax dovranno essere: "Numeri per servizi di addebito al chiamato" denominati, secondo una terminologia di uso comune, numeri verdi, secondo quanto definito dall'art. 16 della Delibera n.9/03/CIR della AGCOM "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Re-pubblica Italiana del 1° agosto 2003, n. 177) e s.m.i; ovvero, in alternativa numeri geografici di rete fissa nazionale.

Qualora l'offerente presenti offerta solo, o anche per apparecchiature di altro fabbricante, o non effettui direttamente la manutenzione, dovrà comunque assumersi la responsabilità del rispetto delle condizioni contrattuali ed adempiere agli obblighi della normativa comunitaria (DIR. 93/42 – MDR 2017/745, DIR. 98/79 - IVDR 2017/746)

Relativamente all'abilitazione, da parte del fabbricante, all'intervento tecnico ed all'utilizzo di ricambi originali, presentando idonea documentazione.

17.1 Service Level Agreement (SLA)

I Livelli di Servizio Garantito secondo quanto richiesto al presente Art. 17 si applicheranno, con tutte le sue conseguenze, dal giorno in cui verrà sottoscritta l'autorizzazione all'uso clinico del sistema, ovvero dal momento in cui la ditta aggiudicataria adempirà alle prescrizioni presentate in sede di collaudo dalla U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie.

17.2 Performance fornitura: Downtime, Outage

Si richiede che il fornitore elabori un progetto che garantisca, per quanto di propria pertinenza, elevata affidabilità e quindi tempi di indisponibilità del sistema complessivo (down-time, outage) che non superino le 48 ore solari all'anno (riferite al sistema dedicato alla singola sala).

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Nel calcolo del downtime o outage si considerano i tempi di fermo determinati da eventi pianificati o imprevisti riconducibili al fornitore ed **alla fornitura; sono** invece escluse cause esterne, ovvero che vanno oltre il controllo del fornitore, e verificatisi senza colpa e negligenza del medesimo.

Ogni ditta concorrente dovrà quindi presentare apposita dichiarazione relativa al livello di servizio garantito nei termini sopra descritti per l'intero sistema offerto.

Articolo 18 Notifica di rischi o richiami

L'Aggiudicatario deve definire un referente per la gestione degli aspetti di vigilanza sui dispositivi medici in relazione alla fornitura oggetto di gara.

L'aggiudicatario attraverso il proprio referente per il dispositivo Vigilanza, si impegna a notificare alle Aziende Sanitarie ogni Avviso di Sicurezza (Field Safety Notice) in lingua italiana circostanziando in maniera dettagliata i prodotti coinvolti con indicazione del punto di erogazione Aziendale a cui sono stati forniti.

Eventuali Azioni correttive previste dagli avvisi di sicurezza emanati dovranno essere svolte in maniera quanto più celere possibile e adottando soluzioni, comprese ad esempio operazioni di sostituzione e reintegro, che non arrechino pregiudizio allo svolgimento delle attività.

Il tempo massimo di notifica di un avviso di sicurezza dovrà avvenire dal momento della sua approvazione da parte dell'Autorità Competente entro i seguenti termini temporali:

- 2 giorni solari in caso si tratti di una azione di recall del prodotto per motivi di pericolo per la salute pubblica (alto grado di rischio);
- 10 giorni solari in caso la non conformità oggetto dell'avviso sia valutata dal fabbricante come comportante un grado di rischio basso;

I tempi massimi di esecuzione della FSCA eventualmente prevista dall'avviso di sicurezza una volta che questa sia disponibile:

- 10 giorni solari, in caso l'azione prevista consista nella sostituzione

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

(Apparecchiatura o dispositivi medici monouso per procedure);

- 30 giorni solari in caso di azioni correttive per non conformità valutate dal fabbricante come di basso grado di rischio;

In caso di Avvisi di Sicurezza consistenti in Aggiornamenti delle istruzioni d'uso, Informazioni di Sicurezza, Raccomandazioni circa il corretto Utilizzo, Precauzioni, è onere dell'aggiudicatario, nel termine massimo di 60 giorni solari o nei termini previsti dall'avviso stesso per il riscontro mediante il Modulo di Risposta/Conferma (dal momento della approvazione dell'Avviso da parte dell'autorità competente), svolgere direttamente sul campo presso gli utilizzatori l'Azione Informativa prevista, compilando e raccogliendo il Modulo di Risposta/Conferma previsto dall'Avviso di Sicurezza ed informando nel contempo la UOC Ingegneria Clinica.

Eventuali Segnalazioni di Incidente notificate al Ministero della Salute dall'aggiudicatario o per interposta persona, dovranno essere anticipate o notificate contestualmente alla UOC Ingegneria Clinica.

Tutte le azioni e comunicazioni conseguenti ad una segnalazione di incidente (report iniziale, intermedio, di chiusura etc.) dovranno essere inviate anche UOC Ingegneria Clinica.

Riconoscimento indennizzi compensazioni

Si precisa che nessun onere aggiuntivo dovrà derivare a causa delle azioni conseguenti ad attività di dispositivo vigilanza. In particolare dovranno essere riconosciute e riscalate:

- attività e prestazioni sanitarie sui pazienti aggiuntive rispetto alla normale pratica clinica (in questo caso si farà riferimento per la valorizzazione economica delle attività ai tariffari delle prestazioni);
- gli acquisti eseguiti di necessità per sostituzione di prodotti oggetto di recall (acquisti in danno);
- le attività logistiche, tecniche ed amministrative per l'esecuzione delle attività conseguenti a FSN e FSCA;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Si richiede la elaborazione di una specifica procedura per la gestione di: Avvisi di Sicurezza e relative eventuali Azioni Correttive e Segnalazioni di Incidente da utilizzare nello specifico contesto di questa fornitura e contratto secondo le modalità sopra indicate o migliorative.

Articolo 19 Obbligo di Riservatezza dei dati

Il sistema deve rispondere all'attuale normativa sul trattamento dei dati sensibili: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Dovrà inoltre essere conforme alla Legislazione Nazionale in materia di sicurezza dei dati e protezione esistente ed in fase di emissione.

Eventuali modifiche/correzioni che dovessero rendersi necessarie in seguito a dettati legislativi emanati in corso di validità del contratto di noleggio rientrano fra gli oneri di adeguamento del prodotto compresi nel contratto.

Si chiede di produrre evidenze che mettano in luce come il sistema offerto dal punto di vista tecnico implementi l'approccio ed i requisiti ed i principi richiesti dal GDPR, quali ad esempio:

- Data Protection by Design and by Default
- Pseudonymization
- Profiling

Il sistema dovrà comunque garantire:

- tracciabilità degli accessi in lettura o inserimento/modifica a tutti i dati sanitari archiviati sul sistema;
- assenza di archiviazione di dati clinici su client o workstation locali.

La ditta deve inoltre dichiarare i nominativi dei propri Amministratori di Sistema che gestiranno gli aspetti sistemistici ed applicativi.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Nomina a Responsabile del trattamento dei dati - art. 29 del decreto legislativo n. 196/2003 e art. 28 e 29 del regolamento europeo 2016/679

L'Azienda Ospedaliera, quale Titolare del trattamento dei dati, nominerà – ai fini dell'esecuzione del contratto - la Società aggiudicataria nella persona del Legale Rappresentante, Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 28 e 29 del Regolamento europeo 2016/679, che si applica con decorrenza 25 maggio 2018.

Articolo 20 Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Articolo 21 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 del Codice degli Appalti disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all' Azienda Sanitaria esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 3 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA
P.I. 01295950388
Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio competente dell'AOUFE.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

L'AOUFE procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

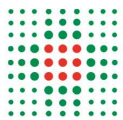
- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda Sanitaria di cui alla presente gara deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 22 Referenti delle attività

Le infrastrutture tecniche aziendali costituiscono l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti di Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

I Servizi Utilizzatori e l'UOC di Ingegneria Clinica definiranno i referenti per l'addestramento del personale, per la validazione dei calendari degli interventi programmati e per la segnalazione di disservizi/eventi.

L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Articolo 23 Penali

Fermo restando quanto previsto nell'articolo relativo alla fatturazione e all'articolo 31, la fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

L'Azienda Ospedaliera di Ferrara si riserva di applicare le seguenti penali:

FATTISPECIE	IMPORTO
Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al tempo massimo di consegna/installazione indicato nel crono programma - vedere nota A	1,5 per mille del valore contrattuale
Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al tempo massimo di intervento indicato per il periodo del contratto e del suo eventuale rinnovo	1,5 per mille del valore contrattuale
Per ogni manutenzione preventiva prevista e non effettuata	1,5 per mille del valore contrattuale
Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al tempo massimo di risoluzione del guasto indicato	1,5 per mille del valore contrattuale

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Per ogni controllo di qualità/funzionali/verifica di sicurezza elettrica previsto e non effettuato	1,5 per mille del valore contrattuale
Per ogni giorno lavorativo di fermo macchina ulteriore a quelli indicati	1,5 per mille del valore contrattuale
Per ogni inadempienza rispetto a quanto previsto dal capitolato e dalla documentazione di gara (es: rispetto agli obblighi in tema di Vigilanza sui DM)	1,5 per mille del valore contrattuale

Si considerano i ritardi anche rispetto ai tempi di attuazione intermedi previsti per le singole fasi/attività indicate nel cronoprogramma.

Come previsto dal successivo articolo 28 ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

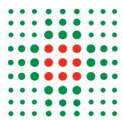
Ai sensi dell'articolo 126 del Codice degli Appalti, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non può comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.

Articolo 24 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni:

- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
- Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.

- Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla Stazione Appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
- In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
- In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la Stazione Appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.
- La Stazione Appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 25 Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, nelle seguenti ipotesi:

- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g. qualora l'azienda sanitaria notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza
- i. protrarsi e ripetizione delle inadempienze;
- j. in caso di inadempienze ritenute gravi;
- k. Nel caso di Responsabile del Trattamento dei dati personali:
in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

In caso di risoluzione del contratto verrà applicato quanto previsto all'art.124 del Codice.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario, ove presente, o di indire una nuova procedura di gara.

Inoltre, l'Azienda USL avrà il diritto di acquisire presso altre ditte i prodotti e/o i servizi occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. Del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione della strumentazione e dei dispositivi, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento del servizio; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

Le Aziende Sanitarie, inoltre, si riservano la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Articolo 26 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda Sanitaria e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda Sanitaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

In tal senso la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda Sanitaria in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari al valore dell'aggiudicazione.

L'appaltatore si obbliga a garantire da ogni vizio o difetto per tutta la durata del noleggio; l'impresa dovrà pertanto riparare o sostituire integralmente se necessario, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, qualsiasi parte delle opere strutturali, edilizie o impianti che ha eventualmente realizzato per l'installazione delle attrezzature offerte dovessero presentare dei guasti o anomalie nel funzionamento specifico o rispetto alla funzionalità complessiva dell'opera realizzata;

Articolo 27 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

Articolo 28 Segnalazione all'ANAC

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 29 Quantitativi

I quantitativi si riferiscono al fabbisogno del periodo contrattuale.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 30 Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con la ditta aggiudicataria, si procederà ai sensi dell'articolo 124 del Codice.

Articolo 31 Disciplina e condizioni d'uso di sistemi di intelligenza artificiale (ia) nell'esecuzione del contratto

Le disposizioni del presente articolo si applicano laddove l'Appaltatore utilizzi, o proponga di utilizzare in sede di offerta, sistemi di Intelligenza Artificiale per l'esecuzione, l'ottimizzazione, il monitoraggio o il supporto delle prestazioni contrattuali.

In tal caso, la presente sezione integra le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), dettando le regole di esecuzione, monitoraggio e sanzione relative all'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale da parte dell'Appaltatore, in conformità al d.lgs. 36/2023, alla legge n. 132/2025, al nuovo Bando-tipo ANAC e al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

31.1 - Modalità corrette di utilizzo dei sistemi di IA e obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è vincolato a utilizzare esclusivamente i sistemi di Intelligenza Artificiale (di seguito "Sistemi di IA") preventivamente dichiarati e descritti in sede di domanda di partecipazione o offerta tecnica, con riferimento puntuale all'ambito operativo (*dove*) e alle funzionalità specifiche (*come*), conformemente a quanto previsto dal Bando-tipo ANAC ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 132/2025. È vietata qualsiasi variazione o integrazione tecnologica non preventivamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.
2. I Sistemi di IA impiegati nell'esecuzione del presente contratto devono essere pienamente conformi alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e alle successive disposizioni nazionali di coordinamento. Qualora le attività contrattuali prevedano l'impiego di sistemi classificati 'ad alto rischio' ai sensi dell'Allegato III del citato Regolamento, l'Appaltatore garantisce, per tutta la durata dell'affidamento, la sussistenza, l'aggiornamento e la perfetta tenuta della documentazione tecnica, del sistema di gestione dei rischi e del piano di monitoraggio successivo all'immissione sul mercato.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

3. L'uso dell'IA deve configurarsi esclusivamente come strumento di supporto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'Appaltatore garantisce in ogni caso il rispetto del principio dell'**intervento e della supervisione umana**, assicurando la prevalenza del lavoro intellettuale e il controllo professionale costante sui risultati intermedi e finali generati dagli algoritmi. L'Appaltatore mantiene la piena e totale responsabilità civile, penale e amministrativa per l'esattezza, la qualità, la sicurezza e la conformità delle prestazioni erogate, le quali non potranno in alcun caso essere giustificate o scusate da malfunzionamenti, vizi latenti o risposte errate (cd. allucinazioni) dei modelli di IA.

4. L'Appaltatore è contrattualmente obbligato a garantire la massima riservatezza, l'integrità e la sicurezza informatica dei dati di titolarità della Stazione Appaltante. È fatto **assoluto divieto** di immettere dati personali, sensibili, giudiziari, commerciali riservati o protetti da diritto d'autore della Stazione Appaltante all'interno di modelli di IA per finalità generali o sistemi terzi sprovvisti di adeguate garanzie di protezione, archiviazione locale isolata e formale esclusione dei dati dai processi di addestramento algoritmico, salvo espressa e motivata autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

31.2 - Sistema di controllo, verifica e monitoraggio da parte della Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante/Committente, attraverso Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), coadiuvato ove necessario da specialisti interni o esterni, ha il diritto e il dovere di monitorare l'effettivo e corretto utilizzo dei Sistemi di IA impiegati nell'appalto, verificando la coerenza tra quanto dichiarato in sede di offerta e l'effettiva modalità esecutiva.

2. L'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante, a semplice richiesta orale o scritta e senza alcun onere aggiuntivo, pieno accesso alla documentazione tecnica del sistema, ai registri di funzionamento generati automaticamente (log di sistema), alle metriche di accuratezza, nonché a consentire sessioni di convalida o interviste con il personale addetto alla supervisione umana dei processi automatizzati.

3. Qualora si verifichi un **incidente grave** correlato all'utilizzo del sistema di IA nell'ambito dell'appalto (ovvero un malfunzionamento, una distorsione o un errore che comporti rischi per la vita, la salute, la sicurezza, i diritti fondamentali delle persone, la riservatezza dei dati o la continuità del servizio pubblico), l'Appaltatore è obbligato a:

- Segnalare l'evento immediatamente e comunque **non oltre 2 (due) giorni lavorativi** dal momento in cui ne è venuto a conoscenza al DEC, dettagliando la natura del problema e le misure provvisorie di mitigazione adottate;
- Fornire entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi una relazione tecnica analitica sulle cause dell'incidente e sulle misure correttive definitive volte a ripristinare la conformità del sistema o a provvedere alla sua definitiva sostituzione.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

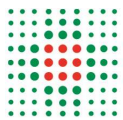
Il direttore

4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di disporre, in qualsiasi momento, verifiche tecniche ispettive straordinarie (audit) sul software e sugli algoritmi impiegati, al fine di accertare che i sistemi non generino bias discriminatori (di genere, etnia, ceto sociale o altre variabili protette), violazioni macroscopiche della privacy o deviazioni qualitative rispetto ai livelli di servizio (SLA) pattuiti.

31.3 - Abusi, inadempimenti e sistema sanzionatorio (Penali)

Le violazioni delle disposizioni e degli obblighi di condotta previsti dalla presente Sezione integrano profili di grave inadempimento contrattuale e danno luogo all'applicazione di penali pecuniarie determinate in misura proporzionale alla gravità dell'infrazione, ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 36/2023 ed entro i limiti massimi complessivi ivi stabiliti:

Fattispecie di Inadempimento / Abuso	Misura della Penale Applicabile
a) Utilizzo nell'esecuzione contrattuale di Sistemi di IA non esplicitati, non dichiarati o difformi rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione/offerta tecnica, in assenza di previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.	1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascuna violazione accertata, con diffida all'immediata sospensione del sistema.
b) Omessa, incompleta o tardiva comunicazione al DEC di incidenti gravi, anomalie rilevanti o malfunzionamenti impattanti generati dai Sistemi di IA oltre i termini fissati dall'Art. X.2, comma 3.	1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella trasmissione delle dovute comunicazioni.
c) Violazione degli obblighi di riservatezza, segreto d'ufficio e tutela dei dati personali mediante immissione non autorizzata di dati della Stazione Appaltante in sistemi di IA commerciali, aperti o privi di segregazione.	1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun episodio, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e le segnalazioni alle Autorità competenti.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

d) Ostacolo alle attività di controllo o fornitura dolosa/colposa di documentazione tecnica, log, metriche o informazioni alterate, parziali o fuorvianti sul reale funzionamento degli algoritmi.

**1,5 per mille
dell'ammontare netto
contrattuale per ciascun
episodio, fatto salvo il
risarcimento del maggior
danno**

e) Mancata implementazione delle misure correttive, di mitigazione o di sostituzione del sistema di IA ritenuto difettoso, discriminatorio o non conforme entro il termine perentorio assegnato dal DEC.

**Penale giornaliera pari
all'1,5 per mille
dell'ammontare netto
contrattuale fino al
perfetto adempimento o
all'adozione di soluzioni
alternative idonee.**

Indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al comma precedente, qualora l'abuso, il grave malfunzionamento o la deviazione sistematica del sistema di IA determini un'interruzione ingiustificata del servizio pubblico, una lesione accertata dei diritti fondamentali degli utenti, una violazione insanabile della sicurezza dei dati, ovvero l'Appaltatore rifiuti reiteratamente di adeguarsi alle prescrizioni del DEC, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, segnalazione all'ANAC ai fini del casellario informatico e rivalsa per il risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 32 Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda Usl di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Ente dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corrruzione-e/wb>

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Articolo 33 Recesso dal contratto

La stazione Appaltante potrà recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.lgs 36/2023.

La Stazione appaltante può inoltre avvalersi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 del Codice Civile.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

Articolo 34 Acquisto di prodotti non assegnati in gara

L' Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Articolo 35 Acquisto in danno

Qualora l'Azienda riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo. Inoltre, l'Azienda avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà, cioè, a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa

Articolo 36 Clausola di adesione

Le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere estese anche alle Aziende Sanitarie aderenti.

Si precisa inoltre che il confronto concorrenziale di cui alla presente procedura di gara sarà esteso anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara.

Articolo 37 Verifica dell'origine dei prodotti e misure correttive

Rientrando la presente fornitura nell'ambito di applicabilità dei Regolamento (UE) 2022/1031 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1197, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a garantire che, il valore dei prodotti originari di Paesi terzi soggetti a misure restrittive ai sensi del Regolamento (UE) 2022/1031 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1197 non superi il 50% del valore complessivo del contratto, al netto dell'IVA.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Il rispetto del limite di cui al punto precedente è verificato in fase di esecuzione, sulla base delle forniture effettivamente eseguite e della documentazione attestante l'origine dei prodotti (es. fatture, documenti di trasporto, dichiarazioni di origine, documentazione doganale ove applicabile, packing list, CMR/Air Waybill/bill of lading, ecc).

In caso di irregolarità documentali o di scostamenti non significativi, la Stazione Appaltante procede mediante contestazione e diffida, assegnando un termine per la regolarizzazione.

In caso di superamento accertato della soglia del 50%, la Stazione Appaltante può adottare, nel rispetto del principio di proporzionalità:

- richiesta di sostituzione dei prodotti non conformi da effettuarsi entro 5 giorni;
- qualora la ditta aggiudicataria non procede alla loro sostituzione, si procederà all'applicazione di una penale, fino a un massimo del 10% del valore della parte di fornitura eccedente la soglia consentita;
- in caso di seconda violazione, applicazione di una penale, fino a un massimo del 30% del valore della parte di fornitura eccedente la soglia consentita;
- in caso di ulteriore violazione, ovvero di dichiarazioni non veritiere, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del singolo contratto, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo ogni ulteriore rimedio previsto dall'ordinamento.

Il valore delle penali di cui al presente articolo non concorrono a determinare l'ammontare netto contrattuale del 10% stabilito dall'articolo 126 del Codice degli Appalti.

Articolo 38 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 39 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

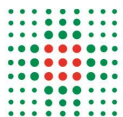
Articolo 40 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

Articolo 41 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- 1) Regolamento costituzione SAAV
- 2) Determina di indizione
- 3) Disciplinare di gara
- 4) Capitolato Speciale
- 5) Allegato 1- descrizione attività di trattamento
- 6) Allegato 2 – istruzioni operative
- 7) Allegato 3 - Domanda di partecipazione
- 8) Allegato 4 – clausole vessatorie
- 9) Allegato 5-schema contratto
- 10) Allegato 6 - Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 35 comma 5 Bis;
- 11) Allegato 7 DUVRI Tabella dati OE
- 12) DUVRI
- 13) Allegato A- Caratteristiche tecniche ;
- 14) Allegato A1 SCHEDA TECNICA VIDIAPORT 3000
- 15) Allegato A2 – Questionario tecnico
- 16) Allegato B-allegato B elenco app v1 - 3 sale v2



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

- 17) Allegato C-Modulo elenco Dispositivi
- 18) Allegato D-Mod_DB_RDM
- 19) Allegato E - Scheda offerta economica
- 20) Allegato F gruppo sale operatorie 3 corpo E_BL 21-22_p3_ssoo
- 21) Allegato G gruppo sale operatorio 2 corpo E_BL 24_p3_ssoo-1
- 22) Allegato H - Modulo sopralluogo
- 23) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017
- 24) DGUE in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)
- 25) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI di AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)